



postatarget
creative

NE/TN0182/2008

Posteitaliane

**Contiene
CONVOCAZIONE
ASSEMBLEA
ORDINARIA
7 FEBBRAIO
2019**



**C.A.I.
SOCIETÀ
ALPINISTI
TRIDENTINI**
— — —
**SEZIONE DI
TRENTO**

**NOTIZIARIO
E
PROGRAMMA ESCURSIONI
2019**



SERVIZI
Autovettura
Autobus
Minibus



Via Dos de la Roda, 12
Pergine Valsugana (TN)



tel. e fax 0461 532200
cell. 336 356720



italbus@virgilio.it



**C.A.I. - SOCIETÀ ALPINISTI TRIDENTINI
SEZIONE DI TRENTO**

**NOTIZIARIO
E
PROGRAMMA ESCURSIONI
2019**

Apertura Sede:
da lunedì a venerdì dalle ore 17.30 alle ore 19.00
al primo piano della

«Casa della SAT»
Via Mancini 57 - 38122 TRENTO

Tel. 0461 987025 – Fax 0461 223393
www.sattrento.it
www.facebook.com/sat.sezioneditrento
sat.trento@gmail.com

In copertina: "*Stelle alpine sulla roccia*" foto di Paolo Weber (2016)

INDICE

	Pag.
- Saluto del Presidente	4
- Commissione escursionismo – relazione attività 2018	6
- Commissione alpinismo giovanile – relazione attività 2018	7
- Commissione culturale – relazione attività 2018	8
- Commissione botanica – relazione attività 2018	10
- Commissione sentieri – relazione attività 2018	12
- Sci Club SAT di Trento – relazione attività 2017-2018	12
- Consiglio direttivo anno 2018 e componenti commissioni tecniche	14
- Tesseramento – soci 2018 e quote associative 2019	15
- Verbale Assemblea ordinaria 8 febbraio 2018	17
- Soci benemeriti 2018 e 2019	24
- Appuntamenti culturali 2019	25
- Scala difficoltà itinerari escursionistici e scialpinistici	28
- Programma escursioni del mercoledì 2019	28
- Convocazione Assemblea ordinaria 7 febbraio 2019	40
- Programma escursioni sociali 2019	43
- Uscite alpinistiche con guida alpina e proposte di arrampicata sportiva 2019	64
- Uscite di alpinismo giovanile 2019	66
- Art. 12 (<i>Regolamento gite</i>) del Regolamento della Sezione di Trento, approvato dal consiglio direttivo del 2 ottobre 2018	68
- Pianificazione e gestione delle uscite sociali	72

Questo Notiziario e programma escursioni è stato stampato grazie al contributo di:

- ITALBUS (main sponsor)
- Agenzia Viaggi Bolgia
- Cassa Rurale di Trento
- ITAS Assicurazioni
- Tecnosci Sport
- Associazione sportiva Uva & Menta – Fly team
- Uva & Menta – Ristorante, Pizzeria & Bar

IL SALUTO DEL PRESIDENTE

Care Socie, cari Soci,

il “Notiziario e programma escursioni sociali 2019” fornisce l’occasione per tracciare un rapido consuntivo dell’attività dell’anno appena trascorso e per sottolineare alcuni aspetti importanti in relazione a ciò che il nostro Sodalizio intende proporre l’anno venturo.

Quello che si sta concludendo è stato un anno denso di appuntamenti e ricco di soddisfazioni. Innanzitutto mi preme sottolineare il consolidamento del *trend* di crescita dei nostri Soci: alla data del 31 ottobre 2018 la Sezione SAT Trento ha contato 2.614 Soci, con un incremento del 3,4 % rispetto al 2017, e dato ancora più importante, del 5,75% rispetto al 2016.

Tali dati ci incoraggiano a proseguire nel nostro impegno, e costituiscono il migliore riconoscimento della passione e dello sforzo profusi da chi, sia in seno al Consiglio direttivo della Sezione sia a titolo di collaborazione esterna rispetto alle cariche sociali, mette a disposizione quotidianamente il proprio tempo, la propria passione e la propria competenza per fornire un servizio all’altezza delle aspettative e delle esigenze, garantendo in modo impeccabile il regolare disbrigo delle molte (piccole e grandi) attività necessarie al corretto funzionamento del nostro Sodalizio.

Personalmente, dopo un primo anno di presidenza “di rodaggio”, contraddistinto dagli impegni connessi alle celebrazioni del settantesimo anniversario di fondazione della Sezione, quello appena trascorso - e che ha visto la rinnovata fiducia nel sottoscritto da parte dei componenti il Consiglio direttivo - è stato dedicato alle gestioni di alcune importanti novità organizzative, in parte imposte dal nuovo Regolamento generale SAT (approvato alla fine dell’anno 2017), in parte derivate dalla necessità di regolamentare in maniera più dettagliata la gestione dell’attività escursionistica promossa dalla Sezione: si è così provveduto ad integrare il Regolamento sezionale in relazione alle attività dello Sci Club Trento e del Gruppo SAT Piedadcastello, redigendo un testo che sarà sottoposto all’approvazione dell’Assemblea annuale di febbraio 2019 (e che diverrà esecutivo dopo la ratifica da parte del Consiglio centrale della SAT), nonché a revisionare ed aggiornare l’art. 12 - “Regolamento gite”, che si ritiene utile pubblicare integralmente nel presente Notiziario per indispensabile condivisione con i nostri Soci.

Allo scopo di informare in modo sempre più capillare e preciso i Soci sulle molteplici attività proposte è stato inoltre attivato un servizio di *Newsletter*, al quale è possibile iscriversi attivando l’apposito *link* predisposto nella *home page* del sito della Sezione (<http://www.sattrento.it/>), che auspichiamo possa costituire un ulteriore strumento di avvicinamento e fidelizzazione.

In relazione alla programmazione delle attività sezionali preme evidenziare l’elevato seguito riscosso dalle proposte culturali, capaci di stimolare interesse, passione e curiosità in un pubblico vario quanto a età ed esigenze, ed il crescente – ed ormai consolidato - successo riscosso dalle “gite del mercoledì” (cui va ascritto buona parte del merito del significativo incremento dei Soci registrato nel 2018, già sopra sottolineato), capaci di coinvolgere ed appassionare un numero sempre crescente di Soci. Altrettanto apprezzate sono risultate essere alcune proposte “innovative”, nelle quali la Sezione ha investito in maniera convinta: i corsi di avvicinamento all’arrampicata *indoor* e in falesia, che hanno registrato la partecipazione di alcune decine di Soci, per la quasi totalità nuovi rispetto alla Sezione, e le uscite di arrampicata in falesia e le proposte scialpinistiche ed alpinistiche. Il coinvolgimento in queste ultime attività di guide alpine risponde all’esigenza di formulare proposte di elevata qualità e di contribuire alla maturazione di una cultura della consapevolezza e della sicurezza nel frequentare la montagna.

Anche per il 2019 l’impegno è naturalmente quello di proporre ai nostri Soci un programma all’altezza delle loro aspettative, diversificato nell’offerta, ricco nei contenuti ed ulteriormente elevato nella qualità. Ecco quindi che la Sezione propone ben 68 escursioni sociali “domenicali” - con un ricco programma invernale rivolto sia agli sci alpinisti sia ai ciaspolatori - alle quali si affiancano 41 escursioni in-

frasettimanali, tre *trekking* turistico-escursionistici (Isola di Creta; Etna e Sicilia meridionale; Cilento) ed uno escursionistico (Orobic orientali); saranno inoltre proposte due edizioni di corsi di arrampicata sportiva, un corso di *bouldering*, uscite di arrampicata in falesia (sia di singole giornate sia di più giorni); infine proseguirà l'esperienza delle uscite sci alpinistiche ed alpinistiche con guide alpine, che si prefigge il duplice scopo di consentire ai Soci che ne siano all'altezza per capacità e doti fisico-atletiche di cimentarsi in percorsi ed attività di impegno superiore e nello stesso tempo - servendosi di professionisti della montagna - di fornire ai partecipanti l'opportunità di maturare un bagaglio di conoscenze e competenze che possa essere "reinvestito" nelle attività sociali, aumentandone ulteriormente il livello qualitativo e fornendo ulteriori garanzie di sicurezza.

Proseguiranno ovviamente anche le attività di alpinismo giovanile, con varie proposte in grado di soddisfare le aspettative dei più giovani e di far apprezzare loro il mondo dell'avventura, ed infine non mancheranno le proposte culturali, che costituiscono ormai un tratto caratterizzante dell'attività della Sezione: 8 serate nelle quali si parlerà di alpinismo, escursionismo ed avventura, che anche nel 2019 si terranno presso la Sala conferenze della Fondazione CARITRO, in via Calepina, 1.

Infine, una particolare attenzione la Sezione riserverà all'informazione ed all'aggiornamento dei propri Soci sulle problematiche della salute e della sicurezza in montagna, nonché della gestione dell'escursione, sia mediante il ricorso a professionisti ed esperti, sia affidando ai propri titolari CAI momenti di formazione sui principi fondamentali della pianificazione e gestione delle escursioni. Il tutto nella logica dell'ulteriore miglioramento della qualità delle proposte sociali e della minimizzazione dei rischi derivanti dall'esercizio dell'attività escursionistica.

Con questa logica è stato elaborato, e viene allegato al presente Notiziario, uno nuovo strumento informativo di pianificazione e gestione delle uscite sociali, redatto con lo scopo di fornire ai nostri Soci alcune fondamentali indicazioni di comportamento, nella convinzione che quanto maggiore è l'attenzione alla sicurezza tanto maggiore è la gratificazione derivante dalla frequentazione della montagna. A maggior ragione in considerazione delle problematiche provocate dai recenti e distruttivi eventi meteorologici, che hanno profondamente segnato i nostri territori, imponendo a chi decide di frequentarli di mettere in atto ulteriori attenzioni e di adottare ulteriori cautele.

Come già accade da qualche anno il Notiziario, oltre al programma delle escursioni e degli appuntamenti culturali, contiene le relazioni sulle attività sociali e il verbale dell'Assemblea ordinaria dell'anno precedente, nonché **l'avviso di convocazione dell'Assemblea ordinaria 2019, che si terrà il giorno giovedì 7 febbraio 2019**; a tale riguardo ricordo che **questo avviso ha valore di formale convocazione e sostituisce a tutti gli effetti quello a mezzo posta**, che quindi non viene più inviato a coloro che ricevono il presente Notiziario, per evitare una inutile duplicazione di avvisi e di spese di spedizione.

Invito quindi a tenere in evidenza l'avviso di convocazione contenuto in queste pagine e a premurarsi di partecipare, come sempre puntuali e numerosi, a questo fondamentale appuntamento per il nostro Sodalizio.

Raccomando inoltre a tutti puntualità e tempestività nell'iscrizione alle escursioni, per dare modo di organizzare al meglio le uscite, fornendo un servizio puntuale ed efficace.

Tutte le informazioni e le comunicazioni relative all'attività sezionale, i programmi delle gite e l'ordinamento della Sezione sono reperibili sul nostro sito Internet www.sattrento.it e sulla pagina Facebook "Sat Trento", che invito tutti i Soci a consultare per essere sempre aggiornati sulle attività. Per informazioni è inoltre possibile utilizzare l'indirizzo mail sat.trento@gmail.com.

Rinnovo a tutti i miei più sinceri saluti ed auspicio di vedervi numerosi a frequentare le attività proposte dalla Sezione.

Excelsior!

Il Presidente della Sezione
Armando Tomasi

COMMISSIONE ESCURSIONISMO

RELAZIONE ATTIVITÀ 2018

A conclusione dell'attività escursionistica dell'anno 2018 credo possa essere condivisa la soddisfazione mia e del Consiglio Direttivo per aver trascorso assieme a voi delle splendide giornate godendo le bellezze che l'ambiente montano ci ha offerto sia nelle gite scialpinistiche sia in quelle escursionistiche e alpinistiche.

La partecipazione alle escursioni programmate ha confermato le nostre aspettative: in molte occasioni i posti disponibili sono stati esauriti già nei primi due giorni di apertura delle iscrizioni. L'adesione poi di nuovi soci ha portato un parziale ricambio delle persone frequentanti.

L'anno appena trascorso è stato caratterizzato da un inverno ad inizio stagione abbastanza regolare con sufficiente neve e successivamente da condizioni di pericolo in molte delle mete individuate dal programma, che hanno reso necessaria la sostituzione di numerose gite scialpinistiche o il loro annullamento. Delle 55 gite programmate ne sono state effettuate 47 con 427 partecipanti e 1672 presenze. La media dei partecipanti per escursione è stata di 32,15 unità. Sono state effettuate 15 scialpinistiche, 1 ciaspolada, 1 Skitour, 30 escursionistiche, di cui 3 botaniche; in più si sono effettuati 3 trekking, 2 a Pantelleria e 1 sulle Alpi Giulie, 1 arrampicata sportiva, 2 bicicletate di cui 1 annullata. Nel corso dell'anno sono state sostituite 4 sci alpinistiche, 2 gite estive, mentre 1 gita sci alpinistica e 7 escursioni estive annullate per maltempo.

Per quanto riguarda le gite del mercoledì si conferma la validità dell'iniziativa avviata da qualche anno. Il programma proposto per l'anno 2018 prevedeva ben 31 escursioni, con cadenza settimanale nel periodo da fine gennaio a settembre. Su proposta dei nostri soci, abbiamo prolungato di altre 5 escursioni nel mese di ottobre e la prima deca di novembre, con proposte molto interessanti in località suggestive ed attraenti. Le gite sono state tutte effettuate, solo 1 gita estiva è stata sostituita. Negli anni si è registrato un costante aumento delle persone interessate a percorsi escursionistici di moderato impegno, ma molto remunerativi sotto il profilo paesaggistico e culturale. Quest'anno hanno partecipato alle gite del mercoledì 323 persone per un totale di 1667 presenze con una media di partecipanti per escursione di 53,77 unità.

Le novità di quest'anno della Sezione sono state le uscite alpinistiche e le arrampicate sportive in collaborazione con guide Alpine. Alle edizioni primaverili ed autunnali dei corsi di arrampicata hanno partecipato 42 Soci, mentre le 4 uscite alpinistiche e di arrampicata con guida hanno registrato complessivamente 95 presenze.

Nell'ambito dei rapporti con le altre sezioni, si ricorda la partecipazione al "Meeting del Lagorai", al "CamminaSat".

Anche quest'anno per le escursioni invernali è stato organizzato un mini corso sulla sicurezza dal titolo "Passione Montagna gioia e dolori", giornate di lavoro rivolte alla prevenzione degli incidenti in valanga in aula e sul campo, per i frequentatori della montagna innevata, in collaborazione con lo SVI Servizio Valanghe Italiano, articolato su due incontri. Nel primo, che si è tenuto il 6 dicembre è stata affrontata da Mauro Mazzola, la problematica della sicurezza in ambiente innevato sotto il profilo teorico. Nel secondo incontro, programmato sul Monte Bondone, è stato invece approfondito l'uso delle attrezzature di autosoccorso e simulazioni in caso di incidente.

Per quanto riguarda le proposte per l'anno 2019, mi auguro che esse possano soddisfare le diverse aspettative, offrendo un'opportuna combinazione di escursioni scialpinistiche, alpinistiche, escursionistiche e botaniche. Nell'ambito delle escursioni più impegnative, si sono individuati, per quanto possibile,

percorsi alternativi alla portata di tutti. Complessivamente le gite sociali programmate sono 53 di cui 18 scialpinistiche, (spesso possibile anche l'uso delle ciaspole), 2 riservate a sole ciaspole, 1 Skitour dal Passo Falzarego–Cinque Torri-Cortina d'Ampezzo-Armentarola, 3 escursionistiche di cui 2 botaniche, in più 1 trekking nelle Orobie Orientali, 3 escursionistiche/turistiche di una settimana a Creta, nel Parco Regionale dell'Etna e Sicilia Sud Orientale, nel Parco Nazionale del Cilento, 1 bicicletata, 2 alpinistiche e 2 arrampicate sportive in Sicilia e a Roccamorice (PE). Le gite di più giorni sono 10. A queste si aggiungono le 41 gite del mercoledì, a partire dal 16 gennaio, con ben 9 uscite sulla neve con le ciaspole, per poi proseguire con il programma fino al 30 ottobre 2019.

Infine, integreranno il già ricco programma 3 corsi di arrampicata, 5 uscite con Guide alpine, alcune uscite di arrampicata in falesia e 7 uscite dedicate ai ragazzi, alcune delle quali con Guida alpina.

A conclusione dell'attività, un ringraziamento va a tutti coloro che hanno dato il loro contributo all'organizzazione e alla realizzazione delle escursioni 2018 e alla predisposizione del programma escursioni 2019; senza la loro disponibilità verrebbe meno l'attività escursionistica della Sezione.

Per la Commissione Escursionismo
Ezio Bragagna

COMMISSIONE ALPINISMO GIOVANILE

RELAZIONE ATTIVITÀ 2018

Vogliamo scrivere una relazione diversa dalle altre. Le poche righe che seguiranno racconteranno sì di questo anno ma sono anche un saluto da parte nostra all'alpinismo giovanile, per ora.

Il 2018 per l'AG è stato caratterizzato dall'impossibilità per noi accompagnatori di trovare una mediazione tra privato e volontariato in SAT. Le nostre vite si sono arricchite di nuovi arrivi o importanti scelte, che ci hanno chiamati a darci delle priorità. Credendo, però, nel valore e nell'importanza dell'alpinismo giovanile abbiamo comunque tentato di realizzare un programma anche se, dopo le prime uscite, ci siamo resi conto dell'impossibilità di poterlo a termine.

Vogliamo però ringraziare tutti i bambini, le ragazze, le ragazze che hanno camminato con noi. Grazie per i vostri sorrisi, per le vostre battute, per la fatica e per la vostra curiosità.

Grazie ai genitori che si sono fidati di noi e che ci hanno supportato. Grazie a tutte le famiglie che insieme a noi hanno creduto nell'AG.

Grazie alla Sezione di Trento che ci ha dato fiducia, ci ha sostenuto e supportato. Grazie a voi che avete visto nel nuovo una possibilità.

Grazie a tutti gli accompagnatori che si sono alternati in questi ultimi anni. Grazie per il vostro tempo e per la vostra competenza.

Salutiamo con grande riconoscenza e con un po' di dispiacere, ma sicuri che al nostro posto ci saranno altri che sapranno – col nostro stesso entusiasmo – proseguire nel nostro progetto per aprire nuovi orizzonti per questo Alpinismo Giovanile.

Per la Commissione A.G.
Maria Chiara, Giorgia, Francesco, Erica e Michele

COMMISSIONE CULTURALE

Cari Soci, Socie e simpatizzanti,

come negli anni precedenti anche nel 2018 la programmazione delle serate culturali ha ottenuto un'ampia e significativa presenza di pubblico, confermando l'interesse per le proposte culturali offerte. Il programma è stato articolato su due cicli di incontri, rispettivamente **"Incontri con i protagonisti"** e **"Incontri con gli esperti"**.

Il ciclo di **"Incontri con i protagonisti"** si è aperto il **9 gennaio** con **Alessandro Corazza** che ha presentato **MANASLU 8163 m - un satino sulla vetta dell'ottava montagna più alta del mondo**, partecipato racconto di un sogno di sempre, della lunga preparazione del viaggio, delle insidie della salita e dello svolgersi della spedizione composta da 10 scalatori e 12 sherpa con cui Alessandro ha conquistato la cima del Manaslu a 8163 metri.

Il **16 gennaio** il programma è proseguito con **TRAVERSATE ARTICHE - dal viaggio in luoghi remoti al viaggio nel tempo**, dove **Fabio Pasini** ha proposto la sua originale idea di viaggio; sciatore e canoista, Fabio si è dedicato nello specifico alle spedizioni in luoghi remoti, attraversando con gli sci ai piedi la Groenlandia e la Penisola di Pagnertung nell'Isola di Baffin, ed effettuando un tentativo "significativo" nello Hielo Patagonico Norte.

Il **1 febbraio** è stata la volta del racconto di viaggio **DAL KIRGHIZISTAN AL PADRE DELLA MONTAGNE GHIACCIAE**, dedicato in parte alla salita scialpinistica del Muztagh Ata ed in parte alla scoperta del territorio del Kirghizistan, nel quale **Mario Nardelli** ha dato evidenza di come un cambio di programma si può trasformare nell'occasione di "scoprire la bellezza degli altopiani kirghizi, che abbiamo percorso da nord a sud fino al nostro ingresso nel territorio cinese", da Kashgar - luogo storico di incontro di genti lungo la "via della seta" - risalendo l'altopiano del Pamir fino alla vista della bellissima dorsale del Muztagh Ata, Padre delle montagne ghiacciate.

Il **13 febbraio**, con **I MILLE VOLTI DELL'INDIA - India del Nord, Maharastra e Karnataka**, **Mirco Elena** ha proposto - con la consueta competenza e sensibilità culturale - una brillante rilettura della multiforme realtà del "continente India", la più grande democrazia al mondo, innervata da una storia e da tradizioni plurimillenarie; su un territorio grande un terzo dell'Europa, il miliardo e più di hindu condivide caratteristiche per noi insolite, come le caste, la venerazione delle vacche, la metempsicosi, l'idea che il destino presente sia dovuto alle azioni compiute nelle vite precedenti.

Il **27 febbraio**, nel corso della serata che ha proposto **FINO ALLA FINE DELL'EVEREST - La salita al tetto del mondo in presa diretta**, **Davide Chiesa** ha raccontato con passione e semplicità la genesi e lo sviluppo dell'ascensione al tetto del mondo da parte di un "alpinista di pianura" non professionista. E' il 20 maggio 2017 quando Davide tocca la vetta dell'Everest dal versante Nepal, per la storica cresta sud scelta come via dai primi salitori, riuscendo anche a realizzare un raro filmato - nonostante le temperature proibitive - dell'ultima parte dell'ascesa.

Sandro Rossi è stato il protagonista della serata del **13 marzo** con **SATOPANTH - VIA DELLA VERITÀ**, nel corso della quale ha dato conto con sensibilità e genuinità della sua spedizione in India con l'ascensione al Satopanth, una bellissima cima di 7075 m situata nell'Himalaya del Garhwal occidentale alle sorgenti del Gange, nonché della valle che viene percorsa per arrivare al campo base, meta di pellegrinaggi indù e ricca di villaggi e templi.

Il **27 marzo** è stata la volta di **"HIPPIE TRAIL 2.0" da Londra a Calcutta via terra passando per l'Everest**, racconto di un varipinto viaggio "on the road" di **Carlo Curtolo e Katharina Lonardi** che ha ripercorso quello che alcuni decenni fa (fine anni '60 e '70) è stato uno dei classici itinerari hippies. "Oggi quel percorso è per lunghi tratti impraticabile e molte cose sono mutate da allora, con uno smar-

phone e Internet si possono trovare più facilmente trasporti, alloggi, guide e informazioni. Rimane però immutato un principio di quell'epoca: per cambiare il mondo bisogna prima di tutto cambiare se stessi”.

La serata del **6 aprile** è stata dedicata a **LADAKH E ZANSKAR** e svolta *in collaborazione con l'Associazione AaZ “Aiuto allo Zanskar”- onlus*; coordinata con l'insostituibile aiuto di Dario Nicolini e degli altri soci dell'associazione, la serata ha visto la proiezione di un filmato istituzionale della associazione, che ha documentato il proprio sostegno alla **Lamdon Model High School** a Pibiting nella valle di Padum dello Zanskar, cui sono seguiti un intervento di Marco Vasta, scrittore e profondo conoscitore del territorio dello Zanskar, e le proiezioni dei due suggestivi ed intensi documentari su Ladakh e Zanskar, “Preghiere nel vento” di Franco Toso e Cristina Carboni e “Tchadar – Avventura sul fiume ghiacciato” di Matteo Osanna e Andrea Torri.

La serata del **10 aprile** ha proposto **DAI VULCANI DELLA KAMCHATKA ALLE ANDE DELLA PATAGONIA**, nel cui corso **Fernando Boso** ha fornito molteplici spunti didattici che hanno spiegato come e perché si formano i vulcani e qual è la loro distribuzione nel mondo, nonché presentate numerose foto di vulcani visitati personalmente dal relatore nel corso dei suoi viaggi in Kamchatka, in Islanda, alle Hawaii, in Indonesia, in Giappone, in Ecuador, in Guatemala, in Patagonia, in Danalia e nella Rift Valley.

Francesco Salvaterra, nella serata del **24 aprile**, ha presentato **IL CERRO TORRE secondo me - fare le guide sul Grido pietrificato**, che ha introdotto i presenti ad una scalata del Cerro Torre attuata da una cordata piuttosto atipica, costituita da due guide alpine e da un loro ottimo cliente. Il film proposto racconta parte della storia di questa via simbolo, di fatto la storia di un sogno realizzato per ogni membro del gruppo: per Marcello Cominetti che da sempre desiderava scalare questa montagna come guida, per Massimo Lucco, ideatore del viaggio, e per Francesco, al tempo alle prime esperienze professionali in questo campo.

Il ciclo di **“Incontri con gli esperti”** è stato aperto il **19 gennaio** dal dott. Maurizio Virdia, che ha tenuto una apprezzata relazione su **PRIMO SOCCORSO IN MONTAGNA**, fornendo preziosi elementi di base per un primo soccorso a fronte di incidenti in generale ed in presenza di soggetti traumatizzati in particolare.

Il **21 marzo** Paolo Cainelli ha organizzato un competente e seguito **INCONTRO CON LA VOLTA CELESTE**; l'incontro, tenuto alle Viote, ha visto una prima parte teorica nel corso della quale sono stati illustrati gli elementi di riferimento per l'osservazione ed identificazione degli “oggetti” della volta celeste, avvalendosi dell'ausilio del programma di simulazione Stellarium; a questa introduzione è seguita l'uscita in campo per l'osservazione diretta dei corpi celesti.

Il **6 marzo** il ciclo di incontri è proseguito con **Gli strumenti per l'orientamento e la sicurezza**, tenuto da Claudio Covelli, che ha esaustivamente fornito gli elementi di base per l'utilizzo delle moderne tecnologie (dispositivi, app, siti di riferimento,) a supporto del fattore sicurezza e della identificazione di posizione/percorso in campo.

Il **20 marzo** il ciclo si è chiuso con **Organizzazione dell'escursione, sicurezza e lettura del territorio** a cura di Armando Tomasi che ha esposto nei particolari gli elementi utili alla organizzazione di una escursione, dalle attrezzature e dotazioni di cui l'escursionista deve essere in possesso allo studio e preparazione preventiva dei percorsi con l'ausilio di materiale documentale e supporti informatici.

Il **13 aprile**, nel corso della serata per gli auguri di Pasqua, **Federica Daldon** ha presentato con fotografie e filmati **“Africa - In Congo con gli scimpanzé”**, resoconto della propria esperienza di volontariato nel Conkouati Douli National Park (Repubblica del Congo), dove l'associazione Help CONGO ha avviato con successo il primo progetto di studio al mondo per il rilascio e il reinserimento degli scimpanzé in natura.

A fine dicembre 2017 infine, nel corso della serata per gli auguri di Natale, **Mario Albertini** ha presentato il filmato **"RICORDI DI UN FOTOGRAFO"**, realizzato in collaborazione con la Fondazione Museo storico del Trentino con la supervisione di **Lorenzo Pevarello**, racconto-intervista di un pezzo di storia del secolo scorso basato su materiali cinematografici originali realizzati nel 1925 dal fotografo trentino Mario Albertini senior e che "mostrano alcuni scorci di una Trento che ormai non esiste più".

Il programma 2018 è stato proposto dalla commissione culturale, che ha curato il calendario.

Un sincero ringraziamento a tutti i Soci/Socie e simpatizzanti, agli ospiti delle serate ed a tutti coloro che hanno collaborato alla realizzazione delle attività, nonché alla Fondazione CARITRO, che ha dato ospitalità alle serate presso la propria sala conferenze di Trento, ed al suo personale amministrativo e tecnico che ha contribuito alla loro buona riuscita.

Per la commissione culturale.

Ugo Scorza

COMMISSIONE BOTANICA

RELAZIONE ATTIVITÀ 2018

Domenica 10 giugno – Monte Pazul

Alcuni fiori profumavano ed il Maggiociondolo (*Laburnum alpinum*), in perfetta fioritura con i suoi grappoli pendenti di fiori gialli, diffondeva i propri umori sul sentiero che stavamo percorrendo per raggiungere i prati del Pazul.

Superata l'erta tra il bosco, si apriva davanti a noi una distesa di prati e, fra il verde tenero dell'erba, si notavano *Paradisea liliastrum*, una candida liliacea, intercalata con *Gymnadenia conopsea*, orchidea di colore rosa.

Nella salita per raggiungere il rifugio Lancia abbiamo visto prati colorati di giallo e di rosso, per la presenza abbondante del ranuncolo giallo (*Trollius europeus*) e dell'orchidea *Dactyloriza sambucina*, che si presenta sia nella forma a fiori gialli, sia in quella a fiori rossi e spesso convivono mescolate. Ma i prati sono disseminati anche di "baiti", costruzioni caratteristiche in pietra bianca del luogo, abitate da decenni ed un tempo usate per la fienagione.

Il rientro nel pomeriggio ci ha permesso di effettuare alcune varianti del percorso del mattino e di annotare che il sole, durante il giorno, aveva acceso moltissime corolle, che ora formavano chiazze di colore bianco, rosa, giallo.

Domenica 8 luglio – Piz Lad

Partenza con sveglia decisamente mattutina (h 05:30!), ma la giornata è bella e il tempo stabile. Lungo la strada che porta a malga Resia (2 020 m), alcuni interessati fotografano la *Dactyloriza majalis*, una bella e vistosa orchidea già osservata in precedenti escursioni botaniche. Si osservano pure *Campanula barbata*, *Saxifraga saponaria*, *Sempervivum aracnoideum* e la lente a disposizione evidenzia la ragnatela di peli che lo caratterizza.

Salendo un'ampia prateria in direzione ovest con dislivello di 400 m, troviamo, in fiore, *Rhododendron ferrugineum*, *Gentiana punctata*, *Aster alpinus*, *Senecio incanus*, *Potentilla grandiflora* e numerose

negritelle. Sono invece già sfiorite e si presentano con i loro frutti *Loiseleuria procumbens*, *Primula farinosa*, *Dryas octopetala*: vegetazione bassa che ricopre i massi metamorfici e che conferisce un aspetto tardo estivo al paesaggio e che ci rende consapevoli che il tempo della fioritura si esaurisce, a quelle quote, in 15 giorni!

Ancora 400 m sul ghiaione e si raggiunge la Croce del Piz Lad e, dopo una breve sosta, si riprende la discesa seguendo un percorso in cresta.

La quota raggiunta è di 2808 m e poche piante si sono adattate a viverci: abbiamo incontrato genziane d'alta quota, la piccola ma abbondante *liliacea Lloydia serotina*, qualche sassifraga, qualche primula e qualche soldanella che segna che lassù è arrivata la primavera e che la neve si è sciolta da poco.



Lloydia serotina

Domenica 7 ottobre – Lago di Tovel e Malga Flavona

L'escursione botanica si proponeva di godere dei colori dell'autunno che tinge la vegetazione d'alto fusto, lungo il percorso che porta dal lago a malga Flavona.

La giornata ha soddisfatto per alcune felici combinazioni! Il cielo sereno ed il lago, con una superficie piatta senza increspature, hanno permesso di fissare l'immagine dei torrioni calcarei che si specchiavano nitidi nell'acqua.

Il bosco di faggi, misto ad esemplari di *Picea* e di *Abies*, iniziava a prendere il colore dell'autunno; mentre ci alzavamo di quota, il faggio era sostituito dal larice.

Godibile la traversata in quota (1800 m) su un sentiero di sassi bianchi calcarei, bordati da una vegetazione bassa quasi da tundra... ginepri nani, *Dryas octopetala*, *Rhododendron hirsutum*, *Erica carnea*, mirtillo rosso e, soprattutto, *Arctostaphylos alpina* (Rossello alpino) con ciuffi di foglie rosso-arancio-viola. Il tutto era contenuto fra pareti nude e possenti, che sovrastavano il nostro fianco sinistro. Emozioni e colori ci hanno accompagnato nel cammino del giorno.

ATTIVITA' BOTANICA 2019

26 maggio – Gruppo del Carega e Piccole Dolomiti

L'escursione è mirata ad osservare la fioritura di primavera sui prati di Campogrosso e la *Primula recubariensis* sulle Piccole Dolomiti.

30 giugno – Lago Erdemolo, Rifugio Sette Selle

La gita è mirata ad osservare la spettacolare fioritura di *Rhododendron ferrugineum* e di altre specie ossifile, come *Hieracium intybaceum* e *Achillea macrophylla*.

Per la Commissione Botanica
Gino Zambanini, Rosa Baratter Trotter, Francesco Fracchetti, Paolo Cainelli

COMMISSIONE SENTIERI

RELAZIONE ATTIVITA 2018

Cari Soci e Socie,

nel corso dell'anno è stata svolta un'intensa attività di manutenzione sentieri: 8 uscite, di cui 6 sezionali e 2 in supporto al GIS (Gruppo Intervento Segnaletica). In particolare sono state sostituite un gran numero di tabelle (alcune vecchie, altre rotte), sono stati ridipinti e rinvigiti molti segnavia, nonché puliti da ramaglie, spine ed erbacce tutti i sentieri di competenza.

La sezione ha supportato il GIS per il rifacimento della parte iniziale del sentiero San Vili, eliminando dei tratti con pendenze esagerate e realizzando un percorso di salita con dei tornanti. Sempre con piccoli tornanti sono state aggirate una serie di roccette esposte che rendevano pericoloso il sentiero.

Inoltre, a seguito dei disastrosi eventi meteo in provincia di Trento, è stato necessario effettuare una verifica sullo stato dei sentieri, per individuare eventuali schianti, frane, smottamenti e passerelle danneggiate. Ebbene anche in questa difficile occasione i volontari si sono distinti per l'impegno profuso rendendo agibili i sentieri di competenza (4 ulteriori uscite; totale 12).

Un doveroso ringraziamento va ai 6 satini volontari che mi hanno aiutato a realizzare la manutenzione per un totale di 385 ore lavorative: tra questi va lodato l'operato di Roberto Marconi.

Excelsior!

Per la Commissione Sentieri
Sergio de Ceglia

SCI CLUB SAT TRENTO

RELAZIONE ATTIVITÀ STAGIONE 2017/2018

L'andamento abbastanza regolare della stagione invernale 2017/2018 con temperature e nevicate come dovrebbero essere solitamente l'inverno ci ha consentito di svolgere la nostra attività con maggiore tranquillità rispetto agli anni precedenti. Soprattutto l'organizzazione del Trofeo Caduti, ad iniziare dalla scelta della località, comporta sempre molta apprensione nella compagine dello Sci Club e la possibilità, se nevicca presto, di iniziare subito i preparativi non è certo un vantaggio da poco.

Tesseramento: Nella stagione 2017/2018 lo Sci Club ha tesserato 66 soci dei quali 27 hanno effettuato anche il tesseramento alla FISL.

Ginnastica presciistica: Attività di preparazione fisica agli impegni invernali sulla neve, partita un po' in ritardo e con qualche disagio dovuti alla mancata disponibilità della palestra, è iniziata in ottobre e si è

protratta fino a fine maggio. Consolidata, di grande partecipazione e di forte gradimento nei partecipanti ha visto confermato il numero di 38 ginnasti al corso di presciistica autunnale mentre al corso primaverile sono stati in 32.

Attività sci nordico: Finalmente una stagione di gare abbastanza regolare con paesaggi innevati e piste con neve naturale oramai integrata da quella artificiale a prescindere. I nostri atleti non hanno mancato di essere presenti ai più importanti appuntamenti della stagione a cominciare per la prima volta con la Base Tuono Marathon a Passo Coe, poi la Pustertaler Skimarathon, la Moonlight Classic in notturna sull'Alpe di Siusi, la Marcialonga di Fiemme e Fassa con percorso completo, la Granfondo Valcasies, la Viote Monte Bondone Nordic Ski Marathon, la Granfondo val di Vizze e per concludere l'Engadina Skimarathon a St.Moritz.

33° Trofeo Caduti della Montagna - 62° ed.: la 62^a edizione della gara sociale di sci da fondo della SAT è andata in scena domenica 4 marzo sulle pista da fondo Plan in Val di Rabbi. Grazie alla collaborazione della nostra Sezione, della Sezione SAT Rabbi-Sternai e per la parte tecnica dello Sci Club Val di Rabbi abbiamo potuto organizzare al meglio la manifestazione che è stata finalmente graziata da tempo stupendo e abbondante neve in pista. Pista preparata alla perfezione che, sebbene abbastanza tecnica, si è rivelata molto piacevole ed adatta alla gara. Con la partecipazione di 72 atleti in rappresentanza di 10 Sezioni SAT di cui 21 giovanissimi si sono svolte le varie gare, la prima frazione in tecnica classica, poi i più piccoli con il Ministrofeo da 3 km e infine la frazione in tecnica libera. Anche quest'anno la classifica per Sezioni ha visto il solito terzetto contendersi i primi tre posti con prima classificata Trento, Lavis seconda a pochi punti di distacco e Ledrense terza. Si aggiudica il 33° Trofeo Caduti della Montagna la nostra sezione ma essendo il trofeo biennale, siamo solo a metà del lavoro per la conquista definitiva. È utile menzionare anche le precedenti aggiudicazioni della nostra Sezione che risalgono al 1997 a Forte Chierle sull'Altipiano di Folgaria per il 24° Trofeo e al 2015 a Vermiglio per il 30° Trofeo. Per concludere un grande ringraziamento a tutti quanti in vari modi collaborano alla sempre ottima riuscita della manifestazione ed ai sostenitori che forniscono il proprio, necessario, contributo materiale. Un pensiero infine a tutti coloro ai quali nel lontano 1956 è stata dedicata la manifestazione.

Attività culturale: molto partecipata e di notevole interesse è stata la serata con il dottor Pizzinini, esperto nutrizionista e nota firma del giornale L'Adige sul tema della "Corretta alimentazione negli sport di resistenza".

Programma attività stagione 2018 - 2019:

Ginnastica presciistica: come tutti gli anni organizziamo due corsi: uno autunnale da settembre a dicembre ed uno primaverile da gennaio a fine maggio;

Tesseramento FIS: con lo Sci Club è possibile tesserarsi alla FIS con assicurazione infortuni, responsabilità civile verso terzi e sconti su impianti di risalita che da soli recuperano tutto il costo della tessera;

33° Trofeo Caduti della Montagna – 63° ed.: domenica 3 marzo in località ancora da definire si disputerà l'edizione 2019 del 33° Trofeo Caduti della Montagna per aggiornamenti vedi www.trofeocadutidellamontagna.it.

Apertura sede e info: Lo Sci Club SAT Trento si trova in sede i mercoledì sera da metà novembre fino a fine marzo dalle ore 21.00 alle ore 22.30 oppure sempre via posta elettronica all'indirizzo sciclubsattrento@hotmail.com gli ultimi aggiornamenti sono disponibili su www.sciclubsattrento.it

Excelsior!

Il Presidente
Vittorio Tonini

IL CONSIGLIO DIRETTIVO 2018

L'annuale Assemblea Ordinaria dei Soci, svoltasi l'8 febbraio 2018, ha eletto cinque nuovi consiglieri per il triennio 2018 - 2020, in sostituzione di altrettanti consiglieri decaduti per termini statutari.

Nella riunione del 20 febbraio 2018 il nuovo Consiglio Direttivo ha rinnovato le proprie cariche sociali e sono stati individuati i responsabili delle Commissioni tecniche.

CONSIGLIO DIRETTIVO 2018

Presidente:	Armando Tomasi
Vicepresidente:	Paolo Frassoni
Segretario:	Paolo Weber
Cassiere:	Claudio Covelli
Consiglieri:	Ezio Bragagna - Stefano Cappelletti - Sergio de Ceglia - Nicola Dall'Oglio - Daniela Gabardi (il 3 settembre 2018 è subentrato Edoardo Nicolussi) - Roberto Mazzalai - Lina Orrico - Chiara Pavesi - Gianni Pegoretti - Ugo Scorza - Gino Zambanini

A fine 2018 scadono per termine del mandato i Consiglieri:

Ezio Bragagna - Stefano Cappelletti - Lina Orrico - Armando Tomasi - Gino Zambanini

e i Revisori dei conti: Paolo Cainelli - Fabio Casagrande - Annalisa Conti

COMMISSIONI 2018

Escursionismo:	Ezio Bragagna (Responsabile) - Mariella Butterini - Stefano Cappelletti - Claudio Covelli - Nicola Dall'Oglio - Maria Carla Failo - Paolo Frassoni - Pierino Friz - Claudio Lubich - Luciano Navarini - Lina Orrico - Loreta Tomasi - Paolo Weber
Alpinismo Giovanile:	Maria Chiara Pavesi (Responsabile) - Giorgia Stefani - Giulio Orsingher - Francesco Zanella - Ruggero Ferrari - Maria Carla Failo
Culturale:	Ugo Scorza (Responsabile) - Daniela Gabardi - Giovanni Liandru - Lina Orrico - Paolo Weber
Sentieri:	Sergio de Ceglia (Responsabile) - Luigi Ianneselli - Giuliano Mosna - Ida Barbacovi
Botanica:	Gino Zambanini (Responsabile) - Rosa Baratter Trotter - Paolo Cainelli - Francesco Fracchetti
Sede	Lina Orrico (Responsabile) - Claudio Lubich - Loreta Tomasi - Gino Zambanini - Paolo Frassoni e Sergio de Ceglia
Tesseramento:	Gianni Pegoretti (Responsabile) - Claudio Covelli
Biblioteca:	Stefano Cappelletti (Responsabile)
Sci Club SAT	Vittorio Tonini (Presidente)

REVISORI DEI CONTI 2016-2018

Paolo Cainelli - Fabio Casagrande - Annalisa Conti

TESSERAMENTO

Alla chiusura del tesseramento al **31-10-2018** i Soci erano **2614** così suddivisi:
Ordinari 1558 - Ordinari Junior 62 - Familiari 787 - Giovani 203 - Guide 1 - Vitalizi 3

Acc. Escursionismo 7 – Acc. Sezionali 1 - Acc. Escursionismo Giovanile 2
Gruppo SAT Piedicastello: Ordinari 30 - Familiari 21 - Giovani 1

Agevolazioni per i Soci

Il rinnovo della quota associativa, oltre a consentire la partecipazione a tutte le iniziative organizzate dalle sezioni del Sodalizio, offre a ogni socio un'ampia serie di opportunità:

- consultazione della **Biblioteca della Montagna SAT**. - Documentarsi sulla storia della SAT presso l'**Archivio storico SAT**. - Informazioni per escursioni, trekking, strutture ecc. presso **MontagnaSA-Tinforma**
- copertura assicurativa per gli interventi del **Soccorso alpino** ed elisoccorso in seguito ad incidenti in montagna sia durante l'attività individuale che di gruppo. Copertura assicurativa contro gli **infortuni** durante tutte le attività e iniziative istituzionali organizzate sia dalle strutture centrali sia da quelle territoriali del CAI-SAT (il periodo assicurativo scade il **31 marzo** dell'anno successivo alla nuova iscrizione o al rinnovo della medesima). I soci possono stipulare, inoltre, a condizioni vantaggiose, una polizza annuale contro gli infortuni che dovessero derivare dall'attività personale propriamente detta in uno dei contesti tipici di operatività del nostro sodalizio, senza limiti di difficoltà e di territorio (informazioni in sede)
- Sconto del 50% per i pernottamenti nei rifugi SAT, CAI e dei Club Alpini Esteri
- Abbonamento gratuito alla stampa sociale del **CAI**: "montagne360" - della **SAT**: "Bollettino SAT"
- Sconto sulle pubblicazioni edite dal **CAI e CAI-Touring**
- Possibilità d'iscrizione ai corsi d'alpinismo, arrampicata libera, scialpinismo, speleologia, organizzati dalle **Suole SAT**.

Quote associative per l'anno 2019

Nuove iscrizioni e rinnovi dal 1° dicembre 2018 al 31 ottobre 2019

Soci ordinari € 43,00 - sono le persone di età maggiore di anni diciotto (comprende l'abbonamento alle riviste e l'assicurazione)

Soci ordinari Juniores € 22,00 - nati dal 1994 al 2001 compreso, senza ordinario di riferimento

Socio ordinario disabile € 28,50

Soci familiari € 22,00 - sono i componenti della famiglia del Socio ordinario della stessa Sezione, con lui conviventi, e di età maggiore di anni diciotto

Soci giovani € 14,00 - sono i minori di anni diciotto, nati nel 2002 ed anni seguenti - **Soci giovani dal secondo figlio** se presente almeno 1 ordinario **€ 9,00; dal terzo figlio** in poi **gratuito**

Soci ordinari Esteri (da stabilire)

Guide Alpine SAT e Accademici SAT € 13,00

Soci vitalizi € 18,00

Tessere nuove e duplicati € 4,00

Assicurazione integrativa € 3,40

La quota può essere versata:

- a) **in sede**: dal lunedì al venerdì dalle ore 17.30 alle 19.00. - **Servizio Bancomat (preferito)**
- b) **in posta, aumentata di € 1,00** (per spese spedizione bollino), utilizzando il **c.c.p. 15877384** intestato a – **SAT - Sezione di Trento - Via Mancì 57 - 38122 TRENTO**
- c) **in banca, aumentata di € 1,00** (per spese spedizione bollino), con bonifico alla **Cassa Rurale di Trento** utilizzando le coordinate bancarie: **IT06 Y083 0401 8070 0000 7772 372**

In caso di versamento su c.c. postale o c.c. bancario della Sezione, indicare nella causale il nome del socio ordinario e degli eventuali altri soci familiari/giovani del nucleo familiare.

Per il **tesseramento di nuovi soci** vi sono **due possibilità**:

- 1) **venire presso la sede** con una foto tessera e gli operatori presenti per il tesseramento provvederanno a compilare la domanda con la quale si chiede di diventare soci della Sezione che verrà stampata e dovrà essere firmata dal nuovo socio, previo pagamento della quota relativa alla categoria di appartenenza e della quota relativa alla tessera associativa.
- 2) **spedire alla Sezione il modulo di domanda** con il quale si chiede di diventare soci compilato in ogni sua parte unitamente ad **una foto tessera** e provvedere al **versamento** tramite una delle due modalità sopra indicate (utilizzando il cc postale o tramite bonifico sul cc bancario) della **quota relativa alla categoria di appartenenza aumentata di € 4,00** (quota ammissione nuovi soci) **e di € 2,00** per la **spedizione al domicilio della tessera associativa**.

Disposizioni relative all'acquisizione del consenso per il trattamento dei dati personali

Il CAI ha ufficializzato l'esigenza di raccogliere da tutti i soci che rinnovano (ordinari, familiari e giovani) la firma sul consenso al trattamento dei dati personali, come richiesto dal nuovo regolamento europeo in materia di privacy.

Al fine di dare attuazione agli adempimenti previsti si procederà nel seguente modo:

- 1) **se rinnova il solo socio ordinario in Sezione, verrà consegnato un modulo da firmare contestualmente all'operazione di rinnovo**
- 2) **negli altri casi**, verranno consegnati al socio ordinario tanti moduli, quanti sono i soci del nucleo, da compilare e firmare da parte dei soci componenti il nucleo familiare. Ai soci che pagano con bonifico o bollettino postale, i moduli saranno spediti a casa assieme al bollino.
- 3) i moduli di consenso al trattamento dei dati, debitamente compilati e firmati, di tutti i soci del nucleo familiare devono essere restituiti alla Sezione
- 4) **per la consegna** dei suddetti moduli il socio ha a disposizione quattro modalità:
 - **inviarli per posta** in sezione all'indirizzo di via Mancì 57 - 38122 Trento
 - fotografarli/scannerizzarli e **spedirli via email** a sat.trento@gmail.com
 - **portarli all'Ufficio Tesseramento della SAT (piano terra di via Mancì)** in orario di ufficio 9.00 – 13.00, 14.00 – 18.00 oppure **imbucarli** in una **cassetta postale** che SAT centrale installerà in vicolo della SAT
 - **portarli in Sezione** dal lunedì al venerdì ore 17.30-19.00

VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA 8 FEBBRAIO 2018

L'Assemblea Ordinaria della S.A.T. Sezione di Trento si è tenuta l'8 febbraio 2018, presso la sede di Trento in Via Mancini n. 57. La Commissione verifica poteri ha rilevato la presenza di n. 72 soci, 53 dei quali tramite delega (totale schede distribuite n. 125), per discutere il seguente ordine del giorno:

1. nomina del Presidente dell'Assemblea, del Segretario e di tre Scrutatori;
2. presentazione dei candidati da parte di un membro della Commissione elettorale;
3. lettura e approvazione del verbale dell'Assemblea ordinaria 2017;
4. relazione morale del Presidente, a nome del Consiglio Direttivo, sull'attività sezionale ed osservazioni generali sul bilancio;
5. relazione finanziaria del Cassiere;
6. relazione del Collegio dei Revisori dei conti;
7. discussione delle singole relazioni e loro approvazione da parte dell'Assemblea;
8. discussione e deliberazione su eventuali proposte dei soci che (art. 13, punto 4, lett. C del Titolo IV dello Statuto S.A.T.) devono essere presentate per iscritto e pervenire in sede almeno 7 giorni prima dell'Assemblea;
9. nomina dei Delegati all'Assemblea generale della S.A.T.;
10. varie ed eventuali;
11. votazione, a scheda segreta, per l'elezione di 5 componenti del Consiglio Direttivo.

* * *

1. Alle ore 20.45 il Presidente della Sezione, Armando Tomasi, apre la seduta dando il benvenuto a tutti i presenti e propone quale Presidente dell'Assemblea ordinaria Paolo Scoz, nel ruolo di scrutatori Ugo Scorza, Lina Orrico e Ada Carlin e nel ruolo di segretario Daniela Gabardi. L'Assemblea approva.

Passa quindi la parola al Presidente dell'Assemblea Paolo Scoz in quale invita tutti i presenti ad osservare un minuto di silenzio in ricordo dei soci deceduti nel corso del 2017: Claudio Bertoldi, Gabriele Cestari, Renzo Gottardi, Fernando Pisoni e Ettore Zanella.

Dà inizio quindi ai lavori dell'Assemblea invitando Patrizia Gentile, presidente della Commissione elettorale, a presentare i soci candidati alla carica di componente del Consiglio direttivo, ricordando che, un terzo del Consiglio direttivo, viene rinnovato ogni anno.

2. Patrizia Gentile presenta brevemente i candidati individuati dalla Commissione elettorale: Claudio Covelli (consigliere uscente), Roberto Mazzalai, Edoardo Nicolussi Paolaz, Maria Chiara Pavesi (consigliere uscente), Adriano Prendin, Gianni Pegoretti, Paolo Weber (consigliere uscente) Luigi Vettorato. La Presidente della Commissione elettorale ringrazia i soci che si sono candidati per far parte del nuovo CD e rinvia al Presidente della Sezione il ringraziamento personale ai due consiglieri uscenti Maria Carla Failo e Claudio Mazzalai che non hanno ripresentato la propria candidatura.
3. Il Presidente Scoz sottopone all'Assemblea l'approvazione del verbale dell'assemblea ordinaria del 4 febbraio 2017, pubblicato sul notiziario 2018 e inviato a tutti i soci. L'Assemblea approva il verbale all'unanimità.

Passa quindi la parola al Presidente della Sezione Armando Tomasi.

4. Il Presidente Tomasi, anche a nome del Consiglio Direttivo, dà il benvenuto a tutti all'annuale appuntamento dell'Assemblea ordinaria della Sezione, che costituisce il momento saliente della vita sezionale. In questa occasione infatti viene tratteggiato il consuntivo dell'attività sezionale dell'anno

precedente, si approvano gli elementi del bilancio sociale e, a norma di Regolamento, si provvede al rinnovo del Consiglio direttivo per un terzo dei suoi componenti.

Preliminarmente, esprime un ringraziamento ai Consiglieri uscenti Maria Carla Failo e a Claudio Mazzalai per l'importante, qualificato ed appassionato apporto assicurato negli anni della loro presenza in seno al Consiglio direttivo, che pur non ricandidandosi per favorire un ricambio nel Consiglio hanno garantito la propria disponibilità a proseguire la collaborazione nell'attività di Sezione.

Per il Presidente è questa la prima occasione per tracciare il bilancio dell'anno appena trascorso. Ringrazia i Consiglieri dai quali ha ottenuto la fiducia di rappresentare la Sezione. È stato per lui motivo di grande soddisfazione. Ha cercato di svolgere al meglio il delicato ruolo affidato, in continuità con l'eredità piuttosto impegnativa ricevuta dai precedenti Presidenti (Paolo Weber e Paolo Frassoni).

Buona parte dei meriti va ascritta ai molti Soci che senza nulla chiedere si mettono a disposizione, e spesso in gioco per garantire il preciso, corretto e regolare svolgimento delle attività quotidiane. Dietro a situazioni che consideriamo normali e abituali, e che troppo spesso siamo portati a considerare ovvie e quasi dovute (l'apertura della sede, l'organizzazione e la gestione di un numero impressionante di uscite alpinistiche, sci-alpinistiche, escursionistiche, turistiche, la proposizione di un programma culturale sempre stimolante e di alto livello) sta il lavoro silenzioso di chi accetta di destinare il proprio tempo per gli altri, in cambio di null'altro che della soddisfazione di accogliere i satini in Sezione o di accompagnarli nelle escursioni. A tutti costoro credo che sia doveroso rivolgere un ringraziamento non formale.

Il Presidente prosegue ringraziando tutti i componenti il Consiglio direttivo, che con grande serietà e sincerità lo hanno supportato nell'espletamento dei piccoli e grandi adempimenti che lo hanno impegnato nel corso dell'anno. Rivolge un ringraziamento particolare a Paolo Frassoni, che ha accettato il ruolo di Vicepresidente ed ha così "ammortizzato" l'impatto della responsabilità nella guida della Sezione; a Paolo Weber, che ha svolto in maniera straordinariamente efficiente l'impegnativo ruolo di Segretario; a Claudio Covelli, che ha accettato di buon grado di ricoprire il delicato ruolo di cassiere; ad Ezio Bragagna, che costituisce il vero e proprio instancabile fulcro attorno al quale gira tutta l'attività escursionistica della Sezione; ed infine a Ugo Scorza, che è la vera "anima culturale" della Sezione, al quale va riconosciuta una indiscutibile abilità nel proporre sempre nuove e stimolanti serate culturali. Infine porge un ringraziamento anche a tutti gli altri componenti del Consiglio direttivo, in seno al quale il confronto è sempre serrato e dialettico, talvolta non indolore, ma sempre e comunque costruttivo.

Il Presidente elenca gli appuntamenti più importanti del 2017 a livello di Sodalizio:

- il 29 aprile 2017 l'Assemblea straordinaria dei Delegati SAT ha approvato il nuovo Statuto SAT, ed il 16 dicembre 2017 l'Assemblea ordinaria dei Delegati SAT ha approvato il nuovo Regolamento generale. In entrambi i casi in seno alla Sezione è nata una profonda riflessione, che ha evidenziato differenze, talvolta anche profonde, di approccio ai temi all'ordine del giorno. Il lavoro di disamina approfondita dei testi sottoposti all'approvazione ha prodotto due documenti, che sono stati presentati in sede assembleare e che costituiscono la legittima sintesi del contributo che la Sezione ha voluto fornire alla discussione.

Il nuovo Statuto ed il nuovo Regolamento generale hanno introdotto alcune novità organizzative che comporteranno la necessità di provvedere ad un conseguente adeguamento del Regolamento sezionale, in relazione alle attività dello Sci Club Trento e del Gruppo SAT Piedicastello; nonché alla figura degli accompagnatori e in senso più lato dei Soci che abitualmente prestano la propria disponibilità alla Sezione. Sarà compito del prossimo Consiglio direttivo formulare una proposta di testo, che sarà sottoposto all'approvazione e che diverrà esecutivo dopo la ratifica da parte del Consiglio centrale.

- il 18 maggio 2017 la celebrazione “ufficiale” del 70° anniversario di fondazione della Sezione, che ha visto anche la premiazione dei Soci venticinquennali e il concerto del Coro della SAT presso la sala della Società Filarmonica, a cui è seguito un intenso ciclo di iniziative autunnali:
 - la mostra fotografica dal titolo “70 anni di attività in 70 immagini”, nella quale la Sezione ha inteso raccontare la propria storia, fissandone alcuni momenti esemplari;
 - la cerimonia di premiazione degli “accompagnatori benemeriti” della Sezione;
 - la conferenza del Direttore SAT Claudio Ambrosi dal titolo “Sui monti, con la SAT! Dalla nascita della socialità alpina alla sua rinascita: 1872 - 1947”;
 - la mostra del concorso di disegno proposto alle scuole elementari della città, dal titolo “La montagna per me è ...”, con il quale si è voluto stimolare il senso critico e di osservazione di coloro che auspichiamo saranno i frequentatori delle nostre montagne negli anni futuri;
 - lo spettacolo teatrale “(S)legati” presentato dalla compagnia ATIR di Milano;
 - il dialogo teatrale “Parole oblique”, proposto da Renzo Fracalossi, che ci ha presentato un modo nuovo e inaspettato di intendere il rapporto fra montagna e escursionismo.

Le altre attività che hanno impegnato nel corso dell'anno il Consiglio direttivo, le commissioni e i gruppi tecnici hanno riguardato:

- la partecipazione al 123° Congresso SAT a Pergine Valsugana e alle iniziative collaterali, compresa la premiazione dei nostri Soci Cinquantennali;
- la partecipazione dei nostri fondisti all'annuale Trofeo caduti della Montagna;
- la partecipazione al Meeting del Lagorai e al Camminasat, quale momento di condivisione ed amicizia con i soci delle altre Sezioni;
- l'incontro con la Sezione SAT di Sardegna;
- la gestione del sito Internet della sezione, a cura di Paolo Weber, che consente ai Soci di essere informati in merito alle gite sociali, agli eventi culturali e di accedere alla documentazione fotografica delle escursioni effettuate;
- la gestione della pagina *Facebook*, a cura di Paolo Frassoni e di Paolo Weber, che permette di entrare in contatto con tutti coloro che si iscrivono a questa pagina. Ad oggi la pagina ha ottenuto il gradimento di oltre 6.900 persone in tutto il mondo che ne visualizzano i contenuti, ed alcuni “post” riguardanti le nostre attività vengono letti da alcune migliaia di persone;
- il pranzo sociale e la castagnata di chiusura della stagione, che hanno visto una numerosa partecipazione di Soci;
- la prosecuzione della convenzione del servizio di autonoleggio col fornitore CTA, alle stesse condizioni economiche degli anni precedenti.

Di fondamentale importanza è stato insistere sull'utilizzo degli strumenti telematici, che costituiscono un mezzo di comunicazione e di informazione molto efficace, veloce ed economico, il cui utilizzo è ormai imprescindibile per garantire un'azione efficiente e moderna: i soci sono stati quindi invitati all'appuntamento odierno mediante la convocazione acclusa al Notiziario e Programma 2018 con contestuale pubblicazione sul sito Internet e sulla pagina *facebook* della Sezione.

Il Presidente prosegue dando lettura della relazione morale sull'attività sezionale 2017 con il relativo consuntivo finanziario, che fornisce ai Soci gli elementi per conoscere e valutare i modi in cui sono state impiegate le risorse organizzative e finanziarie della Sezione, come sono state realizzate le attività sociali e tutte le altre iniziative collaterali ed i risultati che sono stati conseguiti. Viene inoltre sottoposto all'Assemblea il bilancio preventivo 2018.

Come da Regolamento, il nuovo Consiglio Direttivo, nella seduta che sarà convocata entro 15 giorni da oggi, procederà alla designazione delle cariche sociali annuali (Presidente, Vice Pre-

sidente, Segretario e Cassiere) tra i propri componenti. Saranno costituite le Commissioni in modo da garantire la continuità operativa ed il regolare svolgimento di tutte le attività sociali.

Il presidente ricorda poi che a livello di tesseramento il 2017 si è concluso con n. 2.526 Soci iscritti così distribuiti: 1.512 ordinari, 52 ordinari junior, 750 familiari, 208 giovani, 3 vitalizi. Fra gli Soci della Sezione vi sono anche: 1 guida alpina, 1 accompagnatore di media montagna, 1 accompagnatore di escursionismo abilitato EAI (ambiente innevato) ed EEA (escursioni con attrezzatura), 6 accompagnatori di escursionismo (AE) e 3 accompagnatori di escursionismo giovanile.

Alcune considerazioni relative all'ultimo triennio: un netto aumento del numero complessivo di iscritti alla Sezione (+ 58 unità, pari al 2,3% nel 2017 rispetto al 2016); inoltre, a fronte di un piccolo aumento dei Soci ordinari, un più significativo aumento dei Soci famigliari (+ 36 unità, pari al 4,8% nel 2017 rispetto al 2016), segno di un maggior coinvolgimento dei nuclei famigliari nella vita sezionale, e segnale senz'altro incoraggiante, seppur piccolo, un aumento dei Soci giovani (+ 6 unità, pari al 2,9% nel 2017 rispetto al 2016).

L'incremento del numero di iscritti testimonia un certo apprezzamento nei confronti delle proposte ed iniziative escursionistiche, culturali e sociali e un'ottima diffusione data alle informazioni sulle attività, che raggiungono un vasto pubblico ed attirano numerosi nuovi iscritti. La Sezione svolge un importante ruolo di riferimento per tanti appassionati anche provenienti da fuori provincia, che vogliono conoscere le nostre montagne praticando l'attività in maniera ben organizzata e sicura, con la garanzia di effettuare escursioni di grande soddisfazione. Lo sforzo della Sezione è quello di accogliere il Socio, renderlo partecipe dei concetti che sono alla base della cultura e dell'etica del Sodalizio, condividere con lui la nostra passione ed il nostro impegno nella difesa della cultura della montagna e dell'ambiente, approfondendo la conoscenza del territorio in cui viviamo e che percorriamo con tanta passione.

La modalità di registrazione dei Soci mediante l'utilizzo dell'applicativo informatico è ormai fatto compiuto, e consente alla Sezione un monitoraggio preciso della situazione ed ai Soci di fruire di un servizio veloce ed efficiente. Un grazie particolare a Remo Nardoni, che per molti anni ha gestito tale attività con impegno e precisione e che ha lasciato un'eredità importante.

Per i diversi ambiti operativi della Sezione si rimanda nel dettaglio alle rispettive relazioni estesamente riportate sul Notiziario della Sezione.

Commissione escursionismo - responsabile Ezio Bragagna

La partecipazione alle escursioni ha confermato le nostre aspettative: in molte occasioni i posti disponibili sono stati esauriti già nei primi due giorni di apertura delle iscrizioni; particolarmente significativa la partecipazione di nuovi Soci, segnale interessante di una certa vivacità all'interno della Sezione, pur restando saldamente presente uno "zoccolo duro" di Soci "storici", che testimoniano il loro profondo affetto per la Sezione con la costante frequentazione.

La scarsità di neve che ha caratterizzato l'inverno 2017 ha reso necessaria la sostituzione di numerose gite scialpinistiche o il loro annullamento. Delle 60 gite programmate ne sono state effettuate 49, con 344 partecipanti e 1.610 presenze. La media dei partecipanti per escursione è stata di 32 unità. Per sette sci alpinistiche si è resa necessaria la sostituzione della mèta, mentre per pericolo o il maltempo sono state annullate quattro gite sci alpinistiche e sette escursioni estive. Il raffronto dei dati relativi all'ultimo triennio consente di evidenziare un netto aumento delle uscite annullate, ascrivibile senz'altro alle condizioni meteo estremamente problematiche che hanno caratterizzato in particolare la stagione invernale, ma anche la parte finale della stagione estiva, una certa flessione nelle presenze totali, ascrivibile al fatto che probabilmente un certo numero di Soci ha preferito l'uscita del mercoledì a quella della domenica, con una conseguente leggera flessione della media delle presenze.

L'ottima partecipazione alle gite del mercoledì ha confermato la validità dell'iniziativa, avviata da

qualche anno e che ormai costituisce un appuntamento “obbligato” per moltissimi Soci, che trovano grande soddisfazione nella frequentazione di percorsi escursionistici di moderato impegno, ma molto remunerativi sotto il profilo paesaggistico e culturale. Sono state effettuate 27 gite sulle 28 programmate, con 299 partecipanti e 1.317 presenze. La media dei partecipanti per escursione è stata di 48 unità. Causa maltempo è stata annullata una sola uscita, e per un'altra è stata ridefinita la mèta. Anche in questo caso il raffronto dei dati relativi all'ultimo triennio consente di evidenziare alcuni elementi: l'invarianza delle gite effettuate, il netto incremento di nuovi partecipanti, indice del fatto che la proposta attira un numero sempre crescente di utenti, una certa flessione nelle presenze totali, ascrivibile alla numerosità complessiva delle proposte escursionistiche della Sezione, una conseguente leggera flessione anche in questo caso della media delle presenze. Il dato interessante, sul quale invito a riflettere, è però l'aumento del 43% delle presenze totali dal 2015 al 2017.

Anche nel 2017 in vista delle escursioni invernali è stato organizzato un mini corso sulla sicurezza dal titolo “Prudenti in montagna”, in collaborazione con il Servizio Valanghe Italiano, articolato su due incontri, uno teorico, durante il quale è stata presentata la problematica della sicurezza in ambiente innevato sotto il profilo teorico, e uno pratico, durante in quale è stato approfondito l'uso delle attrezzature di autosoccorso.

Commissione culturale – responsabile Ugo Scorza

La commissione culturale, attraverso le attività proposte annualmente consente di scoprire sempre nuove mete, nuovi protagonisti e di godere di emozioni di imprese di grande rilievo.

Le serate si svolgono presso la sala messa a disposizione gratuita dalla Fondazione CARITRO. Tutte le serate hanno ottenuto un'ampia presenza di pubblico, a conferma dell'interesse offerto dalle proposte in programma, tanto che in alcuni casi la sala è risultata inadeguata a contenere tutti gli interessati.

Molto vario il ventaglio degli argomenti presentati: dagli altipiani di Turchia, Georgia, Armenia e Iran al viaggio tra gompas e chorten in Tibet e Mustang; dalla Cina, all'Iran al Ladakh al Sud-est asiatico; dall'alpinismo dolomitico e andino, passando per il Sahara, al Kilimangiaro, al viaggio botanico alla scoperta della nostra flora.

Commissione botanica - responsabile Gino Zambanini

La presenza di un gruppo botanico nell'ambito della Sezione costituisce un prezioso arricchimento dell'offerta culturale e testimonia che la frequentazione della montagna deve portare allo sviluppo di nuove sensibilità e conoscenze.

Nel 2017 l'uscita primaverile è stata proposta per ammirare alcuni endemismi della zona prealpina, mentre l'uscita estiva ha avuto come scenario un percorso al Passo del Tonale.

Commissione alpinismo giovanile – responsabile Maria Chiara Pavesi

Il 2017 ha visto il consolidamento del gruppo dei giovani alpinisti della nostra Sezione. Ora possiamo contare su una quindicina di bambini di età compresa tra gli 8 e i 12 anni che partecipano con costanza ed entusiasmo alle attività proposte.

Nel corso dell'anno sono state realizzate uscite che presentano i diversi colori della montagna. Dalla neve in sicurezza con le due uscite realizzate tra gennaio e febbraio, alla scoperta della grotta del Bus del Diaol con i ragazzi del gruppo Speleo di Lavis, dal canyoning della discesa del Vajo dell'Orsa - realizzato con il supporto delle guide della Sunny Climbs - all'uscita con l'esperta micologa. Per concludere con un entusiasmante trekking lungo il sentiero San Vili, realizzato a fine estate.

Commissione sentieri – responsabile Sergio de Ceglie

L'attività di manutenzione dei sentieri di competenza della Sezione è – come noto - inserita nel programma sezionale e costituisce, oltre ad un impegno statutario, un segno tangibile dell'importanza attribuita dalla SAT al territorio e alla sua percorribilità da parte di tutti.

Nel corso dell'anno sono state effettuate 10 uscite, che hanno coinvolto 10 volontari, per complessive 177 ore lavorative. In tali occasioni sono stati incrementati e perfezionati i dati già in possesso della Sezione, con foto dei luoghi di posa e rilevamenti GPS di alcuni sentieri. Il lavoro di gruppo è servito ad effettuare la pulizia di tutti i sentieri, a provvedere al rifacimento dei segnavia deteriorati, alla sostituzione di alcune tabelle e a prendere nota di quelle mancanti.

Commissione biblioteca – responsabile Stefano Cappelletti

E' disponibile il catalogo dei volumi e delle guide della nostra biblioteca ed è possibile procedere alla loro consultazione da parte dei soci.

Commissione Sede – responsabile Lina Orrico

Le entrate delle consumazioni al bar sono appena sufficienti a coprire le spese, in quanto sono sensibilmente diminuite le consumazioni. L'attività di gestione e approvvigionamento del bar è stata seguita da Lina Orrico, che ha ridotto le spese di fornitura provvedendo di persona con grande oculatezza di volta in volta all'acquisto alle migliori condizioni, ed a cui va un sentito ringraziamento.

Osservazioni generali sul bilancio consuntivo 2017

Il Presidente infine sottolinea che anche nel 2017 si è registrato un positivo andamento delle escursioni e del tesseramento, che ha consentito, pur in presenza delle spese straordinarie che la Sezione ha deciso di affrontare per la celebrazione del suo 70° anniversario di fondazione, la corretta conservazione del patrimonio sociale. Inoltre il discreto avanzo di cassa permetterà di affrontare il 2018 in tranquillità e con risorse sufficienti per migliorare le attrezzature della nostra sede, per realizzare le finalità sociali di interesse per i soci, per incentivare le occasioni di formazione e aggiornamento e per sostenere l'alpinismo giovanile.

Il Presidente conclude il suo intervento ringraziando nuovamente tutti i Soci intervenuti, i componenti il Consiglio direttivo, i responsabili delle Commissioni, i Soci volontari che con costanza collaborano a garantire l'apertura della sede, gli accompagnatori e Mariella Butterini per le sempre puntuali statistiche e classifiche delle gite.

Cede quindi la parola a Vittorio Tonini, presidente dello Sci Club Trento e, a seguire, al Capo Gruppo del Gruppo S.A.T. di Piedicastello, che invita al tavolo.

Per il dettaglio di tutte le relazioni si rinvia agli allegati al verbale.

Al termine dell'intervento, il Presidente dell'Assemblea Scoz ringrazia i Presidenti Tomasi per la Sezione SAT di Trento, Vittorio Tonini dello Sci Club Trento e il rappresentante del Gruppo di Piedicastello, unitamente a tutti coloro che hanno collaborato alla vita e alle attività della sezione.

Passa quindi la parola al Cassiere per la relazione sul bilancio.

5. Claudio Covelli cassiere della Sezione, procede alla dettagliata illustrazione del rendiconto finanziario e della situazione patrimoniale relativa all'anno 2017. Il conto finanziario si chiude con effettivo avanzo di Euro 2.853,44. Le entrate sono pari ad Euro 242.359,36 mentre le uscite sono pari ad Euro 239.505,92. Le voci che hanno generato saldi positivi sono il tesseramento e le gite, mentre le voci che hanno generato saldi negativi sono i costi di manutenzione straordinaria della sede, l'acquisto di attrezzatura, la segreteria, le pubblicazioni e le attività culturali. Gli investimenti finanziari della Sezione sono pari ad Euro 35.000,00. Il Cassiere presenta all'Assemblea il budget 2018, pressoché in linea con quello del 2017.
6. I Revisori dei Conti con la loro relazione esprimono parere favorevole all'approvazione del bilancio della Sezione, composto dal rendiconto finanziario e dallo stato patrimoniale dell'anno 2017.
7. Il Presidente dell'Assemblea Scoz apre la discussione sulle singole relazioni.

Non essendovi altri interventi, il Presidente Scoz mette ai voti la relazione morale del Presidente e la relazione finanziaria del cassiere, entrambe approvate con un voto di astensione ciascuna (rispettivamente del Presidente della sezione e del Cassiere).

8. Discussione e deliberazione su eventuali proposte dei soci: non è pervenuta alcuna proposta.
9. Nomina dei delegati all'Assemblea generale della S.A.T. Vengono proposti: Luigi Vettorato, Alessandro Corazza, Patrizia Gentile, Alberto Inzignerì, Pierino Friz, Adriano Prendin. L'Assemblea all'unanimità delega il Consiglio Direttivo per l'individuazione degli altri delegati.
10. Per le varie ed eventuali interviene Adriano Prendin, che sottolinea l'opportunità che la Sezione si doti di:
- operatori certificati, da parte di Ente specificamente accreditato, per il primo soccorso in ambiente, compreso l'addestramento all'uso del defibrillatore semiautomatico;
 - defibrillatore semiautomatico, da portare nello zaino di operatori certificati almeno durante le attività sociali fisicamente più impegnative;
 - l'acquisizione di sistemi di geolocalizzazione satellitare e di comunicazione satellitare, allo scopo di garantire l'allertazione precoce e tempestiva del 112 in caso di incidenti durante le attività sociali.
- Interviene anche Luigi Vettorato, il quale, con riferimento alle gestione delle gite in alta quota, che presuppongono il coinvolgimento di guide alpine, propone che la SAT Centrale istituisca un fondo appositamente destinato al pagamento delle loro prestazioni, che auspicabilmente dovrebbero essere fornite a prezzi agevolati.
11. Ultimo punto dell'ordine del giorno: il Presidente comunica che i soci presenti sono complessivamente n. 72; hanno rilasciato delega n. 53 soci per un totale di n. 125 schede distribuite. Invita tutti i soci aventi diritto a votare per il rinnovo dei 5 componenti del Consiglio direttivo per il triennio 2018/2020, utilizzando le schede che sono state consegnate dalla commissione elettorale.

La seduta è tolta alle ore 22.30

IL SEGRETARIO
Daniela Gabardi

IL PRESIDENTE
Paolo Scoz

RISULTATI DELLA VOTAZIONE

Risultati della votazione per la nomina di 5 (cinque) consiglieri per il triennio 2018/2020, in sostituzione di altrettanti consiglieri decaduti per termini statutari: elettori n. 125, votanti n. 123, schede contenenti voti validi n. 123, schede contenenti voti nulli n. 0, schede bianche n. 0

Risultati per il consiglio direttivo

Claudio Covelli	voti	111	eletto
Paolo Weber	voti	101	eletto
Gianni Pegoretti	voti	87	eletta
Roberto Mazzalai	voti	79	eletto
Maria Chiara Pavesi	voti	75	eletto
Edoardo Nicolussi	voti	70	
Adriano Prendin	voti	21	
Luigi Vettorato	voti	0	

SCRUTATORI
Ada Carlin
Ugo Scorza
Lina Orrico

PRESIDENTE DELL'ASSEMBLEA
Paolo Scoz

I SOCI BENEMERITI

Giovedì 19 aprile il Presidente della Sezione ha consegnato il distintivo di benemerita ai soci con 25 anni di appartenenza alla SAT.

Per i soci cinquantennali, invece, la benemerita è stata consegnata sabato 20 ottobre 2018 in occasione della festa a loro dedicata nell'ambito del 124° Congresso SAT a Condino.

Soci con 25 anni:

CINZIA BASSETTI – DONATELLA BROSEGHINI – DIEGO CESTARI – STEFANO COMAI – ROBERTO CORRADINI – ELISA DACAS – ERMANNIO DALPIAZ – ALESSANDRO DEFANT – MARIA CARLA FAILLO – MICHELA FELLIN – ALESSANDRO FRISONI – MICHELE GIOVANNINI – ALDO GIUSTO – VALENTINA MARCHIORI – MIRELLA MENEGHINI – GIORGIO MONTAGNI – CARLA NIEDERMAJER – PAOLO NONES – PAOLO PENASA – GIUSEPPE PORTALURI – IOLE POSTINGHEL – DAMIANO RIGHI – CLAUDIO SALTORI - FRANCO SALTORI – LUISA SANDRIN – FRANCA SARTORI – LAURA SIGHEL – BEATRICE TOGNAZZI – PAOLA VISINTAINER – GABRIELLA ZAMBONI – PIETRO ZINELLI

Soci con 50 anni:

EMILIO ARMELLINI – GIUSEPPE BERTOLDI – ADRIANA DACAS – RICCARDO DORIGATTI – RENZO FRANCESCHINI – STEFANO LANZINGER – CLAUDIO LUBICH – PIO NICHELATTI – PAOLA ANNA ROVIGO – ALESSANDRO SANTONI – GUIDO TOMASI – MARIA TERESA TOMASI – BRUNO VEGLIO

Nel 2019 saranno premiati

Soci con 25 anni:

GIUSTINA AMADEI – LUCA BARNABA – GIANFRANCO BENETOLLO – GIOVANNI BERGAMO ANDREIS – CARMEN BERNARDI – GIOVANNA BOGNI – ERIKA CARESIA – LUIGI CAVALLI – LUCA DALLAPICCOLA – LIVIA FAILONI – ROSARIO FICHERA – ANTONELLO FLORIS – BARBARA FONTANARI – PAOLO GIRARDI – PAOLO GHENSI – ANNA GIACOMELLI – SAVERIO GIACOMELLI – ALESSANDRA GOFFI – LUIGI GOFFI – PATRIZIO GOTTARDI – FLAVIO MARCHETTI – DIEGO MARGONI – ENZO MARGONI – MARCO NONES – ANNA PEDROTTI – GIULIA PEDROTTI – MARIA LUISA PINTER – FABRIZIO RIGHI – BRUNA RONDINARA – ALESSANDRA ROSSI – CATERINA SPOLETINI – LORENZO TONINA – SANTINA TONINI – MARCO ZENI

Soci con 50 anni:

LUIGI MATTEO BALDUZZI – MARIANTONIA BONIATTI – GRAZIANA DE POL – DANILO FOLGHERAITER – PAOLA GADLER – TITO GIOVANNINI – ADRIANA HOLZAUER – GIUSEPPE LUCIN – CLAUDIO TONINA – LAURA VIANINI

APPUNTAMENTI CULTURALI 2019

“Incontri con i protagonisti”

Martedì 15 gennaio
L'odore di un tempo diverso.
Viaggio in Australia Occidentale
di **Caterina Borgato**

Martedì 29 gennaio
SOGNI TRA LE ANDE PERUVIANE 2018
Alpamajo la montagna più bella del mondo assieme al Diablo Mudo e al Toclaraju
di **Alessandro Corazza**

Martedì 12 febbraio
Nel cuore profondo dell'Asia
Uzbekistan, Kirgizistan, Xinjiang
di **Mirco Elena**

Martedì 26 febbraio
Alla ricerca di sé - M-TREK
Trekking in NEPAL dall'Upper Mustang, attraverso il Damodar Himal, alla valle di Naar-Phu
di **Massimo Boscheri**

Martedì 12 marzo
It's my home for three months
La traversata del Nordamerica in bicicletta
di **Alessandro de Bertolini**

Martedì 26 marzo
Amazzonia quale futuro?
di **Luciano Caminati**

Martedì 9 aprile
EXPEDITION SAT 2018
Trekking della cordigliera Huayhuash e luoghi magici della civiltà Inca
di **Alessandro Corazza**

Martedì 16 aprile
Serata di cinema
In collaborazione con il FilmFestival di Trento

Le serate “*Incontri con i protagonisti*” si terranno alle ore 20:30 presso la Sala conferenze della Fondazione CARITRO, via Calepina 1 – Trento. Ingresso libero.

“Incontri con gli esperti”

Martedì 8 gennaio
Trekking TRANSLAGORAI
Proiezione del film “*Pagine di pietra*”
di **Federico Modica e Daniele Dellagiacomma**

Martedì 22 gennaio
Programmazione e gestione delle uscite: strumenti e comportamenti
a cura di **Claudio Covelli e Armando Tomasi**

Martedì 5 marzo
Medicina, salute e fisiologia in media e alta montagna
a cura di **Adriano Prendin**

Martedì 19 marzo
Base jumping e volo con tuta alare
a cura di **Cris Benedini**

Martedì 5 febbraio
Primo soccorso in montagna
a cura di **dott. Leonardo Pupi**

Martedì 19 febbraio
La tutela della natura in...Rete: Parco Fluviale della Sarca e Rete di Riserve Bondone dai ghiacciai dell'Adamello al Garda
a cura di **Andrea Sgarbossa**

Martedì 2 aprile
Le zecche
Tutto quello che bisogna sapere
a cura di **dr. Nicola Lisi e dr.ssa Maria Grazia Zuccali**

Martedì 23 aprile
Programmazione e gestione delle uscite: strumenti e comportamenti
a cura di **Claudio Covelli e Armando Tomasi**

Le serate "Incontri con gli esperti" si terranno alle ore 20:30 presso la sede della Sezione, via Via Mancini, 57 – Trento. Ingresso libero.

Presso la sede della Sezione sono inoltre previsti i seguenti incontri con i soci:

Giovedì 18 aprile
Serata auguri di Pasqua

Giovedì 19 dicembre
Serata auguri di Natale

100 E PIÙ PIZZE, COCCI E CALZOPIZZE
CLASSICHE E SENZA GLUTINE



*THE BEER
EXPERIENCE*



RISTORANTE, PIZZERIA & BAR

5 SPINE DI BIRRA ARTIGIANALE
100 E PIÙ TIPOLOGIE DI BIRRE
IN BOTTIGLIA

40 E PIÙ TRA TOAST,
FOCACCE ROMANE, FRISELLE
E TANTE ALTRE SPECIALITÀ!



TRENTO - CENTRO STORICO - 04611903162

DIFFICOLTÀ ITINERARI ESCURSIONISTICI E SCIALPINISTICI

Si utilizzano le quattro sigle secondo la **scala CAI** per differenziare l'impegno richiesto dagli **itinerari escursionistici**. Questa classificazione definisce il limite tra le difficoltà escursionistiche e quelle alpinistiche, nonché il diverso impegno richiesto da un itinerario: **T = Turistico**; **E = Escursionistico**; **EE = per Escursionisti Esperti**; **EEA = per Escursionisti Esperti con Attrezzatura**.

Per gli **itinerari scialpinistici** sono usate le sigle della **scala Blachère**, che valuta nel suo insieme l'itinerario con riferimento alla capacità tecnica dello sciatore: **MS = itinerari per medi sciatori**; **BS = Itinerari per bravi sciatori**; **OS = Itinerari per ottimi sciatori**. L'aggiunta della lettera **A**, indica che l'itinerario presenta anche caratteri alpinistici (percorso di ghiacciai, di creste, di tratti rocciosi, a quote elevate, ecc.). In questo caso occorre attrezzatura adeguata (corda, piccozza, ramponi, ecc.) e conoscenza del suo uso, specialmente per quanto riguarda il recupero dai crepacci.

La descrizione completa delle caratteristiche degli itinerari in base alle classificazioni sopra elencate si può leggere sul sito della sezione www.sattrento.it.

LE ESCURSIONI DEL MERCOLEDÌ 2019

Le "Gite del Mercoledì" costituiscono un appuntamento consolidato delle proposte della Sezione di Trento. Si tratta di escursioni che non richiedono particolare impegno tecnico e fisico, sono adatte a persone di ogni età e sono interessanti dal lato paesaggistico e culturale.

Il programma proposto per l'anno 2019 prevede ben 41 escursioni, di cui 9 con ciaspole, con cadenza quasi settimanale nel periodo da fine gennaio ad ottobre, con proposte molto interessanti in località suggestive ed attraenti.

Gli eventi calamitosi che hanno duramente colpito i nostri territori alle fine di ottobre 2018 hanno profondamente segnato la rete sentieristica ed hanno introdotto inediti elementi di criticità, dei quali sarà assolutamente necessario tenere conto in sede di realizzazione delle escursioni, che per questo motivo potranno subire variazioni di programma, talvolta anche radicali. Sarà cura della Commissione escursionismo valutare con attenzione volta per volta i percorsi, in modo tale da consentire lo svolgimento delle escursioni in piena sicurezza.

Le iscrizioni, accompagnate da un numero telefonico o comunque da un recapito, si ricevono presso la Sede della Sezione dal martedì al lunedì antecedenti all'escursione nell'orario di apertura al pubblico (ore 17.30-19.00). E' possibile iscriversi anche telefonicamente. Il martedì è riservato ai soci della Sezione. Le iscrizioni via telefono sono accolte dopo quelle delle persone presenti in sede. In caso di disponibilità di posti è possibile iscriversi anche fuori dei termini di cui sopra.

Per tutto quanto riguarda l'organizzazione e lo svolgimento delle gite vale quanto disposto dal Regolamento Gite della Sezione, riportato in questo "Notiziario e Programma Escursioni".

Mercoledì 16 gennaio
ESCURSIONE CIRCOLARE ALLE VIOTE DEL BONDONE
(Gruppo Bondone-Stivo) – Escursione con ciaspole

Dal **Centro fondo alle Viote (m 1568)** si segue la traccia che porta alla **Bocca di Vaiona (m 1699)** e ad una piccola baita. Da lì si sale la dorsale della **Roda (m 1832)** fino alla sua sommità con vista sulla valle dei Laghi, la Paganella e il gruppo di Brenta. Si prosegue il giro scendendo in direzione Nord Ovest per poi piegare in direzione della piana delle Viote.

Dislivello in salita e in discesa m 270 - percorso ore 3.30

Accompagnatori: **Piera Giorgini e Claudio Mazzalai**

Mercoledì 23 gennaio

DA REDAGNO AL PASSO LAVAZÈ

(Gruppo Corno Bianco – Corno Nero) – Escursione con ciaspole

Da **Redagno (m 1550)** per strada forestale si raggiunge la **malga Gurndinalm (m 1952)**. Proseguendo sempre su strada forestale si arriva al **passo Oclini (m 1989)** e da lì si scende a **malga Ora (Auer Lager) (m 1875)** e seguendo un sentiero nel bosco si arriva al **passo Lavazè (m 1802)**.

Dislivello in salita m 450 e in discesa m 160 - percorso ore 3.45

Accompagnatori: **Pierino Friz e Claudio Mazzalai**

Mercoledì 30 gennaio

RIFUGIO MALGA CALDENAVE (m 1822)

(Gruppo del Lagorai) – Escursione con ciaspole

Dal **parcheggio di ponte Conseria (m 1465)** si imbecca la strada per **Malga Nassere (m 1786)** e poco sotto si prosegue con il **sentiero dei Zirmi** in direzione **Ponte Caldenave (m 1752)** e superatolo si giunge alla **Malga Caldenave – Rifugio Claudio e Renzo (m 1822)**. Dal rifugio si prende il sentiero per **Ponte Campivelo (m 1499)** e poi la strada forestale in direzione nord-ovest trascurando la deviazione per **Tedon** e arrivati nei pressi di un acquedotto si prosegue verso l'abitato prendendo a destra la forestale che sale ripidamente e porta all'**Agritur Caserina** e continuando al parcheggio di **Ponte Conseria**.

Dislivello in salita e in discesa m 350 - percorso ore 4.00

Accompagnatori **Paolo Frassoni e Edoardo Nicolussi**

Mercoledì 6 febbraio

ALPE DI VILLANDRO

(Gruppo dei Sarentini) – Escursione con ciaspole

Dal **Sambergerhof (m 1500)** si sale alla **Baita Gasser (m 1757)** e da lì si seguono le indicazioni per la **Stofflhütte (m 2057)**. Ritorno al punto di partenza per la via di salita.

Dislivello in salita e in discesa m 550 - percorso ore 5.00

Accompagnatori: **Claudio Mazzalai e Piera Giorgini**

Mercoledì 13 febbraio

MONTE S. VIGILIO

(Gruppo Alpi Retiche Meridionali) – Escursione con ciaspole

Da **Lana** si sale in funivia sul **Monte S. Vigilio a quota 1500 m** e si prosegue sul sentiero che sale in direzione del **Vigiljoch**. Raggiunto un bivio si prende il **Panoramaweg** che porta con un largo giro al laghetto ghiacciato **Schwarze Lacke**. Da lì in breve si raggiunge la chiesetta di San Vigilio le cui origini

risalgono al XII secolo. Si ritorna al punto di partenza passando per **Vigiljoch (m 1743)**, la **Gampl Alm (m 1700)** per raggiungere poi il sentiero di salita.

Dislivello in salita e discesa m 340 - percorso ore 4.00

Accompagnatori **Mariella Butterini e Paolo Weber**

Mercoledì 20 febbraio

DA S. MADDALENA ALLA UWALD ALM

(Val Casies) – Escursione con ciaspole

Da **S. Maddalena (m 1400)** si sale per strada forestale alla **Uwald Alm (m 2042)**, poi sul sentiero **Almweg 2000** si raggiunge la **malga Pfoi (chiusa)** e poco dopo la forestale che porta a S. Maddalena.

Dislivello in salita e in discesa m 550 – percorso ore 3.30

Accompagnatori **Claudio Mazzalai e Paolo Frassoni**

Mercoledì 27 febbraio

CAPPELLA S. SILVESTRO (m 1830)

(Dobbiaco) – Escursione con ciaspole

Dal Parcheggio della **segheria Schonegger (m 1480)**, in **Val San Silvestro**, si segue il sentiero **Toblach-Höhenweg** fino al bivio per la **Malga S. Silvestro (m 1800)** e **Bodeneck** da dove si raggiunge in breve la **Cappella di S. Silvestro (m 1830)**. Dalla Cappella si continua il sentiero fino alla **Lachwiesenhütte (m 1690)** quindi per un vecchia pista da sci si scende nella Valle di S. Silvestro al parcheggio della segheria.

Dislivello in salita e in discesa m 470 - percorso ore 5.00

Accompagnatori **Paolo Frassoni e Pierino Friz**

Mercoledì 6 marzo

LAGO DI TRET E DOS DE SOLOMP

(Monti dell'Alta val di Non) – Escursione con ciaspole

Da **Plaze di Tret (m 1320)** si sale al **Lago di Tret o Lago di Santa Maria (m 1604)**. Si compie il giro del lago dove si dirama anche il sentiero che porta alla vicina **Malga di S. Felice (Felixer Alm)**. Ritornati al lago si prosegue per il **Dos de Solomp (m 1733)** che si sale seguendo il percorso tracciato sulla neve. Scesi dalla cima si prosegue in direzione della **località Crozze** per ritornare al punto di partenza.

Dislivello in salita e in discesa m 420 - percorso ore 4.00

Accompagnatori: **Paolo Frassoni e Claudio Mazzalai**

Mercoledì 13 marzo

MONTE FAUSIOR (m 1554)

(Gruppo della Paganella) – Escursione con ciaspole

Dal **Santel di Fai**, nei pressi della **Chiesa S. Libera (m 1030)** si imbecca la strada forestale che conduce rapidamente a quota 1360 m e prosegue attraverso un lungo falsopiano che oltrepassa il bivio per la **Val dei Brenzi** e continua fino ad altro bivio con le indicazioni **Pragrande e Campedel**. Qui giunti si compie un ampio anello sulla maggiore elevazione del **Monte Fausior**, denominata **Dosso Alto (m 1554)**. Si scende alla **“Località la Cros” (m 1492)** facendo poi ritorno sull'itinerario di salita e al **Santel di Fai**.

Dislivello in salita e in discesa m 520 – percorso ore 4.00

Accompagnatori: **Paolo Frassoni e Pierino Friz**

Mercoledì 20 marzo

OLTRECASTELLO - PASSO DEL CIMIRLO – CIVEZZANO – TRENTO

(Val d'Adige e Alta Valsugana) – Escursione E

Da **Oltrecastello (m 495)** si sale al **passo del Cimirlo (m 730)** per scendere a **Roncogno (m 470)**. Superata la ferrovia e il torrente Fersina in **località Slacche** si arriva in breve alla statale della Valsugana in **località La Mochena** e si raggiunge **Civezzano (m 210)**. Da Civezzano si sale alle **Cave di Pila (m 612)** per poi scendere a **Villamontagna (m 571)** e da lì **Trento**.

Dislivello in salita m 460 e in discesa m 750 - percorso ore 4.30

Accompagnatori: **Lina Orrico e Mariella Butterini**

Mercoledì 27 marzo

SENTIERO DELLE VECCHIE MINIERE D'ARGENTO DI CALDARO

(Val d'Adige - Bassa Atesina) – Escursione E

Da **Caldaro** località Malga/Campi sportivi (m 558), si prende il sentiero che sale a **Castelvechio (Altenburg)(m 615)**. Si scende quindi per il romantico **Rastenbachklamm** (Sentiero delle miniere) al sottostante **Lago di Caldaro (Kalterer See) (m 231)**. Seguendo ora il **Seewanderweg** si giunge alla **stazione di Caldaro (m 426)**.

Dislivello in salita e in discesa m 490 - percorso ore 4.30.

Accompagnatori: **Mariella Butterini e Paolo Weber**

Mercoledì 3 aprile

DA LANA DI SOTTO A TEL LUNGO I WAALWEG

(Gruppo) – Escursione E

Da **Lana di Sotto** si sale alla cascata che sovrasta il campo da golf dove inizia il **Brandis Waalweg** che attraverso frutteti e boschi di castagni e il podere del Convento Lanegg porta a **Lana di Sopra**. Ora si raggiunge il poco distante **Marliner Waalweg** che da Lana si snoda attraverso prati, frutteti e vigneti fino alla **Chiusa di Tel** passando sopra gli abitati di **Cermes, Marleno e Foresta**.

Dislivello in salita m 150 e in discesa m 50 - percorso ore 4.00

Accompagnatori: **Mariella Butterini e Paolo Weber**

Mercoledì 10 aprile

SULLE TRACCE DEL TIRANNO IACOPINO

(Altopiano di Pinè) – Escursione E

Dall'incrocio stradale di **Serraia (m 970)** si sale al **Dos di Miola (m 1073)** per scendere poi a Miola che si attraversa per raggiungere una zona di pascolo e seguire la segnaletica "**la spada di Iacopino**" che porta al **Dos de la Mot (m 1028)** dove si trovano i **ruderi di Castel Belvedere**. Si scende quindi alla **frazione Grill** e alla **frazione Valda** per raggiungere il paese di **Montagnaga (m 882)**. Dal paese si scende alla **frazione Erla** e si prosegue fino alle **cascate del Rio Negro**. Si raggiunge la frazione di **Faida** e si ritorna a **Miola** per arrivare al **Lago di Pinè**.

Dislivello in salita e in discesa m 150 – percorso ore 4.00

Accompagnatori **Paolo Frassoni e Edoardo Nicolussi**

Mercoledì 17 aprile

WAALWEG LACES – CASTEL JUVAL

(Val Venosta) – Escursione E

Da **Laces (m 639)** si percorre il **Waalweg** verso Castelbello. La prima parte del percorso si snoda in mezzo ad un paesaggio piuttosto selvaggio e sovrasta la statale, la stretta gola dell'Adige e la ferrovia. Poi la valle si allarga e il canale costeggia i frutteti e i vigneti sopra il **Castello di Castelbello**. Scesi nella piazza del paese si prosegue fino ad arrivare nel paese di **Ciardes (m 653)** e continuando a **Castel Juval (m 800)**. Dal castello si scende al paese di **Stava (m 550)**.

Dislivello in salita m 160 e in discesa m 250 - percorso ore 4.00

Accompagnatori: **Renzo Pegoretti e Eugenio Dappiano**

Mercoledì 24 aprile

ANELLO DEL CANYON DI S. GIUSTINA

(Val di Non) – Escursione E

Dal parcheggio della **stazione di Tassullo** si segue la segnaletica per l'**Eremo di Santa Giustina**. Passati sotto la ferrovia si scende tra i meleti e su sentiero più ripido si raggiunge il nuovo ponte sul fiume Noce e la **base del canyon (m 398)**. Si risale quindi l'altro versante del canyon dove si trovano i resti dell'antico e suggestivo **Eremo di Santa Giustina** risalente al XIII secolo. Arrivati nuovamente nella campagna tra i meleti si segue l'indicazione per il paese di **Dermulo** per poi tornare alla stazione di **Tassullo**. Nel pomeriggio visita facoltativa al **Castel Valer**.

Dislivello in salita e in discesa m 195 – percorso ore 2.30

Accompagnatori: **Paolo Frassoni e Edoardo Nicolussi**

Mercoledì 1 maggio

PARCINES – MASI DELLA MUTA - TIROLO

(Gruppo di Tessa) – Escursione E

Da **Parcines (m 630)** si raggiunge la **località Saxner (m 762)** e con il Saxnerweg il paese di **Velloi (m 995)**. Da lì con la bidonvia si arriva alla **Leiteralm (m 1550)** e seguendo parte dell'**Alta via di Merano** si giunge ai **Masi della Muta (m 1500)**. Con strada forestale si scende alla località **Tiroler Kreuz (m 640)** e con il sentiero Apfelweg si arriva a **Tirolo (m 600)**.

Dislivello in salita m 365 e in discesa m 900 - percorso ore 5.00

Accompagnatori: **Renzo Pegoretti e Ezio Bragagna**

Mercoledì 8 maggio

MONTE ISOLA

(Lago d'Iseo) – Escursione T

Da **Sulzano sul Lago d'Iseo** ci imbarchiamo sul traghetto per una breve traversata fino a **Peschiera Maraglio (m 187)**. Da qui a piedi si arriva a **Cure (m 460)** e poi al **Santuario della Madonna della Ceriala (m 600)**. Dal Santuario si scende a **Masse (m 400)** la più caratteristica frazione dell'isola poi in successione a **Olzano (m 345)**, a **Novale (m 230)** e a **Carzano (m 187)** in riva al lago. L'escursione si con-

clude con un giro totale dell'isola e delle piccole isole minori.

Accompagnatori **Pierino Friz e Mariella Butterini**

Mercoledì 15 maggio

DAI LAGHI DI COREDO ALLA BAITA SETTE LARICI

(Valle di Non) – Escursione E

Da **Coredo (m 840)** si cammina in direzione di Tavon seguendo poi il sentiero per i **laghi artificiali di Tavon e di Coredo**. Attraversata la diga che separa i due laghi si segue il sentiero in direzione Sud fino alla Cappella della **Madonnina di Smarano**. Accanto ad essa un sentiero in leggera salita porta **alla Baita dei Sette Larici (m 1150)**. Da lì si prosegue su sentiero per **Credai e Sfruz** in mezzo a vasti prati. Attraverso i campi si scende a **Smarano** per completare il giro proseguendo fino a **Coredo**.

Dislivello in salita e in discesa m 430 - percorso ore 4.00

Accompagnatori: **Paolo Weber e Mariella Butterini**

Mercoledì 22 maggio

GIRO DEL LAGO DI LEDRO E D'AMPOLA

(Val di Ledro) – Escursione E

Il giro del Lago di Ledro inizia a **Molina di Ledro (m 655)** dal **Museo delle Palafitte** risalenti all'età del bronzo. Circondati dalle montagne si percorre il sentiero che costeggia il lago per ritornare al punto di partenza passando per **Pur di Ledro, Pieve di Ledro e Mezzolago**. Il giro è lungo circa 10 km. Nel pomeriggio raggiungiamo con il pullman il **Centro visitatori del lago d'Ampola (m 725)** per la visita e il giro del lago (circa 1 km)

Dislivello in salita e in discesa m 35 – percorso ore 3.20

Accompagnatori: **Mariella Butterini e Paolo Weber**

Mercoledì 29 maggio

COLLE DI BOLZANO

(Monte Pozza) – Escursione E

Da Bolzano si sale con funivia al **Colle di Villa (m 1130)** e da lì si raggiunge la **Titschenwarte (m 1510)**, quindi con sv. 5A e 5B il punto più alto del Colle (m 1616). Da qui con il sv. 1 si scende verso sud fino al crocefisso Auf'n Schatz e con sv.1B si arriva al punto panoramico **Rotwand (m 1534)**. Si ritorna a Colle di Villa con il sv. 1 verso il **Totes Moos (m 1500)** passando per lo **Spörlboden (m 1472)** e il **punto di ristoro Schneiderwiesen (m 1372)**.

Dislivello in salita e in discesa m 490 - percorso ore 4.30.

Accompagnatori: **Renzo Pegoretti e Ezio Bragagna**

Mercoledì 5 giugno

CIME ALTOPIANO DI TIGNALE

(Gruppo Prealpi Bresciane – Monti del Garda) – Escursione E

Dal porto di **Tignale (m 70)** di fianco alla limonaia della Comunità Montana Parco Alto Garda Bresciano si prende il sentiero che si inerpica sulle pareti che sovrastano la Gardesana percorrendo una mulattiera, anticamente utilizzata quale collegamento tra il lago e l'altopiano di Tignale, fino a sfociare sulla provinciale nei pressi di **Oldesio (m 467)**. Si ritorna per lo stesso percorso di salita.

Dislivello in salita e in discesa m 400 - percorso ore 4.00

Accompagnatori: **Alfonso Nocera e Paolo Weber**

Mercoledì 12 giugno

LE PIRAMIDI DI TERRA DI PERCA

(Val Pusteria) – Escursione E

Da **Platavilla di Sopra (m 1500)** si raggiungono in breve le **Piramidi di terra (m 1550)** quindi con forestale si sale alla **malga Gönner (m 1985)**. Da lì si scende alla **Malga Lercher (m 1685)** in Val di Villa per ritornare al punto di partenza.

Dislivello in salita e in discesa m 485 - percorso ore 3.45

Accompagnatori: **Claudio Mazzalai e Piera Giorgini**

Mercoledì 19 giugno

GIRO DELLE CASCATE DI VALLESINELLA

(Gruppo di Brenta) – Escursione E

Dalla **Conca Verde** nel centro di **Madonna di Campiglio** si raggiunge la Casa delle Regole dove inizia il **sentiero dell'Orso** che taglia in quota il Monte Spinale fino ad uscire dal bosco in prossimità del pascolo di **Malga Vallesinella Alta (m 1681)** dove inizia il sentiero per le **Cascate Alte di Vallesinella** che scende incontrando suggestivi ponticelli, spettacolari cascate e giochi d'acqua fino al **Rifugio Vallesinella (m 1513)**. Da lì si percorre il sentiero che costeggia le **Cascate di Mezzo di Vallesinella** fino a raggiungere l'omonimo rifugio (m 1398). Si ritorna a Madonna di Campiglio con il **Sentiero dell'Arciduca**.

Dislivello in salita m 400 e in discesa m 420 - percorso ore 4.30

Accompagnatori: **Paolo Frassoni e Edoardo Nicolussi**

Mercoledì 26 – giovedì 27 giugno**

SENTIERO DEL SOLE

(Alpi dello Zillertal - Valle Aurina) – Escursione E

1°g Da **Luttago (m 970)** si sale al **Großstahlhof (m 1200)** e poi a **Stallila (m 1478)**. Da qui si scende alla **Gasthause Platterhof (m 1200)** per proseguire verso valle fino all'**Hotel Adler** nel paese di **S. Giovanni (m 1050)**, dove pernottiamo.

Dislivello in salita m 508 e in discesa m 428 – Percorso ore 4.00

2°g Con il pullman raggiungiamo il paese di **S. Pietro (m 1364)**, da qui si cammina fino al paese di **S. Giacomo (m 1192)**, poi si sale alla malga **Bizathütte (m 1470)**. In discesa si raggiunge l'albergo di montagna **Platterhof (m 1200)**. Per poi proseguire fino a valle nel paese di **S. Giovanni (m 1050)**.

Dislivello in salita m 278 e in discesa m 592 - percorso totale ore 4.30.

Nota: per motivi organizzativi e di conferma delle prenotazioni l'**iscrizione si aprirà martedì 19 febbraio** e **si chiuderà lunedì 25 febbraio 2019**. Il versamento dell'**acconto di € 50,00** a conferma della prenotazione dovrà essere effettuato **entro venerdì 1 marzo** e il **saldo entro venerdì 14 giugno 2019**. **Martedì 19 febbraio** le iscrizioni sono **riservate ai soci della Sezione di Trento**. Numero massimo partecipanti **50**.

Accompagnatori: **Renzo Pegoretti e Ezio Bragagna**

Mercoledì 3 luglio

PASSO S. PELLEGRINO-PASSO SELLE- VALLE S. NICOLÒ

(Gruppo dei Monzoni) – Escursione E

Da **ristorante Paradiso (m 2170)**, raggiunto con la seggiovia di Costabella, si sale al **passo delle Selle (m 2528)**. Da lì si scende al lago delle Selle, al **rifugio Taramelli (m 2040)** e alla **malga Monzoni (m 1862)**, quindi alla baita Monzoni e su strada asfaltata alla **malga Crocefisso (m 1526)**.

Dislivello in salita m 370 e in discesa m 1000 - percorso ore 4.15

Accompagnatori: **Piera Giorgini e Mariella Butterini**

Mercoledì 10 luglio

ALMWEG 2000

(Val Casies) – Escursione E

Da **S. Maddalena (m 1465)** si sale alla **malga Tscharniedalm (m 1976)** e proseguendo verso nord, superato un dosso a quota 2030, si raggiungono varie malghe in continui saliscendi arrivando alla **malga Uwaldalm (m 2042)**. Da qui con strada forestale si scende a S. Maddalena.

Dislivello in salita e in discesa m 750 - percorso ore 5.00

Accompagnatori: **Renzo Pegoretti e Ezio Bragagna**

Mercoledì 17 luglio

RIFUGIO SOLANDER E LAGO DELLE MALGHETTE

(Gruppo Adamello-Presanella) – Escursione E

Dal passo **Campo Carlo Magno (m 1650)** si prende la strada forestale in direzione **Malga Darè** e da qui su sentiero si raggiunge la **Malga Folgarida di Dimaro** e su strada forestale il **Malghet Aut** per salire al **rifugio Solander (m 2050)** e poi al **Monte di Vigo (m 2170)**. Si scende quindi su mulattiera al **Lago delle Malghette** per fare ritorno a passo Campo Carlo Magno.

Dislivello in salita e in discesa m 580 - percorso ore 4.00.

Accompagnatori: **Paolo Weber e Mariella Butterini**

Mercoledì 24 luglio

MALGA GRENTE (m 2002)

(Valle di Anterselva) – Escursione E

Da **Anterselva di Mezzo (m 1400)** si sale su strada forestale alla **Malga Kumpfleralm (m 1602)** e poco dopo si incrocia il sentiero per la **Malga Grente (m 2002)**. Ritorno ad Anterselva di Mezzo su forestale.

Dislivello in salita e in discesa m 600 - percorso ore 5.00

Accompagnatori: **Claudio Mazzalai e Lina Orrico**

Mercoledì 31 luglio

GIRO DELLE MALGHE DELLA VAL DI FLERES

(Alpi dello Stubai) – Escursione E

Dalla **stazione a monte della seggiovia di Ladurns (m 1721)** si arriva alle piste da sci e da qui si segue il segnavia "**Dolomieu - 6 malghe**" passando in mezzo alle **malghe di Toffring (m 1890)** per arrivare in continui saliscendi alla **Malga Allriss (m 1534)**. Dalla malga, con frequenti scorciatoie, si arriva al

paese di **S. Antonio di Fleres (m 1220)**.

Dislivello in salita m 310 e in discesa m 510 - percorso ore 4.00

Accompagnatori: **Renzo Pegoretti e Ezio Bragagna**

Mercoledì 7 agosto

RIFUGIO STEVIA (m 2312)

(Dolomiti Orientali – Val Gardena) – Escursione E

Da **Selva Val Gardena (m 1675)** si sale con sv. 3 alla **Malga Juac (m 1903)** e da lì con il sv. 17 si sale una ripida gola fino alla **forcella San Silvester (m 2280)**. Proseguendo verso est si arriva al **rifugio Stevia (m 2312)**. Ritorno sul percorso di salita.

Dislivello in salita e in discesa m 637 - percorso ore 4.00

Accompagnatori: **Ivana Lorenzini e Piera Giorgini**

Mercoledì 21 agosto

MONTE ROEN (m 2116)

(Alpi della Val di Non) – Escursione E

Dal **Passo della Mendola (m 1363)** su strada forestale sv. 500/521 si arriva al **rifugio Mezzavia (m 1594)**. Si prosegue raggiungendo la **Malga di Romeno (m 1769)** e con sentiero più ripido si sale in vetta per godere della vista sulla Valle dell'Adige. Il ritorno avviene seguendo il percorso di salita.

Dislivello in salita e in discesa m 750 - percorso ore 5.30

Accompagnatori: **Renzo Pegoretti e Ezio Bragagna**

Mercoledì 28 agosto

CIMA DURAKOPF (m 2275)

(Val Pusteria) – Escursione E

Dalla **Malga Mudler Hof (m 1584)** a **Tesido** si sale alla cima **Lutterkopf (m 2165 m)** e alla cima **Durakopf (m 2275)**. Dalla cima si scende alla **Malga nuova di Tesido (m 2072)** e da lì con strada forestale si ritorna al punto di partenza.

Dislivello in salita e in discesa m 690 - percorso ore 4.30

Accompagnatori: **Claudio Mazzalai e Paolo Weber**

Mercoledì 4 settembre

PASSEGGIATA SUNNSEITNWEG

(Val di Funes) – Escursione E

Da **S. Maddalena (m 1329)**, in fondo alla Val di Funes, si raggiungono i **masi Kantiol (m 1380)** e proseguendo verso nord si intercetta il **Sunnseitnweg** che porta al paese di **S. Pietro (m 1132)**. Si prosegue il percorso arrivando alla **chiesetta di S. Valentino (m 1150)**, al maso solitario **Miglanz (m 1063)**. Da qui dopo aver attraversato una vasta zona boschiva si scende al paese di **Tiso (m 960)**, quindi alla frazione di **Nava m 810**, per poi scendere a valle presso il ristorante **Cavallino Bianco (m 531)**.

Dislivello in salita m 240 e in discesa m 890 - percorso ore 4.30

Accompagnatori: **Renzo Pegoretti e Ezio Bragagna**

Mercoledì 11 settembre

LAGO KLAUSSEE (m 2162)

(Valle Aurina) – Escursione E

Da **Cadietra (Steinhaus m 1054)** in cabinovia si raggiunge il **ristorante Klausberg (m 1602)** e seguendo il sv. 33 si sale alla **Speckalm (m 1726)**, quindi si raggiunge la **Baurschäftalm (m 1882)** e proseguendo il **lago Klaussee (m 2162)**. Ritorno al punto di partenza seguendo la via di salita.

Dislivello in salita e in discesa m 560 - percorso ore 4.00

Accompagnatori: **Piera Giorgini e Ivana Lorenzini**

Mercoledì 18 settembre

GIRO DEL CHERLE

(Altopiano dei Fiorentini) – Escursione E

Dal centro di **S. Sebastiano (m 1279)** si imbecca il sentiero che porta nel bosco delle **Telder** e quindi al villaggio di **Tezzeli**. Si prosegue verso il torrente Astico raggiungendo la **segheria veneziana del Mein** e poco più avanti **San Fermo** dove fino al 1752 è esistito un villaggio di carbonai. Da qui con un sentiero più impegnativo si sale al **Dosso Cherle** e al vicino **Forte Cherle (m 1445)**. Dal forte si raggiunge l'abitato di **Carbonare (m 1074)** passando da **Malga Clama** e dall'**ex Colonia Filippini**.

Dislivello in salita m 250 e in discesa m 365 - percorso ore 5.00

Accompagnatori: **Paolo Frassoni e Edoardo Nicolussi**

Mercoledì 25 settembre

CIMA DI LASTA (Astjoch) (m 2194)

(Alpe di Rodengo) – Escursione E

Dal **parceggio Zumis (m 1750)**, all'Alpe di Rodengo, si sale per strada forestale alla **Ronerhütte (m 1832)**, alla **Starkenfeldhütte (m 1936)** e fino nei pressi dell'**Astalm (m 1954)**. Da qui, lasciata la forestale, si sale in vetta a **Cima Lasta (Astjoch) (m 2194)**. Discesa al **Rastnerhütte (m 1930)** e al **parceggio**. In alternativa, si può salire solo alla **Rastnerhütte (m 1930)**.

Dislivello in salita e in discesa m 450/180 - percorso ore 5.00/3.00

Accompagnatori: **Claudio Mazzalai e Mariella Butterini**

Mercoledì 2 ottobre

CHIUSA-ALBIONS-GUDON-CHIUSA

(Valle dell'Isarco) – Escursione E

Dal centro di **Chiusa (m 523)** si sale con sv. 5 ad **Albions (m 857)** e con sv. 10 si raggiunge la residenza di **Fonteklaus (m 897)** per poi scendere al paese di **Gudon (m 730)** e quindi ritornare a **Chiusa**.

Dislivello in salita e in discesa m 490 - percorso ore 4.00

Accompagnatori: **Renzo Pegoretti e Ezio Bragagna**

Mercoledì 9 ottobre

SENTIERO LUNGO I “LEZ”

(Bassa Val di Non) – Escursione E

Da **Sporminore (m 530)** si raggiunge il campo sportivo dove si prende il “**Sentiero dei Lez**”, ex canali irrigui ora per lunga parte coperti. Il percorso porta alle sorgenti dei “**Busoni**” (m 675) e continuando al **bivio per Campodenno (m 675)**. Poco a valle dell'Eremo di **S. Pancrazio** si continua in falsopiano superando i bivi per Termon e Cunevo e passando in prossimità del “**Sas dele Ciasaze**” per arrivare alla strada per il monte Arza e scendere poco sotto il tomante fino al “**Sas dele Vace**” dove inizia il “**sentiero Margherita**”. Proseguendo si oltrepassa il **bivio per Cunevo (m 687)** e quello per Flavon per arrivare al bivio per Terres (m 718) e scendere al paese di **Terres (m 575)**.

Dislivello in salita m 250 e in discesa m 180 - percorso ore 4.20.

Accompagnatori: **Pierino Friz e Paolo Weber**

Mercoledì 16 ottobre

A GARGNANO TRA GLI OLIVI DI PIOVERE E MUSLONE – VISITA AL VITTORIALE

(Lago di Garda Bresciano) – Escursione T

Il percorso parte tra la prima e la seconda galleria della Gardesana dopo **Gargnano (m 185)** per seguire la **vecchia strada dei Dossi** che collega i paesi della riviera e Tignale tra vecchi oliveti terrazzati e con magnifica vista sul Garda. Il percorso tocca prima **Piovere (m 417)** e poi **Muslone (m 461)** da dove si fa ritorno al punto di partenza. Dopo l'escursione si raggiunge **Gardone Riviera** per la visita al **Vittoriale**.

Dislivello in salita e in discesa m 300 - percorso ore 3.00

Accompagnatori: **Alfonso Nocera e Paolo Frassoni**

Mercoledì 23 ottobre

DA GARDA ALL'EREMO DEI CAMALDOLESI

(Lago di Garda) – Escursione E

Da **Garda (m 65)** si raggiunge **Bardolino** passando dalle spiagge sul lungolago, quindi attraverso amene e tranquille località dell'entroterra, caratterizzate da dolci colline ricoperte da vegetazione mediterranea, si arriva all'**Eremo di San Giorgio dei Camaldolesi (m 309)** prima di ritornare a **Garda**.

Dislivello in salita e in discesa m 250 - percorso ore 2.50

Accompagnatori: **Ivana Lorenzini e Piera Giorgini**

Mercoledì 30 ottobre

SENTIERO DELLE VIGNE

(Costa d'Elvas - Bressanone) – Escursione E

Da **Stufles (m 564)**, il più antico abitato storico di **Bressanone**, camminando su rustico selciato, arriviamo ad **Elvas (m 814)**. Da qui superato il **bosco Moos (m 904)** si arriva al **biotopo Raier Moos** per poi proseguire con il sentiero che porta al **maso Strasser** e all'**Abbazia di Novacella (m 595)**. Dopo una sosta per visitare l'Abbazia riprendiamo il cammino lungo il torrente Isarco per tornare a **Bressanone**.

Dislivello in salita e in discesa m 350 - percorso ore 3.30

Accompagnatori: **Renzo Pegoretti e Ezio Bragagna**

Qualunque sia la tua meta
noi possiamo aiutarti a raggiungerla
affidati alla nostra competenza

www.viaggi bolgia.it

Per i soci SAT

sconto **10%** su assicurazioni di viaggio

sconto **10%** sui viaggi del nostro catalogo [Itinerari in Italia ed Europa in pullman](#) e **sconto 5%** sul catalogo [Itinerari nel Mondo](#)

sconto **5%** per viaggi su misura in Asia, Africa, e America per mini-gruppi da 4 a 10 amici (basta 1 socio SAT)

10 Euro di sconto per rilascio visti

20 Euro di sconto su biglietti aerei internazionali

Agenzia Viaggi Bolgia - Piazza Dante 23 Trento
T 0461 238333 - info@viaggi bolgia.it



C.A.I. - SOCIETA' ALPINISTI TRIDENTINI

SEZIONE DI TRENTO

Via Mancì 57 - 38122 TRENTO - tel. 0461-987025 - e mail sattrento@gmail.com

ASSEMBLEA ORDINARIA 2019

Giovedì 7 Febbraio 2019 - ore 20.45

presso la Sede della Sezione di Trento in Via Mancì 57

Ordine del giorno

1. Nomina del Presidente dell'Assemblea, del Segretario e di tre Scrutatori.
2. Presentazione dei candidati da parte di un membro della Commissione elettorale.
3. Lettura ed approvazione del verbale dell'Assemblea ordinaria 2018.
4. Relazione morale del Presidente, a nome del Consiglio Direttivo, sull'attività sezionale ed osservazioni generali sul bilancio.
5. Relazione finanziaria del Cassiere.
6. Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.
7. Discussione sulle singole relazioni e loro approvazione da parte dell'Assemblea.
8. Approvazione modifiche Regolamento Sezione di Trento (artt. 10, 10bis)
9. Discussione e deliberazione su eventuali proposte dei soci che (art. 13, punto 4, lett. C del Titolo IV dello Statuto SAT), devono essere presentate per **iscritto** e pervenire in sede almeno **7 giorni** prima dell'Assemblea.
10. Nomina dei Delegati all'Assemblea Generale della S.A.T..
11. Varie ed eventuali.
12. Votazione, a scheda segreta, per l'elezione di cinque membri del Consiglio Direttivo e dei tre Revisori dei Conti.

Hanno diritto a partecipare **tutti i Soci sia Ordinari sia Familiari**.

I Soci impossibilitati ad intervenire possono farsi rappresentare, esclusivamente a mezzo delega scritta, da un altro Socio avente diritto al voto. È ammessa una sola delega per Socio.

Hanno diritto di voto i Soci in regola con la quota sociale per l'anno 2018.

La condizione di Socio dovrà comprovarsi con la presentazione della tessera sociale alla Commissione verifica poteri.

L'assemblea è il momento più importante della vita del Sodalizio, la sede opportuna per avanzare proposte, sollecitazioni, critiche. **Partecipare è un preciso dovere di ogni Associato.**

EXCELSIOR!

Per il Consiglio Direttivo
Il Presidente
Armando Tomasi

Delega a partecipare all'Assemblea Ordinaria della S.A.T. Sezione di Trento

Io sottoscritto/a _____ socio/a della SAT Sezione di Trento, in regola con il pagamento della quota sociale per il 2018, essendo impossibilitato/a a partecipare all'Assemblea Ordinaria della Sezione del 7 febbraio 2019.

D e l e g o

a rappresentarmi il/la Signor/a _____ che è socio/a della Sezione e ha diritto al voto.

Data, _____

Firma _____

NON LASCIARE I TUOI SOGNI SULLA CARTA



Prestipay.

Il modo più semplice per realizzare i tuoi progetti.

Prestipay, il prestito personale **fino a 50.000€** rimborsabili in comode rate mensili **fino a 100 mesi**, ideale per realizzare piccoli e grandi progetti.

L'importo richiesto sarà a tua disposizione **in poche ore dall'approvazione** direttamente sul tuo conto corrente. **Vieni a trovarci in filiale** per un preventivo personalizzato.

CREDITO CHIARO

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali ed economiche dei prodotti Prestipay consultare il documento Informazioni Europee di Base sul Credito ai Consumatori, disponibile presso gli sportelli delle banche collocatrici, il cui elenco è pubblicato sul sito www.prestipay.it. I finanziamenti Prestipay sono un prodotto di Deutsche Bank S.p.A. commercializzato da Cassa Centrale Banca - Credito Cooperativo del Nord Est S.p.A. e dalle banche collocatrici. La concessione del finanziamento è soggetta a valutazione e approvazione di Deutsche Bank S.p.A. Prestipay è un marchio di Cassa Centrale Banca.

PROGRAMMA ESCURSIONI SOCIALI 2019

Avvertenze:

Gli eventi calamitosi che hanno duramente colpito i nostri territori alle fine di ottobre 2018 hanno profondamente segnato la rete sentieristica ed hanno introdotto inediti elementi di criticità, dei quali sarà assolutamente necessario tenere conto in sede di realizzazione delle escursioni, che per questo motivo potranno subire variazioni di programma, talvolta anche radicali. Sarà cura della Commissione escursionismo valutare con attenzione volta per volta i percorsi, in modo tale da consentire lo svolgimento delle escursioni in piena sicurezza.

Le date non sono impegnative, riservandosi la Commissione Escursionismo, per esigenze tecniche e/o logistiche, di spostare o sospendere qualche escursione in calendario: eventuali variazioni saranno tempestivamente comunicate. I programmi dettagliati di ogni singola escursione saranno affissi per tempo nella bacheca e pubblicati sul sito Internet della Sezione.

Le escursioni contrassegnate da asterischi ** sono quelle per le quali la Commissione Escursionismo si riserva la facoltà di stabilire modo e termini particolari per l'iscrizione.

Nelle escursioni effettuate con automezzi privati, i partecipanti sono tenuti a versare la quota stabilita per la copertura delle spese di trasporto, che saranno rimborsate a chi mette a disposizione il proprio automezzo.

L'utilizzo di automezzi privati in presenza di posti disponibili sui mezzi noleggiati per effettuare l'escursione comporta in ogni caso il pagamento della quota di iscrizione. Qualora invece non vi siano posti disponibili sui mezzi noleggiati, per le ulteriori persone iscritte all'escursione l'utilizzo degli automezzi privati sarà regolato dalle disposizioni per la copertura delle spese di trasporto.

La partecipazione con le "ciaspole" a escursioni scialpinistiche è ammessa solo a chi è dotato delle attrezzature richieste per lo scialpinismo (ARTVA, pala, sonda).

Per tutte le escursioni adatte sia allo scialpinismo che alle ciaspole sono individuati due accompagnatori, uno per il gruppo degli sci alpinisti ed uno per il gruppo dei ciaspolatori.

Domenica 13 gennaio

CIMA CALADORA (m 2318)

(Gruppo delle Pale di S. Martino) – Scialpinistica **MS** + ciaspole

Dal parcheggio **Pian dei Casoni m 1670**, si segue la forestale della Val Venegia fino a raggiungere la **malga Venegia m 1778**, si gira a sinistra per il bosco, lungo uno stretto corridoio abbastanza libero da vegetazione ed a tratti un po' ripido, seguendolo si giunge su pendii meno ripidi alla cresta sommitale, quindi a sinistra si arriva al laghetto e alla **cima Caladora m 2318**. Discesa per terreno aperto a sinistra della forra, poi nel bosco attraverso radure quasi continue fino a sbucare nei pressi della **malga Venegia m 1778**. Rientro su strada forestale al parcheggio **Pian dei Casoni**.

Dislivello in salita e discesa m 648 – percorso ore 3.00.

Accompagnatori: **Ezio Bragagna e Giuliano Ziglio - Claudio Mazzalai (ciaspole)**

Domenica 20 gennaio

CRESTA ONCHIELI (m 2172)

(Lagorai) – Scialpinistica **MS** + ciaspole

Da **Ponte delle Stue (m 1252)** per strada del Passo Manghen fino a quota 1369 m, quindi a sinistra per strada forestale si arriva alla **valle delle Caseratte**. Proseguendo si raggiunge il **baito Seole (m 2002)** e poi la **Cresta Onchieli (m 2172)**. Discesa per un canale ad una sella leggermente più bassa e se le condizioni lo permettono ci si ricollega all'itinerario di salita.

Dislivello in salita e in discesa m 900 - percorso ore 4.00.

Accompagnatori **Fabio Martinelli e Stefano Cappelletti (ciaspole)**

Domenica 27 gennaio

CIMA PISSOLA (m 2063)

(Valle del Chiese) – Scialpinistica **MS** + ciaspole

Dall'Albergo-Ristorante Boniprati (m 1172) si segue in direzione ovest la strada che porta a Malga Table (m 1641). Da lì si prosegue lungo il pascolo a monte della malga superando una serie di ripidi pendii fino all'anticima e poi arrivare lungo una cresta molto panoramica alla cima Pissola (m 2063). Discesa lungo l'itinerario di salita.

Dislivello in salita e in discesa m 891 - percorso ore 4.30

Accompagnatori: **Nicola Dall'Oglio – Paolo Frassoni (ciaspole)**

Sabato 2 febbraio

SKI TOUR "SUPER8"

(Gruppo Dolomiti Orientali) – Sci alpino

Lo Skitour si snoda in un percorso ad 8 che attraversa fantastiche piste con scorci mozzafiato sulle otto montagne dolomitiche più famose: Tofana, Pelmo, Civetta, Marmolada, Fanes, Averau, 5 Torri, Conturines; rifugi d'alta quota, terrazze panoramiche, cascate di ghiaccio e un tratto con le slitte trainate dai cavalli.

Accompagnatori: **Paolo Frassoni e Giovanni Liandru**

Domenica 3 febbraio

BOCCHETTA DEI TRE SASSI (Val Gelada) (m 2613)

(Gruppo del Brenta) – Scialpinistica BS

Dal **Centro Fondo** delle Malghette si raggiunge la **Malga Mondifrà (m 1636)** per imboccare la **Val Gelada**. Si rimonta un comodo valloncetto per poi salire un ripido costone evitando un salto di rocce fino a un ampio vallone orientato ad Est che si percorre fino a raggiungere la **Bocchetta dei Tre Sassi (m 2613)**. Discesa lungo l'itinerario di salita con possibilità di varianti.

Dislivello in salita e in discesa m 941 - percorso ore 5.00

Accompagnatori: **Paolo Frassoni e Claudio Covelli (ciaspole)**

Sabato 9 febbraio

GIRO DELLE MALGHE DI PIETRALBA

(Gruppo Altipiano Nova Ponente) – Ciaspole

Percorso circolare senza difficoltà tecniche. Richiede solo un po' di allenamento per percorrere circa 14 km. Da **Pietralba (m 1520)** si raggiunge **Malga Laabalm (m 1649)**, quindi la **Malga Neuhuette Alm (m 1791)**. Si ritorna a Pietralba fermandosi alla **Schoenrast Alm (m 1691)**.

Dislivello in salita e in discesa m 600 - percorso ore 6.00/7.00

Accompagnatori: **Claudio Covelli e Lina Orrico**

Domenica 10 febbraio

GLOCKHAUSER (m 3025)

(Gruppo Alpi Venoste di Levante) – Scialpinistica **MS** + ciaspole

Da **Melago** (1.919 m) in **Vallelunga**, si risale la **Val Melago** (Melagtal) superando il gradino detto "La Roccia", indi si abbandona e ci si dirige verso nord-ovest. La cima del **Glockhauser (m 3025)** si può raggiungere sia attraverso il **Mitterkar** (da destra verso sinistra), oppure attraverso lo **Schönkar** (da sinistra verso destra) a seconda delle condizioni. Discesa per la stessa via di salita.

Dislivello in salita e in discesa m 1162 - percorso ore 5.30

Accompagnatori: **Armando Tomasi e Claudio Covelli (ciaspole)**

Domenica 17 febbraio

CIMA LAVAZZE (SEE SPITZ) (m 2416)

(Gruppo delle Maddalene) – Scialpinistica **MS** + ciaspole

Dal **Maso Thal (Thalhof) (m 1475)** che si raggiunge con una stradina prima del ponte sul rio Chiesa tra Proves e Mazlaun, si sale alla **Stierberg Alm (malga Manzara) (m 1854)**. Si prosegue in direzione ovest per aperti pendii all'ampia conca valliva ai piedi della **Cima Lavazze (m 2416)** che si raggiunge per la cresta nord. Per le **ciaspole** è previsto invece l'arrivo al vicino **passo di Brez (m 2180)**. Discesa lungo l'itinerario di salita.

Dislivello in salita e in discesa m 941 - percorso ore 4.30

Accompagnatori: **Paolo Frassoni e Nicola Dall'Oglio (ciaspole)**

Sabato 23 febbraio

GIRO PANORAMICO CORNO DEL RENON

(Gruppo Sarentini orientali) – Ciaspole

Da **Pemmern (m 1530)**, stazione a valle dell'impianto sciistico che porta sul Corno del Renon, inizialmente per pista di slittini e poi per sentieri si arriva al **PanoramaWeg**, con magnifica vista sulle Dolomiti, e lo si percorre fino alla **stazione a monte dell'impianto sciistico (m 2068)**. Da lì si scende alla **Feltuner Huetten (m 2046)**. Salita facoltativa al **Corno di Renon (m 2246)**, eccezionale punto panoramico. La discesa si effettuerà tenendosi a lato della pista da sci che scende a valle, ricongiungendosi, verso la fine, al percorso iniziale.

Dislivello in salita e in discesa m 600/800 - percorso ore 4.30/6.00

Accompagnatori: **Claudio Covelli e Lina Orrico**

Domenica 24 febbraio

32° TROFEO "CADUTI DELLA MONTAGNA"

(in località da definire)

Gara di fondo riservata alle Sezioni SAT

Sci Club SAT di Trento

Sabato 2 marzo

PUNTA ALTA DI MONTE CROCE (Hohe Kreuzspitze) (m 2743)

(Gruppo Breonie Ponente) – Scialpinistica MSA

Dalla locanda **Saltnus** sulla **strada del passo Rombo** si sale alla **malga Senner Alm (m 1854)** e da lì risalendo al centro del vallone si arriva ad una forcella per poi immettersi sull'itinerario che sale dalla val Racines per raggiungere in breve la vetta. Ritorno lungo il percorso di salita.

Dislivello in salita e discesa m 1100 – percorso ore 6.00

Proposta da **Fabio Martinelli e Roberto Mazzalai**

Domenica 3 marzo

42° MEETING DEL LAGORAI

(Gruppo del Lagorai) – Scialpinistica MS + ciaspole

Incontro sci alpinistico in località da definire

Accompagnatore: **Paolo Weber**

Domenica 10 marzo

GIAVO GRANDE (Grosser Jaufen) (m 2480)

(Dolomiti di Braies) - Scialpinistica MS + Ciaspole

Da **Ponticello** 1491 m. in **Val di Braies** si segue il **sentiero n. 4** che si addentra nella valle fino a raggiungere la **Malga Cavallo** 2142 m (**Rossalmhütte**). Si prosegue dritto per una valletta e passati accanto ad alcuni vecchi cirmoli si attraversa in piano sotto il **Giavo Piccolo (Kleiner Jaufen)** fino ad una sella piatta e per ampi e ripidi pendii si arriva in vetta al **Grosser Jaufen**. Discesa lungo l'itinerario di salita.

Dislivello in salita e in discesa m 990 – Percorso ore 5.00

Accompagnatori: **Paolo Weber e Claudio Covelli (ciaspole)**

Sabato 16 marzo

SASSO DI SESTO (m 2539)

(Dolomiti di Sesto) – Scialpinistica MS + ciaspole

Dal parcheggio presso l'**Hotel Dolomiti (m 1460)**, in val Fiscalina, si raggiunge il **Rifugio di Fondovalle (m 1526)**, da dove si imbecca la **valle di Sasso Vecchio** (Altensteinertal) fino a superare un bastione roccioso e raggiungere i pendii superiori e la cima **Sasso di Sesto (m 2539)**. Discesa lungo l'itinerario di salita.

Dislivello in salita e in discesa m 1079 - percorso ore 6.00.

Accompagnatori: **Roberto Mazzalai e Armando Tomasi, Paolo Weber (ciaspole)**

Domenica 17 marzo

DAL LAGO S. MASSENZA E TOBLINO A LAGOLO

(Valle dei Laghi) – Escursione E

Da Padergnone, **località Due Laghi (m 242)** si imbecca il **sentiero della Roggia** per raggiungere l'abitato di **Calavino (m 387)**. Proseguendo si prende il sentiero che porta al **Lago di Lagolo (m 948)**. Da lì si ritorna a Calavino e si continua verso la **località due Laghi** passando dalla **chiesetta di Cor-**

gnon.

Dislivello in salita e discesa m 750 - Percorso ore 6.00

Accompagnatori: **Sergio de Ceglia e Claudio Mazzalai**

Domenica 24 marzo

VEDRETTA ORIENTALE DEL PISGANA

(Adamello-Presanella) – Scialpinistica **BSA** –

Dal **Passo Tonale (m 1883)**, in cabinovia al **Passo Paradiso (m 2573)** e di qui al **Passo Presena o Bocchetta degli Sciatori (m 2997)**. Discesa al **Rifugio Mandron - Città di Trento (m 2449)**. Dalla piana del **Lago di Mandrone**, lasciata la deviazione per il **Passo Pisgana**, ci si porta sul **Ghiacciaio del Mandrone** e si sale verso destra al **Passo della Valletta (m 3191)** da cui, a piedi, si può raggiungere la cima del **Monte Venezia (m 3290)**. Discesa per la **Vedretta Orientale del Pisgana**, passando dal **Baito Pisgana o del Pastore**, percorrendo la **Val Narcanello**, ai pendii di **Pra dell'Orto** 1630 m, alle case di **Sozzine (m 1318)** ed infine si raggiunge la strada statale del Tonale (**m 1284**).

Dislivello in salita m 753 m; in discesa m 2428 - percorso ore 7.00.

Accompagnatori: **Paolo Frassoni e Federico Pisoni**

Domenica 24 marzo

DA CIVEZZANO AL MONTE CALISIO (m 1069)

(Valle dell'Adige) – Escursione E

Da **Civezzano (m 469)** si costeggia la strada per **Castel Telvana** fino a raggiungere il segnavia per la salita al **monte Calisio**. Il sentiero passa per il **Dos Castel Vedro (m 590)** per salire poi alla **Sella di val Mistai (m 1025)** poco sotto la cima. Dalla cima si scende in direzione del **Forte Casara (m 892)** per ritornare al paese di **Civezzano**. Possibilità di allungare il percorso raggiungendo il Lago di S. Colomba.

Dislivello in salita e in discesa m 600 – Percorso ore 3.30

Accompagnatori: **Sergio de Ceglia e Claudio Mazzalai**

Domenica 31 marzo

MONTE COLLECCHIO (m 2957)

(Gruppo Ortles-Cevedale) – Scialpinistica MS

Da **Fontana Bianca di Sotto in Val d'Ultimo** si segue una strada forestale che sale un rado bosco. Giunti ad un pianoro lo si attraversa e si supera una barriera rocciosa che immette nel dolce pianoro superiore, quindi sotto i pendii terminali si rimonta la facile cresta fino alla vetta. Discesa lungo l'itinerario di salita.

Dislivello in salita e discesa m 1050 – percorso ore 6.00

Accompagnatori: **Armando Tomasi e Nicola Dall'Oglio**

Domenica 31 marzo

CASTELLO DI GAINO (m 870)

(Prealpi Bresciane) – Escursione E

Da **Toscolano Maderno (m 78)**, sulla riva occidentale del lago di Garda, si percorre la strada che costeggia il **torrente Toscolano** in direzione **valle delle Cartiere**. Dopo un ponte che attraversa il rio, si

imbocca il sentiero che sale il ripido versante, quindi raggiunta una stretta e ripida carrozzabile a quota 400 m si sale con un sentiero alla vetta. Discesa lungo l'itinerario di salita.

Dislivello in salita e discesa m 800 – percorso ore 5.00

Accompagnatori: **Claudio Broch e Daniela Gabardi**

Domenica 7 aprile

CIMA PRESENA (m 3069)

(Gruppo della Presanella) – Scialpinistica BS

Dal parcheggio, in corrispondenza della forestale per la **Val Presena** a quota 1831 m, si raggiunge l'**Alveo Presena (m 2160)**. Da qui si punta al **Passo Paradiso** a sinistra del quale si erge la Cima Presena. Tenendosi al centro della valle si superano numerosi avvallamenti passando nei pressi del **Lago Presena** e si prosegue in direzione della cresta che unisce Cima Presenza con Cima Busazza arrivando, con pendenze più sostenute, alla **Vedretta Presena**. Raggiunto il colletto a quota 2938 m, dove arriva la nuova cabinovia proveniente da Passo Paradiso si sale in vetta alla **Cima Presena (m 3069)**.

Dislivello in salita e discesa m 1275 – percorso ore 5.15

Accompagnatori: **Paolo Frassoni e Federico Pisoni**

Domenica 7 aprile

SENTIERO DEL DÜRER DA POCHI DI SALORNO AL LAGO SANTO

(Parco Naturale del Monte Corno) – Escursione E

Da **Pochi di Salorno (m 560)** si segue la strada in direzione sud fino a immettersi sul sentiero che si stacca sulla sinistra. Il percorso si sviluppa tra boschi e vigneti fino a un antico maso. Da qui si segue la segnaletica "AD", sentiero del **Dürer**, con che porta al **Passo Sauch (m 915)** e al **Lago Santo (m 1220)** in Val di Cembra. Dal Lago si scende a **Pineta di Faedo** passando per il **biotopo Lagabrun**.

Dislivello in salita m 870 e in discesa m 490 – percorso ore 5.00

Accompagnatori: **Paolo Weber e Mariella Butterini**

Sabato 13 aprile

MANUTENZIONE SENTIERI DI COMPETENZA DELLA SEZIONE

Proposta da **Sergio de Ceglia**

Domenica 14 aprile

ALBERI SECOLARI DEL CASALE – BRENTO

(Gruppo Casale-Brento-Misone) – Escursione E

Da **Dasindo (m 500)** si segue lungo la **val Lomasona** e raggiunta la malga Lomasona, si prosegue per il **Maroc del Baco (m 660)** al Pra di Vespana, quindi per strada **forestale di Vedesé** di raggiunge il **faggio secolare Vedesé (m 940)**. Proseguendo si arriva alla **località Treni** e in discesa al **castagno centenario di Ranciom (m 855)**. Continuando si supera la **località Pozze**, la **locanda Lanzola** fino a imboccare la **strada per Vandrim** che conduce a **Tenno (m 400)**.

Dislivello in salita m 440, in discesa m 540 – percorso ore 4.30

Accompagnatori: **Dario Brunello e Lina Orrico**

Sabato 13 aprile e domenica 14 aprile

MONTE LEONE (m 3553)**

(Gruppo Alpi Lepontine – Svizzera) – Scialpinistica BSA

1°g Partenza da Trento per **Varzo** sulla strada per il **Passo Sempione**. Pernottamento

2°g Dal **Passo del Sempione (m 1997)** si sale verso Est sotto la cresta del **Hübschorn (m 2400)**, si aggira la cresta scendendo leggermente per arrivare nel **Vallone Homattu Gletscher**. Si sale in direzione Sud-Est al **Colle del Breithorn (m 3372)** e da lì si raggiunge l'attacco della cresta Sud del **Monte Leone (m 3553)** per raggiungere la vetta. Discesa lungo l'itinerario di salita.

Dislivello in salita e discesa m 1753 – percorso ore 6.30

Nota: Per motivi di organizzazione e di conferma delle prenotazioni **l'iscrizione si aprirà lunedì 18 marzo** e si chiuderà **venerdì 22 marzo 2019**. **Lunedì 18 marzo le iscrizioni sono riservate ai soci della Sezione di Trento**. Sono disponibili n. 18 posti compresi gli accompagnatori

Accompagnatori: **Roberto Mazzalai e Armando Tomasi**

Lunedì 22 aprile

RIFUGIO STELLA D'ITALIA

(Alpe Cimbra) – Escursione E

Da **Fondo Piccolo (m 1461)** si sale al **Rifugio Camini (m 1625)** dove si imbecca la sterrata che porta al **Forte Sommo Alto (m 1613)** e il **Rifugio Stella d'Italia (m 1356)**. Dal Rifugio si prosegue in direzione del **Passo Sommo** fino ad incontrare il bivio per il **biotopo di Ecken** e del **Campo di Golf di Maso Spilzi** e il **Santuario della Madonna delle Grazie**. Da qui in breve a **Folgaria (m 1169)**.

Accompagnatori: **Piergiorgio Frapporti e Paolo Frassoni**

Sabato 27 aprile

MANUTENZIONE DEI SENTIERI DELLA SEZIONE

Proposta da Sergio de Ceglia

Domenica 28 aprile

MONTE CEVEDALE (m 3769)

(Gruppo Ortles Cevedale) – Scialpinistica BS

Dal **Rifugio Genziana (m 2051)** si sale al **Rifugio Corsi (m 2265)** e al **Rifugio Martello (m 2610)** superando un tratto ripido. Da qui si rimonta sulla **Vedretta della Forcola** e con un percorso continuo di media pendenza su raggiunge la **Zuffallspitze (m 3757)** e lungo la facile cresta il **Monte Cevedale (m 3769)**. Discesa lungo l'itinerario di salita.

Dislivello in salita e discesa m 1770 – percorso ore 8.00

Accompagnatori: **Armando Tomasi e Roberto Mazzalai**

Domenica 28 aprile

SESTA TAPPA SENTIERO S. VILI

(Gruppo del Brenta) – Escursione E

Dalla **Chiesa di S. Biagio di Caderzone (m 740)** per strada ciclabile si prosegue per la piana di Caderzone passando per il **maso Pan** e oltrepassata la Sarca si giunge all'**Antica Vetreria** e alla **chiesa**

di **S. Stefano**. Raggiunto **Carisolo** per strada asfaltata si supera la **partenza della funivia Tulot-Malga Cioca** e con moderata salita si raggiunge **S. Antonio di Mavignola**, quindi per via val Brenta a **Plaza** e per via Castelletto inferiore a **Madonna di Campiglio**.

Dislivello in salita m 800 – percorso ore 6.00

Accompagnatori: **Dario Brunello e Gian Paolo Margonari**

Sabato 4 maggio

MANUTENZIONE SENTIERI DI COMPETENZA DELLA SEZIONE

Proposta da **Sergio de Ceglia**

Domenica 5 maggio

ORECCHIA DI LEPRE (Hasenöhrl) (m 3257)

(Ortles Cevedale) – Scialpinistica **BS**

Dalla malga **Steinrast Alm (1750 m)**, in Val d'Ultimo, si sale al **Lago di Quaira (Arzkarsee) (m 2252)**. Si prosegue fino allo sbocco della **Vedretta di Pracupola (Kuppelwieser) (m 2800)**. Si sale per la cresta est fino alla croce di vetta. Discesa diretta per la **Vedretta di Pracupola** dove si riprende il percorso di salita a quota 2800 circa.

Dislivello in salita e in discesa 1500 m - percorso ore 6.30

Accompagnatori: **Armando Tomasi e Roberto Mazzalai**

Domenica 5 maggio

TRAVERSATA DA PALÙ DEL FERSINA – OASI WWF- MALGA VALTRIGHETTA

(Gruppo del Lagorai) – Escursione E

Da **Palù del Fersina (m 1549)** si sale al rifugio **Sette Selle (m 1978)** e poi alla **Forcella d'Etze (m 2270)**. In discesa si oltrepassa il **Lago D'Etze** verso la **Malga D'Etze (m 2001)**. Si risale quindi alla **Forcella Valtrigona (m 2113)** e poi si scende attraverso l'**Oasi WWF** fino alla **Malga Valtrighetta (m 1433)**.

Dislivello in salita m 850 e in discesa m 950 - Percorso ore 6.00.

Accompagnatori: **Edoardo Nicolussi e Paolo Frassoni**

Sabato 11 maggio

MANUTENZIONE SENTIERI DI COMPETENZA DELLA SEZIONE

Proposta da **Sergio de Ceglia**

Sabato 11 - martedì 14 maggio

ARRAMPICATA SPORTIVA A ROCCAMORICE (PE) E SCIALPINISTICA SUL MASSICCIO DEL GRAN SASSO - BSA

La **Parete dell'Orso** a Roccamorice è costituita da compatta roccia calcarea, ed offre una grande varietà di vie di ogni difficoltà, con ottima chiodatura. Livello minimo richiesto 5c/6a e buona conoscenza della tecnica di sicurezza. Sarà inoltre effettuata una sci alpinistica sul Massiccio del Gran Sasso (meta da

individuare a seconda delle condizioni di innevamento); per chi non effettuasse l'uscita sci alpinistica trekking degli eremi medievali della zona.

Nota: per motivi organizzativi e di conferma delle prenotazioni **l'iscrizione si apre lunedì 8 aprile e si chiude venerdì 12 aprile**, accompagnata dal versamento dell'acconto che sarà stabilita. **Lunedì 8 aprile** le iscrizioni sono **riservate ai soci della Sezione di Trento**.

Numero massimo di partecipanti: 12 compresi gli accompagnatori.

Accompagnatori: **Armando Tomasi, Claudio Covelli e Stefano Di Marco**

Domenica 12 maggio

ANELLO DA SERRADA A DOSSO DELLE SOMME

(Altopiano di Folgaria) – Escursione E

Da **Serrada (m 1250)** giro ad anello passando per la **Forra del Lupo** e il **Forte Dosso delle Somme (m 1670)**. Il percorso attraversa delle trincee e alterna tratti nel bosco a tratti panoramici con ampie vedute sul Pasubio e il passo della Borcola.

Dislivello in salita e in discesa m 500 – Percorso ore 3.00

Accompagnatori: **Daniela Gabardi e Claudio Broch**

Domenica 19 maggio

PASSO SPINO (m 1165)

(Gruppo Prealpi Bresciane) – Escursione E

Dal ristorante Clomber a **San Michele di Gardone Riviera (m 405)** con stradina sterrata si percorre la **val di Sur** per circa 4 km fino alla **località Verghere**. Si costeggia quindi il **torrente Barbarano** fino ad un bivio e si prosegue verso destra per giungere al **passo dello Spino (m 1165)** e in breve al **rifugio Pirlo (m 1167)**. Salita facoltativa al **Monte Spino (m 1486)**. Al ritorno si percorre la via di sinistra del torrente Barbarano per tornare a San Michele di Gardone Riviera.

Dislivello in salita e in discesa m 760 – percorso ore 5.00

Accompagnatori: **Alfonso Nocera e Daniela Gabardi**

Sabato 25 maggio

BICICLETTATA DA TRENTO A MORI

(Valle dell'Adige)

Partenza da **Trento** (Campo Coni) lungo la ciclabile fino a **Mori** con sosta al **Bicigrill di Nomi**. Ritorno per lo stesso percorso

Nota: per motivi organizzativi **le iscrizioni si aprono lunedì 20 maggio e si chiudono venerdì 24 maggio**. Numero massimo partecipanti 40, compresi gli accompagnatori.

Accompagnatori: **Renzo Pegoretti e Ezio Bragagna**

Sabato 25 – domenica 26 maggio

ATTRAVERSATA DEI BREITHORN OCCIDENTALE (m 4164)**

(Alpi Pennine) – Scialpinistica BSA

1°g Trasferimento da Trento a Cervinia e da Breuil-Cervinia al **Rifugio Guide alpine del Cervino (m 3480)**.

Dislivello in salita m 1480 – Percorso ore 4.00

2°g Dal rifugio salita al colle del Breithorn Orientale e di qui traversata al **Breithorn Occidentale** (m 4165) passando dal **Breithorn Centrale** (m 4160). Discesa per la via di salita e rientro a Breuil Cervinia.

Dislivello in salita m 900 e in discesa m 2380 – percorso ore 6.00.

Nota: Per motivi di organizzazione e di conferma delle prenotazioni l'iscrizione si aprirà martedì 23 aprile e si chiuderà venerdì 26 aprile 2019. Martedì 23 aprile le iscrizioni sono riservate ai soci della Sezione di Trento. Sono disponibili n. 18 posti compresi gli accompagnatori.

Accompagnatori: **Roberto Mazzalai e Nicola Dall'Oglio**

Domenica 26 maggio

PIAN DELLE FUGAZZE CAMPOGROSSO – FORCELLA DEL FUMANTE

(Gruppo Carega- Piccole Dolomiti) – Escursione botanica E

Dal passo del **Pian delle Fugazze (m 1163)** si raggiunge la Strada del Re che percorre il versante est del **Monte Cornetto** e giunti ad un ponte sospeso si prosegue passando alla base del **monte Baffelan** e **cima delle Ofre** fino al **Passo di Campogrosso (m 1464)**. Da lì si imbecca il sentiero per la **Sella del Rotolon (m 1523)** e poi salire alla **Forcella del Fumante (m 1900)** dalla quale si scende al **Prà degli Angeli** e raggiungere il **Passo di Campogrosso**. Alternativa su percorso pianeggiante lungo i versanti accidentali di cima delle Ofre, Monte Baffelan e cima Tre Apostoli per poi scendere alla **malga Boffetal** e raggiungere la **Strada delle Sette Fontane** che riporta al **Pian delle Fugazze**.

Dislivello in salita e in discesa m 737 - Percorso ore 7.00 (con soste botaniche)

Accompagnatori: **Gino Zambanini, Rosa Baratter, Paolo Cainelli e Francesco Fracchetti**

Venerdì 31 maggio – venerdì 7 giugno

TREKKING ALL'ISOLA DI CRETA**

Settimana escursionistica/turistica

1°g **Trento-Bergamo** Aeroporto Orio al Serio – **Chania Aeroporto La Canea Suda** – sistemazione in **hotel a Chania**, cena e pernottamento.

2°g Escursione da **Kissamos** alla **spiaggia di Balos**, una delle più belle spiagge d'Europa. In alternativa: da **Kissamos** in battello all'**isola di Agria Gramvousa**, visita e proseguimento in battello fino alla **spiaggia di Balos**. Riunione con il resto del gruppo, pranzo a bordo e rientro a **Kissamos**, quindi proseguimento per **Heraklion (Candia)** e sistemazione in hotel.

3°g Check-out hotel. Escursione alla **Gola di Samaria**, una gola spettacolare da 18 km. Si parte dall'altopiano di **Omalos** a un'altitudine di 1200 m e si percorre la gola in discesa fino alle rive del Mar Libico con passaggi mozzafiato. Arrivati al mare si raggiunge in battello a **Sougia** e da lì in pullman ad **Omalos**.

4°g Escursione al **Monte Melidau 2130 m** che si raggiunge dal **Rifugio Omalos Kalergis**. In alternativa: escursione allo spettacolare **villaggio di Moni** e visita alle tombe a piramide recentemente scoperte. Si prosegue con piccole imbarcazioni per la **spiaggia Domata** che si trova all'uscita della **gola di Kladios**.

5°g Escursione alla **Gola di Santa Irina**, percorrendo la strada reale e un antico sentiero. La gola arriva alla **spiaggia di Sougia**. Rientro a **Omalos**, ritiro del bagaglio e trasferimento a **Heraklion**, capitale dell'isola.

6°g Escursione alla **Grotta di Giove** sull'altopiano di Nida e al **Monte Timios Stavros (m 2456)**. Dal Piano di Nida si sale al **Rifugio del Club Alpino di Rethymnon (m 1500)** e dalla **sella di Aga-**

thias e di lì alla vetta del. Discesa per la via di salita. In alternativa: sull'altopiano di Nida ci si dirige a sud verso la **valle di Versamos** e si sale alla zona pianeggiante di **Ammoudare (m 1450)** per scendere in una piccola gola verso la **foresta di Rouvras**. Si continua fino alle **cappelle di Michail Archangelos** e di **Agios Ioannis**.

7°g Escursione al **Monte Karfi (m 2000)** da **Tzermiadi** passando per la **grotta di Dikteon Andros**. In alternativa: escursione sull'**altopiano di Lassithi**, a 800 m di altitudine, con i suoi 10.000 mulini a vento sparsi ovunque per l'irrigazione delle aree agricole e visita di **Tzermiadi** e della **grotta di Dikteon Andros**. **Cena di fine viaggio allo stile cretese "antiktiristo"**, un metodo particolarissimo di cucinare le carni.

8°g Visita al **palazzo di Cnosso**, centro della città minoica e principale sito archeologico di Creta. Al termine trasferimento all'**Aeroporto di Chania** e partenza del volo per **Bergamo – Orio al Serio**. Rientro in pullman a **Trento**.

Nota: per motivi organizzativi e di conferma delle prenotazioni l'**iscrizione si aprirà giovedì 31 gennaio** e **si chiuderà giovedì 7 febbraio 2019** accompagnata dall'**acconto di € 300,00 - SALDO entro venerdì 19 aprile 2019**. **Giovedì 31 gennaio le iscrizioni sono riservate ai soci della Sezione di Trento**. Sono disponibili n. 50 posti compreso l'accompagnatore.

Accompagnatori: **Paolo Frassoni con agenzia Viaggi Bolgia**

Sabato 1 giugno

PUNTA DEGLI SPIRITI (m 3467)

(Gruppo Ortles-Cevedale) – Scialpinistica BSA

Dall'**Albergo Franzenshöhe (m 2188)** lungo la carrozzabile dello Stelvio si percorre un ripido canale che permette di mettere piede sulla **Vedretta del Madaccio**, quindi si guadagna la sella sotto la cima. Alla **Punta degli Spiriti** si sale a piedi lungo la non difficile cresta. Discesa lungo il percorso di salita.

Dislivello in salita e discesa m 1280 - Percorso ore 6.00

Accompagnatori: **Armando Tomasi e Nicola Dall'Oglio**

Domenica 2 giugno

CIMA TOMBEA (m 1950) E MONTE CAPLONE (m 1976)

(Prealpi Bresciane) – Escursione E

Da **Rest (m 1205)**, nei pressi della Chiesetta degli Alpini, si sale alla **Malga Alvezza (m 1265)** e proseguendo si arriva sotto **Cima Tombea (m 1950)**. Da lì si prende il sentiero per **Bocca Campeì** e proseguendo si raggiunge la cima del **Monte Caplone (m 1976)**. Discesa lungo l'itinerario di salita.

Dislivello in salita e in discesa m 770 - Percorso ore 5.00

Accompagnatori: **Alfonso Nocera e Daniela Gabardi**

Domenica 9 giugno

CIMA GIOVO (m 2483)

(Gruppo Alpi Breonie di Ponente) – Escursione EEA

Da **Obertal (Valle di Sopra) (m 1310)** lungo la Val di Giovo si sale al **Rifugio Passo Giovo (m 2000)**. Da qui alla **Cima Giovo (m 2483)** per facile sentiero a tratti attrezzato ed un ultimo tratto di cresta pianeggiante ma abbastanza aerea. Rientro passando per il **Passo Giovo** e per comodo sentiero di nuovo a **Obertal**, passando per l'**Enzianhütte**.

Dislivello in salita e in discesa m 1180 - Percorso ore 7.00

Accompagnatori: **Armando Tomasi e Claudio Covelli**

Domenica 16 giugno

TRAVERSATA DAL GARDÈCCIA ALLA VAL DURÒN

(Gruppo Catinaccio) – Escursione EE

Dal **rifugio Gardèccia (m 1950)**, raggiunto con bus-navetta, si sale al **rifugio Vajolét (m 2244)** e proseguendo lungo la valle del Vajolét si arriva al **rifugio Passo Principe (m 2600)**. Da qui si raggiunge il **Passo d'Antermoia (m 2772)** e con breve deviazione si sale sulla **cima Larséch (m 2891)**. Ritornati al passo si cala nel **Vallòn d'Antermoia** per raggiungere il **Lago d'Antermoia** e il vicino **rifugio Antermoia (m 2496)**. Da lì con un traverso si sale al **Passo di Dona (m 2516)** per scendere al **Pas de Ciarejoles (m 2282)** dal quale si cala in **val Duròn** raggiungendo il **rifugio Micheluzzi (m 1847)** e proseguendo **Campitello di Fassa (m 1448)**.

Dislivello in salita m 926 e in discesa m 1443 – Percorso ore 7.00

Accompagnatori: **Luciano Navarini e Ugo Scorza**

Domenica 23 giugno

TRAVERSATA RIFUGIO REFAVAIE - VALMAGGIORE

(Gruppo del Lagorai) – Escursione EE

Dal **Rifugio Refavaie (m 1116)** si risale la **Val Fossernica** fino a **Forcella Valmaggior (m 2180)**. Da Forcella Valmaggior attraverso la **forcella del Dos Caligher** si raggiunge il bivio per **Forcella Valbona** a quota 2240 m; si imbecca quindi sulla destra il **sentiero del Fifol "Giovanni Guadagnini"** che porta a **Corona delle Pozze** e a **Forcella Valmaggior**. Da qui si scende a **Malga Valmaggior (m 1620)**.

Dislivello in salita m 1150 e in discesa m 650 - percorso ore 6.30

Proposta da **Ugo Scorza e Patrizia Gentile**

Domenica 30 giugno

LAGO DI ERDEMOLO - RIFUGIO SETTE SELLE

(Gruppo Lagorai) – Escursione botanica E

Da **Palù del Fersina (m 1325)** si raggiunge la **località Frotten** e si prosegue fino nei pressi della **Miniera Museo di Erdemolo**. Da qui il sentiero risale vasi pascoli, un rado lariceto e arriva al **Lago di Erdemolo (m 2006)**. Dal lago si imbecca il sentiero che per vallette e ghiaioni percorre il versante nord di **Cima Cave**. Si prosegue con vari saliscendi fino all'**impluvio** della **Valle del Laner (m 1864)**. Da qui si risale la valletta ed il conoide alluvionale dove il sentiero si innesta sull'itinerario che porta la **rifugio Sette Selle (m 1978)**. Da rifugio, passando per le **Baite del Laner** e la **Forcella Frotten** si scende a **Palù del Fersina**.

Dislivello in salita e in discesa m 700 – Percorso ore 7.00 (compresi i tempi per soste botaniche)

Accompagnatori: **Gino Zambanini, Rosa Baratter, Paolo Cainelli e Francesco Fracchetti**

Sabato 6 luglio

TRAVERSATA DA WALDESRUH (Austria) ALLA VAL DI FLERES

(Gruppo Tribulaun di Fleres) – Escursione EE

Dal **Gasthof Waldesruh (m 1440)** si imbecca la strada forestale che conduce alla **malga Unterreinsalm** e al **lago Obernbergersee**. Proseguendo si sale al passo **Portjoch (m 2110)** e varcato il Confine di Stato si scende in **Val di Fleres** all'**Albergo Bergkristall (m 1140)**, sulla strada provinciale di Fleres nei pressi della funivia di Ladurno.

Dislivello in salita m 670 e in discesa m 970 – Percorso ore 5.30

Accompagnatori: **Dario Brunello e Ezio Bragagna**

Domenica 7 luglio

CAMMINASAT

Incontro intersezionale – località da individuare e programma da definire

Proposta da **Paolo Weber**

Sabato 13 – domenica 14 luglio

BISHORN (m 4153)**

(Alpi Pennine - Svizzera) – Escursione Alpinistica F+

1°g- Da Trento si raggiunge il **Passo del Sempione**, quindi si scende **Briga** e superato **Visp** si percorre la **Valle del Rodano** fino a **Sierre** per imboccare a sinistra la **valle di Anniviers** e arrivare al paesino di **Zinal (Vallese – CH m 1675)**. Da lì si sale all'**Alpe Tracuit (m 2961)** e all'**Alpe Combautanna (m 2578)**. Raggiunta la base della cresta del **Diablon des Dames** a quota 2931 m e sfiorando il **Col de Tracuit** si raggiunge lo spartiacque ove sorge la **Cabane de Tracuit (m 3256)** - Pernottamento.

Dislivello in salita m 1581 - percorso ore 5.00.

2°g- Dalla **Cabane de Tracuit** si attraversa il **Turtmangletscher** fino ad una sella a quota 4100 m, compresa fra il **Bishorn e la Pointe Burnaby**. Volgendo a destra si raggiunge la vetta del **Bishorn (m 4153)**. Dalla Cabane de Tracuit si scende a **Zinal** per il rientro a **Trento**.

Dislivello in salita m 900 e in discesa m 2481 - percorso ore 9.00/10.00.

Nota: Per motivi di organizzazione e di conferma delle prenotazioni l'**iscrizione si aprirà lunedì 10 giugno** e si chiuderà **venerdì 14 giugno 2019**. **Lunedì 10 giugno le iscrizioni sono riservate ai soci della Sezione di Trento**. Sono disponibili n. 20 posti compreso l'accompagnatore.

Accompagnatori: **Stefano Cappelletti con Guida alpina**

Domenica 14 luglio

MONTE VILLANDRO (m 2509)

(Gruppo Sarentini Orientali) – Escursione E

Dalla **stazione di arrivo** della **cabinovia Corno del Renon (m 2070)** si sale alla **Corno del Renon (m 2259)** e da lì alla **Forcella Sarentina (m 2460)** e al **Monte Villandro (m 2509)**. Dalla cima si scende al **Lago del Monte (m 2206)** quindi passando dalla **malga Pfroderalm** e dal **Lago Nero (m 2031)** si raggiunge **San Martino (m 1492)** in val Sarentino.

Dislivello in salita m 800 e in discesa m 1100 – Percorso ore 6.30

Accompagnatori: **Gianni Pegoretti**

Domenica 21 luglio

SASSO PIATTO – FERRATA OSKAR SCHUSTER E GIRO DEL SASSOLUNGO

(Gruppo Sassolungo) – Escursione EEA-E

Percorso EEA - Cima Sassopiatto per via ferrata O. Schuster -

Dalla **Forcella del Sassolungo - Rifugio Demetz** (2681 m), raggiunto con ovia dal Passo Sella (2214 m), si raggiunge il **Rifugio Vicenza** (2253 m) proseguendo poi fino a quota 2560. Da qui per la **via ferrata** si raggiunge la **Cima Sassopiatto** (2955 m); per la via normale si scende al **Rifugio Sassopiatto** (2300 m) e da qui al **Passo Sella**.

Dislivello in salita m 700; dislivello in discesa m 1100 - percorso ore 6.30.

Percorso E - Giro del Sassolungo-Sassopiatto - Dal Passo Sella per la "**Città dei Sassi**" si perviene al **Rifugio Comici** (2153 m), si prosegue per risalire nel Vallone del Sassolungo fino a incontrare il **Rifugio Vicenza** (2253 m). Si prosegue per raggiungere il **Rifugio Sassopiatto** (2300 m), e da qui si ritorna al Passo Sella.

Dislivello in salita e discesa m 550 - percorso ore 6.00.

Accompagnatori: **Ezio Bragagna e Mariella Butterini**

Sabato 27 e domenica 28 luglio

CIMA STERNAI (m 3444)**

(Gruppo Gruppo Ortles-Cevedale) – Escursione Alpinistica PD

1°g Da **Piazzola di Rabbi** si sale a **Malga Stablasol** lungo la valle di Saent fino al **Rifugio Dorigoni** passando per il Doss della Cros e il Prà di Saent. Attività di arrampicata sulle falesie attrezzate nei pressi del rifugio.

Dislivello in salita m 900 – percorso ore 3.00

2°g Dal **Rifugio Dorigoni** ci si porta ai **Laghi Sternai**. Da qui si percorrono numerose balze erbose e detritiche fino a mettere piede sulla **Vedretta di Sternai** che sale fino alla bocchetta a quota 3114 m, proseguendo poi sul filo della cresta fino in vetta.

Dislivello in salita m 1000 e in discesa m 1900 – percorso ore 9.00

Nota: Per motivi di organizzazione e di conferma delle prenotazioni **l'iscrizione si aprirà lunedì 24 giugno e si chiuderà venerdì 28 giugno 2019**. Lunedì 24 giugno le iscrizioni sono riservate ai soci della **Sezione di Trento**. Sono **disponibili n. 14 posti compresi gli accompagnatori**

Accompagnatori: **Armando Tomasi e Nicola Dall'Oglio**

Domenica 28 luglio

ANELLO DEL RIFUGIO ROMA

(Gruppo Vedrette di Ries) – Escursione EE

Da **Riva di Tures (m 1596)** si sale al **Rifugio Roma (m 2276)** dove inizia il sentiero **Arthur Hartdegen Weg** che aggira la testata della valle per balze rocciose ed estesi macereti in ambiente severo, dominato dalla mole poderosa del **Collalto (m 3436)**. Aggirate le pendici rocciose dello **Sprone delle Vedrette di Ries** si entra nella **Val Sorgiva** e lasciata l'Alta via si raggiunge il **Rio di Val Sorgiva**. Attraversato il rio si rimontano le **balze di Malga Sorgiva** e si attraversa il terrazzo orografico dell'**Alpe del Covolo**. Oltrepassata la prima **Malga di Covolo** si scende alla **Malga di Covolo di Sotto (m 2034)** e in breve **Riva di Tures**.

Dislivello in salita e in discesa m 1030 - Percorso ore 7.00

Accompagnatori: **Lina Orrico e Dario Brunello**

Domenica 4 agosto

PICCOLO D'IVIGNA (m 2552) e PICCO D'IVIGNA (m 2682)

(Gruppo Sarentini Meridionali) – Escursione EEA-EE

Da **Falzeben (m 1609)** si raggiunge la stazione di arrivo delle funivie di **Merano 2000** e da lì il **rifugio Kulheithenhütte (m 2362)**. Proseguendo si arriva ad un bivio dove si formeranno due gruppi: il primo per salire il **Piccolo d'Ivigna (m 2552)** con **difficoltà EE** ed il secondo per salire il **Grande Picco Ivigna (m. 2582)** con **difficoltà EEA**. Discesa lungo la via di salita con ricompattamento dei due gruppi al **Kulheithenhütte** prima di ritornare a **Falzeben**.

Dislivello in salita e in discesa m 934/973 – percorso ore 6.00

Accompagnatori: **Ezio Bragagna e Claudio Covelli**

Domenica 11 agosto

CIMA VEZZANA (m 3192) - CIMA FRADUSTA (m 2930)

(Gruppo Pale di S. Martino) – Escursione EEA-EE

Percorso EEA: dal **Rifugio Rosetta “G. Pedrotti” (m 2581)** si sale al **Passo Bettega (m 2658)** e per la **Val Cantoni** al **passo di Travignolo (m 2925)** e da lì alla **Cima Vezzana (m 3192)**. Dalla cima si scende alla **ferrata “Gabbita d'Ignoti”** per poi immergersi nella **Val Strut** e raggiungere il **Bivacco Brunner (m 2667)**. Si prosegue in discesa raggiungendo il **Sentiero delle Farangole** che si percorre fino ad imboccare la **Valle delle Comelle** arrivando al **Pian dei Cantoni** e al **Rifugio Rosetta** e da lì ritornare a **S. Martino di Castrozza**.

Dislivello in salita e discesa m 611 – percorso ore 6.30

Accompagnatori: **Paolo Frassoni e Edoardo Nicolussi**

Percorso EE: Dal **Rifugio Rosetta** si raggiunge il **Passo Pradidali Basso** e quindi per il **Passo della Fradusta** e la forcella alta del ghiacciaio alla **Cima Fradusta (m 2930)**. Ritornati al **Passo della Fradusta** si prende il sentiero per il **Lago Manna** e il **Rifugio Rosetta** e da lì si ritorna a **S. Martino di Castrozza**.

Dislivello in salita e in discesa m 600 – Percorso ore 6.15

Accompagnatori: **Ugo Scorza e Patrizia Gentile**

Domenica 11-17 agosto

TREKKING NELLE ALPI OROBIE**

(Gruppo Orobie Orientali) – Trekking EE

1°g Da **Ardesio Valcanale** si raggiunge prima il **rifugio Alpe Corte** passando dalle **Baite di Mezzeno** e dagli alpeggi della baita Corte. Si continua arrivando al **passo lago Gemelli** e poi al **rifugio Gemelli (m 1969)**.

2°g Dal rifugio Gemelli si sale al **lago Colombo** raggiungendo il **passo di Aviasco**. Continuando si scende la **Valle dei Frati** fino al **rifugio Fratelli Calvi (m 2015)**.

3°g Dal rifugio Fratelli Calvi si scende al **lago Rotondo** fino alle **Baite del Pons**. Si punta quindi al valone che conduce al **passo di Valsecca** e dal passo si arriva al **bivacco Frattini**. Si scende fino alla **valle del Salto** per raggiungere il **rifugio Baroni al Brunone (m 2295)**.

4°g Dal rifugio Baroni al Brunone si segue il sentiero che sale al **Pizzo Redorta**, quindi si punta alla vedretta dei Secreti per salire fino alla **forcella “Ol Simài”** il punto più elevato del sentiero delle Orobie e arrivare al **lago di Coca** e al **rifugio Coca (m 1892)**.

5°g Dal rifugio si scende verso **Valbondione** fino a intercettare la **valle del Polledrino** e arrivare al **passo del Corno**. Si scende fino alla **Sponda Arsena** per affacciarsi sulla **Valmorta**. Si costeggia

il lago di Barbellino e si arriva al rifugio Curò (m 1915). Possibilità di salire il Pizzo Coca (m 3050).

6°g Dal rifugio si scende a Valbondione e dopo una breve salita si sbucca al colle delle Miniere, quindi si scende nella valle del torrente Bondione e infine al passo della Manina e al passo di Fontana Mora. Proseguendo su una cengia che attraversa la parete est del monte Ferrante per arrivare al rifugio Albani (m 1939).

7°g Dal rifugio si scende al Ardesio Valcanale.

Dislivello in salita m 4350 e in discesa m 4200 – percorso totale ore 31.00

Nota: Per motivi di organizzazione e di conferma delle prenotazioni l'iscrizione si aprirà lunedì 1 luglio e si chiuderà venerdì 5 luglio 2019. Lunedì 1 luglio le iscrizioni sono riservate ai soci della Sezione di Trento. Sono disponibili n. 15 posti compreso l'accompagnatore.

Accompagnatore: Gianni Pegoretti

Domenica 18 agosto

CORNONE DI BLUMONE (m 2843)

(Gruppo Adamello) – Escursione EE

Dalla Piana del Gaver (m 1500) passando per malga Laione si arriva al rifugio Tita Secchi (m 2380). Dal rifugio si rimonta lo spallone del Cornone di Blumone fino ad arrivare ad una piccola selletta da cui si apre la vista sul versante nord che si attraversa a mezza costa fino ad una evidente costola rocciosa che porta alla cima (m 2843). Dalla cima si scende al passo di Blumone (m 2633) e proseguendo al casinello del Blumone (m 2100) e quindi alla Piana del Gaver.

Dislivello in salita e in discesa m 1483 – percorso ore 8.00

Percorso breve: salita al rifugio Tita Secchi (m 2380) e al Passo Blumone (m 2633). Ritorno lungo il percorso di salita.

Dislivello in salita e in discesa m 1133 – percorso ore 6.00

Accompagnatori: Daniela Mazzalai e Ezio Bragagna (percorso breve)

Domenica 25 agosto

SENTIERO DELL'ORSARA

(Gruppo dello Sciliar) – Escursione E

Da Lavina Bianca (m 1160) si sale con il sentiero dell'Orsara alla sella di Covaccio (m 2050). Da qui il percorso A raggiunge la malga Seggiola (m 1940) mentre il percorso B prosegue per il rifugio Bolzano (m 2457) per poi scendere a malga Seggiola. Si prosegue scendendo a gruppo riunito lungo la "Via degli armenti" a Malga Tuff e quindi al laghetto di Fiè (m 1036).

Dislivello in salita m 900/1200 e discesa m 1000/1400 - percorso ore 5.30/7.30

Accompagnatori: Edoardo Nicolussi e Mariella Butterini

Domenica 1 settembre

LAGHI DI SALDURA

(Alpi Venoste – Val Mazia) – Escursione EE

Dall'Hotel Glieshof (m 1824) si raggiunge la Innere Matscher Alm (m 2022) e la partenza della teleferica del rifugio Oberettes. Da qui si procede in fondo alla valle fino alla Klamm (m 2340) dalla quale si sale in modo più deciso, con alcuni tratti attrezzati, al rifugio Oberettes (m 2670). Si prosegue ad una sella a quota 3020 m per scendere, con vista sui sette laghi ai piedi della cima Saldura, fino all'Innere Matscher Alm e all'Hotel Glieshof.

Percorso breve: salita al rifugio Oberettes per sentiero più facile e comodo e ritorno per lo stesso itinerario.

Dislivello in salita e in discesa m 1300/800 - Percorso ore 7.30/6.00

Accompagnatori: **Daniela Mazzalai e Claudio Mazzalai**

Sabato 7 – sabato 14 settembre

TREKKING NEL PARCO REGIONALE DELL'ETNA E NELLE RISERVE DELLA SICILIA SUD-ORIENTALE**

(Settimana escursionistica/turistica)

- 1°g **Arrivo in aeroporto a Catania** e trasferimento in pullman ad Aci Castello. **Visita** borghi di **Aci Castello e Aci Trezza** per vedere come il vulcano abbia modellato il paesaggio fino alle coste sul mare. Trasferimento a **Nicolosi**, piccolo comune alle pendici dell'Etna. Sistemazione in hotel, cena e pernottamento.
- 2°g **Escursione alle fessure eruttive del 2002 e 1923.** Dalla **Stazione turistica Etna Nord di Piano Provenzana a quota 1820 m** si sale repentinamente fino a quota 2000 m e da qui un sentiero ci farà attraversare le due fratture eruttive con scenari panoramici dalla costa ionica a quella tirrenica. Proseguendo si raggiungerà il **Rifugio Timparossa a 1800 m** alla base dell'omonimo monte. Al ritorno si raggiungerà un campo di bombe laviche ed infine il bordo dei crateri del 2002. Sosta a **Zafferana Etna** per degustazione prodotti tipici.
- 3°g **Etna - Crateri sommitali: dal Rifugio Sapienza con funivia e fuori strada** si raggiunge **quota 2900 m**, quindi con una guida vulcanologica si supera una ripida salita di sabbia per giungere ai crateri sommitali dell'Etna a **quota 3300 m**. **In alternativa**, è prevista un'escursione lungo il **Sentiero Natura Monte Nero degli Zappini** e raggiungere i **crateri Silvestri a quota 2000 m**.
- 4°g **Etna – Rifugio Monte Palestra:** da **Nicolosi** si sale in pullman al **Piano Fiera** a quota 1500 m. Da qui si attraversa una pineta che ricopre gli **antichi crateri dei Monti Nespole** per poi deviare lungo i campi di lava dell'eruzione del 1974. Si prosegue attraverso boschi misti e antiche colate laviche fino al **cratere del Monte Egitto**. Da qui si raggiunge il **Rifugio Monte Scavo a quota 1735 m**. Si prosegue lungo la **pista Altomontana** fino al **Rifugio Monte Palestra a quota 1900 m** dal quale poi si scende attraverso le grandi pinete del **Bosco di Andrano al Piano Fiera**.
- 5°g **Parco Fluviale dell'Alcantara:** visita delle **gole di Alcantara**, canyon di origini laviche tra i più conosciuti al mondo con pareti basaltiche alte fino a 50 metri. Nel pomeriggio visita guidata di **Taormina**. Trasferimento in serata a **Noto** in hotel.
- 6°g **Riserva Naturale Cava Grande del Cassibile – Noto:** Escursione ad anello con trasferimento alla Riserva naturale istituita nel 1990 e che ingloba un tratto di circa 10 km del **fiume Cassibile** che incassandosi tra le rocce del tavolato ibleo genera un canyon profondo in alcuni tratti oltre 250 m. Nel pomeriggio visita guidata a Noto, capitale del barocco. Cena in ristorante e pernotta in hotel.
- 7°g **Riserva Naturale di Vendicari – Marzamemi - Capo Passera – Capo delle Correnti:** trasferimento alla **Villa Romana del Tellaro**, nei pressi di Noto, quindi in pullman all'ingresso della **Riserva Naturale di Vendicari**, una delle zone umide più rappresentative d'Europa. L'escursione prevede di partire dall'ingresso principale e di raggiungere l'uscita nord di Eloro, costeggiando il **Pantano Piccolo** e quello **Grande**. Nel pomeriggio visita di **Marzamemi, Capo Passero e Capo delle Correnti**.
- 8°g Trasferimento a **Siracusa**. **Visita guidata** di **Ortiga**, del **Duomo** e del **parco archeologico della Neapolis**. Trasferimento all'**Aeroporto di Catania** per la partenza.

Nota: per motivi di organizzazione e di conferma delle prenotazioni l'iscrizione si apre **lunedì 4 febbraio** e si chiude **lunedì 11 febbraio 2019**. Il versamento dell'**acconto di € 300,00** a conferma della prenota-

zione dovrà essere effettuato **entro venerdì 15 febbraio** e il **saldo entro mercoledì 31 luglio 2019**. **Lunedì 4 febbraio** le **iscrizioni** sono **riservate ai soci della Sezione di Trento**. Sono disponibili massimo **n. 40 posti** compreso l'accompagnatore. **È data priorità a coloro che non sono iscritti ad altri trekking turistico/escursionistici.**

Accompagnatori: **Paolo Frassoni con agenzia Misafumera**

Domenica 8 settembre

SPINA DEL LUPO (m 2776)

(Gruppo Alpi Breonie di Levante – Valle dell'Isarco) – Escursione EE

Dal **Passo del Brennero (m 1400)**, attraversato il **torrente Sill**, si sale alla **Griesenbergalm (m 1953)** e proseguendo si raggiunge il **Mauerlscharte (m 2333)**. Da qui si continua per raggiungere la cima della **Spina del Lupo (m 2776)**. Discesa al Passo Brennero per il **Flatschjoch (m 2395)**.

Percorso breve da Terme di Brennero al rifugio Genziana e ritorno al punto di partenza.

Dislivello in salita e in discesa m 1374/600 – Percorso ore 7.00/3.30

Accompagnatori: **Ezio Bragagna e Dario Brunello**

Sabato 14 – sabato 21 settembre

TREKKING NEL CILENTO**

(settimana escursionistica/Turistica)

- 1°g Da Trento a Napoli in treno, quindi in pullman a **Marina di Camerota**. Sistemazione in hotel e passeggiata per raggiungere le spiagge e gli scogli verso ovest in direzione Capo Palinuro.
- 2°g Dall'hotel si raggiunge l'imbocco del **sentiero per la Baia degli Infreschi** che percorre la **costa selvaggia degli Infreschi**, dal 2009 divenuta Area marina protetta. Rientro in barca.
- 3°g Trasferimento a **S. Giovanni a Piro** ai piedi del **Monte Bulgheria (m 1225)** che si affaccia sul golfo di Policastro. Salita sulla cima e con percorso ad anello ritorno a S. Giovanni a Piro.
- 4°g Trasferimento in pullman alla **spiaggia Marinella**. Salita a **Capo Palinuro** e discesa a **Porto di Palinuro**. Pranzo di pesce sulla spiaggia del porto e **periplo in barca del Capo** con visita degli scorci più suggestivi della costa e della **Grotta Azzurra**.
- 5°g Trasferimento in pullman alle **Grotte di Pertosa** che si estendono per circa tre km nel massiccio dei **Monti Alburni**. Nel pomeriggio visita della **Certosa di Padula**, dichiarata patrimonio dell'umanità dall'Unesco.
- 6°g Trasferimento in pullman a **Novi Velia** da cui parte il sentiero per la cima del **Monte Gelbison (m 1705)** con il **Santuario della Madonna** con vista bellissima a 360° sui monti del Cilento. Discesa al piccolo e suggestivo **borgo di S. Biase**.
- 7°g Trasferimento in pullman alla **foce del fiume Mingardo** per una escursione al **monastero basiliano dedicato a S. Iconio** e alla **cappella di Sant'Antonio**. Discesa verso l'**uliveto secolare di Visteli** raggiungendo la **cappella della Pietà** dalla quale si ammira il panorama del **paese medioevale di Camerota**. Passeggiata lungo i vicoli del borgo e rientro il pullman a Marina di Camerota.
- 8°g Trasferimento in pullman a **Peastum**, antica città della Magna Grecia, considerata dall'Unesco patrimonio dell'umanità. Pranzo libero e trasferimento **alla stazione di Napoli** per il rientro a **Trento**.

Nota: per motivi di organizzazione e di conferma delle prenotazioni l'iscrizione si apre **lunedì 4 febbraio** e si chiude **lunedì 11 febbraio 2019**. Il versamento dell'**acconto di € 300,00** a conferma della prenotazione dovrà essere effettuato **entro venerdì 15 febbraio** e il **saldo entro venerdì 9 agosto 2019**. **Lunedì 4 febbraio** le **iscrizioni** sono **riservate ai soci della Sezione di Trento**. Sono disponibili massimo

n. 40 posti compreso l'accompagnatore. È data priorità a coloro che non sono iscritti ad altri trekking turistico/escursionistici.

Accompagnatori: **Paolo Weber con agenzia Misafumera**

Domenica 15 settembre

ANELLO DELL'ANTEMARUCOL

(Gruppo delle Pale di S. Martino) – Escursione EE

Dalla **Capanna cima Comelle (m 1333)**, nella zona di **Canale d'Agordo**, si sale al **Pian delle Giare** e alla **forcella Cesurette (m 1803)** per giungere a **Campo Boaro** ed al **passo dell'Antemarucol (m 2334)**, quindi con un sentiero abbastanza tortuoso in discesa si arriva a **malga Valbena (m 1789)** per poi proseguire al punto di partenza.

Dislivello in salita e in discesa m 1000 - Percorso ore 6.30

Accompagnatori: **Ugo Scorza e Patrizia Gentile**

Domenica 22 settembre

CIMA CALDIERA (m 2124) E CIMA ORTIGARA (m 2106)

(Gruppo Cima Dodici – Ortigara) – Escursione E

Dal **rifugio Barricata (m 1351)** alla **Malga Fossetta (m 1666)** con la chiesetta eretta dagli alpini nel 1916. Dalla malga si prosegue costeggiando la profonda voragine della **Busa dei Quaranta** e con alcuni saliscendi si arriva al **Fontanello Isidoro** e alla panoramica **Porta Incudine**. Si sale quindi a **Prà della Porta** e a **Prato Moline (m 1954)**, dove si trova un piccolo cimitero italiano. Si percorre un ultimo ripido strappo per arrivare al tornante della strada che arriva dal **Passo Stretto di Moline** e da qui alla **Cima Caldiera (m 2124)**. Dopo la visita all'**Osservatorio Torino** e alle postazioni di cima, si prende il sentiero che porta al **Passo dell'Agnella** e al **Cippo Austriaco di Cima Ortigara (m 2106)**. Discesa al **Rifugio Cecchin** e ai parcheggi di **Piazzale Lozze (m 1811)**

Dislivello in salita m 773 e in discesa m 313. – Percorso ore 7.00

Accompagnatori **Paolo Frassoni e Edoardo Nicolussi**

Sabato 28 settembre

MANUTENZIONE SENTIERI DI COMPETENZA DELLA SEZIONE

Proposta da **Sergio de Ceglia**

Domenico 29 settembre

CIMA di SAN GIACOMO (m 2737)

(Gruppo dei Sarentini) – Escursione EE

Da **Valdurna (m 1558)** si sale al **Maso Bachmann** e proseguendo si raggiunge il **Tellerjoch (m 2520)** e di qui per facile cresta si arriva sulla **Cima San Giacomo (Jakobspitz) (m 2737)** e al **rifugio Forcella Vallaga (Marburg-Siegener Hütte) (m 2482)**. Dal rifugio rientro a Valdurna passando per la **Seebalm**. Possibilità di arrivare al rifugio senza passare dalla cima.

Dislivello in salita e in discesa m 1180 – Percorso ore 7.00

Accompagnatori: **Armando Tomasi e Claudio Covelli**

Domenica 6 ottobre

GIRO AD ANELLO IN VAL D'AMBIEZ

(Gruppo di Brenta) – Escursione E

Da **S. Lorenzo in Banale (m 700)**, superati i centri di **Pergnano** e **Senaso**, si giunge a **Baesa (m 850)** dove inizia la salita per la Val D'Ambiez e in breve al “**Pont de le scale**” per seguire la deviazione per **Malga Laon** per ritornare sulla strada per la Val D'Ambiez e in breve al **Pont de Broca (m 1320)** per prendere subito dopo la deviazione per **Malga Senaso di Sotto (m 1540)**. Da qui si continua prima in salita e poi in discesa ai **Masi di Dengolo (m 1300)** e a **S. Lorenzo in Banale**.

Dislivello in salita e in discesa m 840 – percorso ore 7.00

Accompagnatori: **Dario Brunello e Ezio Bragagna**

Venerdì 11 - lunedì 14 ottobre

ARRAMPICATA SPORTIVA A SAN VITO LO CAPO (TP)

Quattro giorni in una delle perle dell'arrampicata su roccia in Italia, vicino alla spettacolare spiaggia di San Vito. Livello minimo richiesto 5c/6° e buona conoscenza della tecnica di sicurezza.

Nota: per motivi organizzativi e di conferma delle prenotazioni l'**iscrizione si apre lunedì 2 settembre** e **si chiude venerdì 6 settembre**, accompagnata dal versamento dell'acconto che sarà stabilito. **Lunedì 2 settembre** le iscrizioni sono **riservate ai soci della Sezione di Trento**.

Numero massimo di partecipanti: 8 compresi gli accompagnatori.

Accompagnatori: **Armando Tomasi e Claudio Covelli**

Domenica 13 ottobre

CIMA VALDRITTA (m 2218)

(Monte Baldo) – Escursione E

Da **Malcesine (m 66 m)** si sale con la **funivia alla stazione superiore (m 1738)** e da lì, seguendo un bel crinale, si sale alla **cima delle Pozzette (m 2128)**. Sempre per cresta occidentale si scende ad una sella che fa da testata alla dirupatissima **Val d'Angual** e si continua sul versante orientale la **Cima del Longino (m 2179)**, quindi si procede in leggera discesa verso la **Cima Val Finestra (m 2091)** e si attraversa il dirupato fianco orientale della **Cima Valdritta (m 2218)** e quindi si raggiunge la cima. Si prosegue sempre verso la **Forcella Valdritta** e passando sotto le creste della **Punta Pettorina** e della **Cima Telegrafo** si raggiunge il **Rifugio Telegrafo (m 2200)** da dove si scende a **Novezzina (m 1232)**.

Dislivello in salita m 680 e in discesa m 1330 – Percorso ore 6.00

Accompagnatore: **Paolo Frassoni e Sergio de Ceglia**

Domenica 20 ottobre

125° CONGRESSO DELLA SAT

Luogo da definire

Domenica 27 ottobre

CIMA SAT (m 1276)

(Gruppo Alpi di Ledro) – Escursione EEA - EE

Da **Riva del Garda** si sale alla **Fortezza del Bastione (m 210)**, quindi alla **Capanna di S. Barbara (m 625)**. Si prosegue superando una parete rocciosa con una scala metallica di 56 gradini e con staffe fisse nella roccia. Si scende ora per stretti tornati fino alla zona del **Vallone dei Concoli (m 1100)** quindi si imbecca un sentiero lungo il **crinale sud orientale della Rocchetta**. Oltrepassato il bivio per **Cima Gicchello** si arriva in vetta alla **Cima SAT (m 1276)**. Discesa sul **Sentiero dei Craidei** fino alla strada Riva di Campi a quota 500 m. Si passa quindi per il **Torrione di San Giovanni** e la zona **S. Maria Madalena** raggiungendo la **Fortezza** e poi **Riva del Garda**.

Dislivello in salita e in discesa m 1170 - percorso ore 5.00

Accompagnatori: **Sergio de Ceglia (EEA) - Paolo Frassoni (EE)**

Domenica 3 novembre

PRANZO – CASTAGNATA SOCIALE

In località da individuare

Domenica 25 dicembre

S. Messa di Natale

Nella Chiesa di S. Maria Maggiore con la partecipazione del Coro della SAT

USCITE ALPINISTICHE CON GUIDA ALPINA E PROPOSTE DI ARRAMPICATA SPORTIVA

Le quattro uscite alpinistiche (due invernali e due estive) e le proposte di arrampicata sotto descritte saranno effettuate con la collaborazione di guide alpine. Le uscite alpinistiche presuppongono una buona preparazione atletica ed una certa dimestichezza in ambiente montano. La sussistenza di tali requisiti sarà verificata volta per volta, e gli organizzatori si riservano di selezionare i partecipanti. Il corso base di arrampicata *indoor* è aperto a partecipanti di qualunque fascia di età, così come il corso base di bouldering e quello di arrampicata in falesia: per questi ultimi due è richiesta una conoscenza di base dei principi della progressione in arrampicata e della sicurezza. L'**iscrizione** a tutte queste iniziative potrà essere fatta **esclusivamente** inviando una e-mail all'indirizzo **corsisat.trento@gmail.com**

Le date non sono impegnative, riservandosi la Commissione escursionismo, per esigenze tecniche o logistiche, di modificare il calendario: eventuali variazioni saranno tempestivamente comunicate. I programmi dettagliati di ogni singola uscita saranno affissi per tempo nella bacheca e pubblicati sul sito Internet della Sezione.

Le uscite saranno effettuate servendosi di automezzi privati; i partecipanti saranno tenuti a versare la quota stabilita per la copertura delle spese di trasporto, che saranno rimborsate a chi mette a disposizione il proprio automezzo.

Per la partecipazione alle uscite sci alpinistiche è obbligatoria la dotazione di ARTVA, pala e sonda; per la partecipazione alle uscite di arrampicata sportiva in falesia è obbligatorio l'uso del casco

Domenica 17 febbraio

Uscita sci alpinistica con corso aspiranti guide alpine (meta da individuare e programma da definire)

Domenica 17 marzo

Cima di Terento (m 2738)

(Gruppo delle Alpi Pusteresi) – Scialpinistica **BS**

Da **Fundres** si imbecca il **vallone del Rio Semanza** fino ad arrivare alla **Malga Pietrabanca**. Di qui lungo il vallone principale fino alla sella (m 2552) e poi lungo la cresta est fino in vetta. Discesa lungo l'itinerario di salita.

Percorso ore 6.00 - Numero massimo di partecipanti: 15

Accompagnatore **Lorenzo Iachelini** (guida alpina); referente per la Sezione **Armando Tomasi**

Mercoledì 24 e giovedì 25 aprile

Percorso ad anello nelle Otztaler Alpen

(Gruppo del Similaun) – Scialpinistica **BSA**

1°g da **Maso Corto** alla stazione della **funivia Grawand**. Di qui discesa lungo l'**Hochjochferner** e salita alla **Saykogel (m 3460)** e successiva discesa al **Rif. Martin Busch**.

2°g dal Rif. Martin Busch salita lungo il **Niederjochferner** fino alla vetta del **Similaun (m 3606)**. Ritorno verso l'**Hochjochferner** passando per l'**Hauslabjoc** e di qui a **Maso Corto**

Percorso 1°giorno ore 6; 2°giorno ore 8 - Numero massimo di partecipanti: 15

Accompagnatore **Lorenzo Iachelini** (guida alpina); referente per la Sezione **Armando Tomasi**

Sabato 6 – domenica 7 luglio

Sui 4000 nel gruppo del Monte Rosa

1° g. viaggio a **Gressoney** e salita con la **funivia a Indren**. Salita al rif. **Mantova o Gnifetti**, a seconda della disponibilità. Nel pomeriggio prove di legatura e di progressione su ghiacciaio. Pernottamento

2° g. salita alla via normale alla **Punta Zumstein** (1000 m circa, F), e traversata **Punta Parrot, Ludwigshoehe, Corno Nero, Punta Giordani e Piramide Vincent**. Discesa a Gressoney e rientro

Percorso 1°giorno ore 2; 2°giorno ore 10

Numero massimo di partecipanti: 14

Accompagnatore **Martino Peterlongo** (guida alpina); referente per la Sezione **Armando Tomasi**

Sabato 31 agosto e domenica 1 settembre

CIMA D'AMBIEZ (m 3102)

(Gruppo di Brenta)

1°g salita al rif. **Agostini**. Nel pomeriggio dimostrazione e prove pratiche delle manovre richieste su una normale dolomitica. Arrampicata con scarponcini.

2°g salita a **Cima Ambiez** e rientro

Percorso 1°giorno ore 3; 2°giorno ore 8

Numero massimo di partecipanti: 14

Accompagnatore **Martino Peterlongo** (guida alpina); referente per la Sezione **Armando Tomasi**

Corso base di avvicinamento al bouldering

Mercoledì 30 gennaio, 6, 13 e 20 febbraio

Il corso si svolgerà presso la struttura **Infinity Boulder di Mattarello** (TN) ed è rivolto a coloro che avendo già una minima esperienza di arrampicata desiderano migliorare il proprio livello tecnico e approfondire una disciplina che appassiona da sempre chi scala.

Numero massimo di partecipanti: 10

Accompagnatore **Martino Peterlongo** (guida alpina); referente per la Sezione **Armando Tomasi**

Corso base di avvicinamento all'arrampicata sportiva

Venerdì 26 aprile, venerdì 3, 10 e 17 maggio

Il corso si svolgerà presso la Palestra *indoor* Sanbapolis di Trento in due turni di 10 partecipanti cad.

Numero massimo di partecipanti: 20

Accompagnatore **Martino Peterlongo** (guida alpina); referente per la Sezione **Armando Tomasi**

Corso di arrampicata sportiva *outdoor*

Sabato 19 e 26 ottobre, sabato 2 e 9 novembre (possibile seconda edizione domenica 10, 17 e 24 novembre a domenica 1 dicembre)

Le uscite si svolgeranno in falesie del territorio, oppure, in caso di maltempo, presso strutture *indoor*

Numero massimo di partecipanti: 20 (10 per ogni edizione)

Accompagnatore **Martino Peterlongo** (guida alpina); referente per la Sezione **Armando Tomasi**

Uscite di arrampicata in falesia

A conclusione dei corsi di arrampicata, in data e meta da definirsi, presso falesie del territorio oppure, in caso di maltempo, presso strutture *indoor*.

Accompagnatore **Martino Peterlongo** (guida alpina); referente per la Sezione **Armando Tomasi**

Domenica 15 dicembre

Arrampicata presso il Kletterzentrum di Innsbruck, una delle strutture *indoor* più attrezzate dell'arco alpino. Livello minimo richiesto 5c/6a e buona conoscenza della tecnica di sicurezza.

USCITE DI ALPINISMO GIOVANILE 2019

Di tutte le uscite sarà spedito via email il programma quindici giorni prima con indicata la quota di partecipazione, le difficoltà, il materiale necessario, se ci sono particolari limitazioni d'età ed eventuali ulteriori informazioni. Le uscite di arrampicata e canyoning saranno gestite con la collaborazione di una guida alpina

Data	Destinazione	Titolo
Martedì 22 gennaio	Incontro di presentazione dell'attività 2019 presso la sede della Sezione di Trento	Viva l'alpinismo giovanile!
Domenica 27 gennaio	Uscita in grotta con istruttori si speleologia	Esploriamo il buio
Domenica 24 febbraio	Vason (Monte Bondone)	Sicuri sulla neve
Domenica 24 marzo	Uscita con le ciaspole e ... caccia al tesoro (Folgaria)	Bip bip
Domenica 7 e 14 aprile	Minicorso di arrampicata con guida alpina	Su e giù
Domenica 19 maggio	Uscita di arrampicata con guida alpina	Arrampichi ... amo
Domenica 16 giugno	Canyoning con guida alpina	Scivoli ...amo
Domenica 6 ottobre	Uscita micologica con l'esperto	Nel bosco c'è un funghetto

REGOLAMENTO GITE

art. 12 del Regolamento della Sezione approvato dal Consiglio Direttivo del 2 ottobre 2018

1. La partecipazione alle escursioni è riservata ai Soci della S.AT. e del C.A.I., a qualunque Sezione essi appartengono nonché, ove esista trattamento di reciprocità, ai Soci dei Sodalizi equiparati.
2. Coloro che intendono partecipare alle escursioni devono essere in regola con il pagamento della quota sociale relativa all'anno in corso. I minorenni possono partecipare alle escursioni solo se accompagnati dai genitori o da persona responsabile autorizzata.
3. La Sezione organizza escursioni domenicali ed infrasettimanali (normalmente nella giornata di mercoledì), nonché uscite di arrampicata: le condizioni di iscrizione e partecipazione sono descritte nei commi che seguono.
4. Per ciascuna iniziativa è redatta una descrizione sintetica, che trova posto nel "Notiziario e programma escursioni" annuale, ed una descrizione analitica, che viene pubblicata all'albo della Sezione e nel sito Internet della stessa con congruo anticipo rispetto alla data di realizzazione. I Soci che lo richiedano hanno inoltre la possibilità di essere notiziati anche mediante servizio di newsletter.
5. In riferimento alle escursioni domenicali le iscrizioni, accompagnate da un numero telefonico o comunque da un recapito, si ricevono presso la Sede della Sezione nell'orario d'apertura al pubblico dal lunedì al giovedì antecedenti all'escursione. E' possibile iscriversi anche telefonicamente. Il lunedì è riservato ai soci della Sezione. Le iscrizioni via telefono sono accolte dopo quelle delle persone presenti in sede. In caso di disponibilità di posti è possibile iscriversi anche fuori dei termini di cui sopra.
6. In riferimento alle escursioni del mercoledì le iscrizioni, accompagnate da un numero telefonico o comunque da un recapito, si ricevono presso la Sede della Sezione nell'orario d'apertura al pubblico dal martedì al lunedì antecedenti all'escursione. E' possibile iscriversi anche telefonicamente. Il martedì è riservato ai soci della Sezione. Le iscrizioni via telefono sono accolte dopo quelle delle persone presenti in sede. In caso di disponibilità di posti è possibile iscriversi anche fuori dei termini di cui sopra.
7. In riferimento ai trekking, alle uscite di più giorni, alle uscite di arrampicata, alle uscite alpinistiche con guida ed ai corsi di arrampicata le modalità ed i termini di iscrizione sono fissati volta per volta, in relazione alle specifiche esigenze organizzative, ferma restando la regola che la precedenza è riservata ai Soci della Sezione.
8. Il numero dei partecipanti è stabilito dall'Accompagnatore.
9. L'iscrizione comporta l'impegno a rispettare il presente Regolamento, e ad adottare le norme comportamentali contemplate nel medesimo, nonché nello Statuto e nel Regolamento generale della Società degli alpinisti tridentini.
10. L'iscrizione alla gita comporta il pagamento della quota fissata e l'eventuale rinuncia, senza oneri per la persona interessata, potrà avvenire entro il giovedì antecedente per le gite della domenica e entro il lunedì antecedente per le gite di mercoledì. Dopo tali termini agli eventuali rinunciatarci non verranno restituite le quote versate e chi non ha pagato dovrà comunque versare la quota fissata, salvo il caso in cui l'escursione non venga preventivamente annullata per motivi di forza maggiore. Qualora non si raggiunga il numero minimo di partecipanti, l'escursione non verrà effettuata.
11. E' ammessa la partecipazione di non soci simpatizzanti dietro versamento di una quota maggiorata comprensiva della quota assicurativa e con il limite massimo di tre escursioni.
12. L'accompagnatore o gli accompagnatori, in relazione alle funzioni e ai compiti che è/sono tenuto/i a svolgere, è/sono esonerato/i dal pagamento della quota d'iscrizione alla gita. Tale disposizione si intende riferita esclusivamente alle uscite sezionali di uno o due giorni. Inoltre, è previsto il rimborso delle

spese di trasporto (benzina, autostrada e impianti di risalita), sostenute dall' accompagnatore per il sopralluogo tecnico, nei casi individuati dal Consiglio direttivo su proposta della Commissione gite, tenuto conto delle caratteristiche del percorso dell'escursione e della necessità di verificarne lo stato nei giorni precedenti l'effettuazione.

Nel caso di uscite sezionali di più giorni e con mete distanti (sia nazionali che internazionali che possono costituire elemento di prestigio per la Sezione e caratterizzarne l'attività) la Sezione è autorizzata ad intervenire a sostegno delle spese di trasporto dell' accompagnatore nel limite di un terzo delle stesse, per un importo massimo di 400 Euro.

La regolamentazione di cui al capoverso precedente trova applicazione a partire dalla programmazione gite dell'anno 2019.

13. Per le escursioni effettuate con automezzi privati, i partecipanti sono tenuti a versare la quota stabilita per la copertura delle spese di trasporto da rimborsare a coloro che mettono a disposizione gli automezzi.

14. L'utilizzo di automezzi privati per partecipare ad un'escursione per la quale sono disponibili posti sui mezzi appositamente noleggiati comporta in ogni caso il pagamento della quota di iscrizione. In caso di non disponibilità di posti sui mezzi noleggiati, si applica quanto disposto dal comma 8 per le ulteriori persone iscritte all'escursione.

15. Le date delle escursioni non sono impegnative. La Commissione gite si riserva la facoltà di sospendere o spostare l'escursione in programma per ragioni organizzative o di sicurezza.

16. Il partecipante all'escursione, prima dell'iscrizione, è tenuto a leggere attentamente il programma e in particolare le indicazioni relative alla difficoltà del percorso, ai relativi dislivelli e tempi di percorrenza nonché all'equipaggiamento.

17. Il partecipante all'escursione deve disporre delle attrezzature, specificamente richieste ed evidenziate dal relativo programma; nelle escursioni scialpinistiche è sempre obbligatorio essere muniti di A.R.T.V.A. (apparecchio per la ricerca dei travolti da valanga), pala e sonda; tale obbligo riguarda anche gli iscritti che partecipano alla gita scialpinistica con le ciaspole.

18. Il materiale alpinistico della Sezione è a disposizione dei Soci che ne facciano richiesta al momento dell'iscrizione all'escursione.

19. Non è ammessa la partecipazione autogestita alla gita.

20. Il ritrovo per la partenza avviene con qualsiasi tempo, salvo comunicazione contraria agli iscritti all'escursione.

21. La partenza ed il rientro dalle escursioni avvengono per tutti i partecipanti nel luogo e alle ore indicati sul programma dell'escursione. Gli orari, sia di partenza sia di rientro, devono essere rispettati. Allo scopo di gestire al meglio l'escursione è facoltà dell'accompagnatore impartire disposizioni particolari nel corso dello svolgimento della stessa, quali ad esempio l'accorciamento di percorso nel caso in cui lo svolgimento dell'intero itinerario si riveli incompatibile con il rispetto degli orari prefissati o con la sicurezza dei partecipanti. Non vengono effettuate fermate a domicilio e -di norma- nemmeno fermate intermedie. Prima di iniziare il viaggio d'andata e quello di ritorno l'Accompagnatore fa l'appello dei partecipanti.

22. Allo scopo di garantire il regolare svolgimento delle escursioni programmate e il rispetto delle aspettative dei partecipanti, ogniqualvolta sia possibile il programma prevede un percorso completo ed un percorso alternativo meno impegnativo. All'atto dell'iscrizione il Socio è tenuto ad esprimere la propria preferenza, ferma restando la facoltà dell'Accompagnatore - qualora lo ritenga opportuno - di indirizzare il partecipante nel percorso alternativo.

23. Le gite sono condotte da un Accompagnatore coadiuvato da un secondo Accompagnatore, ove necessario. L'Accompagnatore può altresì avvalersi di uno o più collaboratori nel caso di escursioni impegnative o di comitive numerose. L'uno e gli altri sono designati dalla Commissione gite. E' inoltre facoltà

dell'Accompagnatore, qualora ne ravvisi la necessità, scegliere nel corso della gita ulteriori collaboratori di adeguata capacità e serietà.

24. Nello svolgimento del compito, l'Accompagnatore deve agire con la diligenza del buon padre di famiglia. In particolare egli deve adottare quegli accorgimenti e quelle precauzioni che sono necessari per la buona riuscita della gita e per la sicurezza dei partecipanti. Per particolari esigenze egli ha la facoltà di ritardare l'orario di partenza o, in caso di proibitive condizioni atmosferiche, di sospendere la gita. Per causa di forza maggiore o comunque quando ne ravvisi la necessità l'Accompagnatore può modificare l'itinerario programmato.

25. Allo scopo di garantire il rispetto dei necessari standard di sicurezza, la partecipazione alle escursioni più impegnative è subordinata all'insindacabile valutazione dell'Accompagnatore, che è autorizzato ad escludere dall'escursione coloro che, per palese incapacità o per inadeguato equipaggiamento, non ritenga idonei ad affrontare le difficoltà del percorso. Durante la gita regola il proprio passo in modo da assicurare al gruppo un certa compattezza. Nella conduzione dell'escursione gli eventuali collaboratori sono tenuti a prestare la massima attenzione affinché possano essere raggiunte le mete prefissate in sicurezza; sono altresì tenuti a fornire all'Accompagnatore consigli e pareri che, sulla base della loro personale esperienza, possano contribuire a gestire al meglio l'escursione.

26. In caso d'infortunio o d'incidente di qualsiasi entità occorso durante lo svolgimento della gita, l'Accompagnatore è tenuto a dare comunicazione del fatto al più presto possibile, e comunque in giornata, al responsabile della Commissione gite o in sua assenza a chi lo sostituisce per gli adempimenti del caso tra i quali rientrano l'informazione al Presidente della Sezione e la segnalazione agli effetti assicurativi.

27. Al fine di prevenire inconvenienti o infortuni, i partecipanti all'escursione devono osservare le decisioni e le indicazioni dell'Accompagnatore e dei suoi collaboratori. In particolare, essi devono regolare l'andatura con quella dell'Accompagnatore evitando, specialmente nelle gite lunghe ed impegnative, di tenere un passo eccessivamente veloce che comporta lo sfilacciamento del gruppo. Dovranno inoltre essere rispettati la composizione e l'ordine di progressione d'eventuali cordate, stabiliti dall'Accompagnatore. Non sono consentite deviazioni dai percorsi programmati, salvo casi eccezionali e su esplicita autorizzazione dell'Accompagnatore.

28. L'Accompagnatore ed i suoi collaboratori devono tenere un contegno corretto e d'esempio per tutti i partecipanti. Eventuali contestazioni sul loro comportamento possono essere segnalate per iscritto alla Commissione gite.

29. Nel corso dell'escursione, sugli automezzi e nei rifugi il comportamento dei partecipanti deve essere ispirato alla buona educazione e comunque tale da non arrecare molestia al prossimo. Per ciò che riguarda il soggiorno nei rifugi valgono le relative norme emanate dal C.A.I.

30. I partecipanti devono essere sempre muniti, a scopo di riconoscimento, della tessera S.A.T. o del Sodalizio equiparato, in regola con il pagamento della quota, e sono tenuti ad esibirla all'Accompagnatore su sua esplicita richiesta.

31. Eventuali inosservanze o infrazioni del Regolamento gite commesse dai partecipanti alla gita sono segnalate dall'Accompagnatore alla Commissione gite, la quale provvede eventualmente a segnalare per iscritto i fatti al C.D. per i provvedimenti del caso. Eventuali reclami od esposti da parte dei Soci partecipanti alle escursioni dovranno essere rivolti alla Commissione gite per iscritto entro due settimane dalla data di effettuazione della gita nel corso della quale si sono verificati i fatti oggetto del reclamo o dell'esposto. La Commissione gite, a sua volta, provvederà eventualmente a segnalare per iscritto i fatti al C.D. per i provvedimenti del caso.

32. In considerazione dei rischi e pericoli inerenti lo svolgimento dell'attività alpinistica, ogni partecipante alla gita esonera la S.A.T., l'Accompagnatore ed i collaboratori da ogni responsabilità per infortuni che

avessero a verificarsi durante l'escursione. In caso di trasferimento con macchine private, la S.A.T. e l'Accompagnatore declinano ogni responsabilità per eventuali incidenti che dovessero verificarsi durante il trasferimento stesso, intendendosi l'escursione iniziata e terminata rispettivamente nel momento in cui s'abbandonano e si riprendono gli automezzi.

33. La frequenza alle escursioni e alle altre attività previste nel programma annuale è premiata sulla base dei seguenti criteri:

- a) tutte le escursioni programmate dalla Commissione che abbiano avuto svolgimento per almeno un'ora dal momento della partenza a piedi a quello del ritorno al mezzo di trasporto sono valide ai fini della frequenza ed hanno un punteggio variabile da uno a quattro; la partecipazione alla giornata di manutenzione sentieri comporta sempre l'attribuzione di quattro punti purché sia stata svolta per almeno un'ora;
- b) per tutte le escursioni l'attribuzione del punteggio viene effettuata di norma al termine delle stesse in forma pubblica mediante estrazione; il risultato dell'estrazione viene comunicato durante il viaggio di ritorno;
- c) ad ogni socio che, regolarmente iscritto, abbia partecipato all'escursione viene assegnato il punteggio frutto dell'estrazione, qualunque sia l'itinerario effettuato, purché tra quelli programmati;
- d) in caso di più gite nella stessa giornata, il maggior punteggio ottenuto sarà valido per i partecipanti a tutte le gite;
- e) a cura della Commissione gite è tenuta la registrazione dei partecipanti alle varie escursioni, del punteggio conseguito e del numero di escursioni alle quali hanno partecipato; nell'eventualità che al termine del programma annuale più soci si trovino a parità di punti, l'aggiudicazione dei premi avviene tenendo conto del numero di escursioni effettuate;
- f) la Commissione gite redige ed aggiorna le graduatorie annuali. Per le gite del mercoledì sono redatte graduatorie separate;
- g) qualora un Socio sia presente in entrambe le graduatorie, prevale quella delle gite domenicali;
- h) i dieci Soci che, per ciascuna graduatoria, totalizzano ogni anno il maggior numero di punti sono premiati con il bollino di rinnovo all'iscrizione al Sodalizio per l'anno successivo;
- i) i premi sono consegnati ai primi dieci classificati di ogni graduatoria a fine attività.

34. Il presente articolo entra in vigore il 30° giorno successivo alla sua pubblicazione all'albo sociale e sostituisce il precedente.

Associazione sportiva



Perché iscriversi?

L'Associazione Uva & Menta Fly Team è nata per proporre a tutti gli amici del locale un nuovo modo di vivere lo sport, organizzando eventi, sponsorizzando le squadre e gli atleti locali dando loro visibilità e aiutandoli durante il loro percorso.

MONTAGNA, SPORT DI VOLO, SKYDIVING, VIAGGI, AVVENTURA ED ADRENALINA SONO I NOSTRI OBIETTIVI...

Ad inizio 2019 troverai il nostro programma.

Iscrizioni aperte presso
Uva & Menta Café, Piazza Garzetti, 5 - Trento
O scrivici ad
amministrazione.menta@yahoo.it



PIANIFICAZIONE E GESTIONE DELLE USCITE SOCIALI

1. Introduzione

Il presente documento è rivolto sia ai Soci accompagnatori sia ai Soci frequentatori, e si propone di fornire alcune **indicazioni di base** per consolidare il **principio fondamentale** che deve ispirare qualunque attività escursionistica sociale: **la minimizzazione del rischio di incidente**.

In osservanza di questo principio le gite sociali sono improntate al principio per cui la scelta dell'itinerario deve sempre – nei limiti del ragionevole e fatto salvo l'imponderabile – essere tale da evitare situazioni potenzialmente pericolose.

Tale attenzione va **sempre** osservata, ma risulta ancora più necessaria nelle escursioni in ambiente innevato, in quanto in tale contesto a quelle che sono le variabili "ordinarie" (meteo, caratteristiche del percorso, quota, difficoltà tecniche, grado di preparazione dei singoli ecc.) si assommano variabili "aggiuntive", insite nella natura stessa dell'ambiente montano invernale: esso nasconde infatti insidie particolari, ed espone chi lo frequenta a rischi particolari, che vanno attentamente valutati e soppesati prima di intraprendere un'escursione.

E' quindi necessario pensare ad un **modello di gestione del rischio**¹ delle escursioni, inteso come un insieme di azioni da porre in essere da parte di tutti i partecipanti all'escursione, azioni che concorrono a creare la "**catena della sicurezza**".

I **partecipanti all'escursione** sono suddivisi in **quattro categorie**:

- **accompagnatore** = colui che, formalmente individuato, propone l'escursione, ne pianifica il percorso e guida il gruppo
- **partecipanti** = coloro che partecipano all'escursione
- **leader** = colui che, formalmente individuato, costituisce punto di riferimento in caso di situazione di emergenza; **generalmente** coincide con l'accompagnatore
- **gruppo di emergenza** = partecipanti, formalmente individuati, che coadiuvano il *leader* nella situazione di emergenza.

Maggiore è la **consapevolezza** dell'escursionista e minore è il rischio al quale lo stesso espone se stesso e i propri compagni.

Allo scopo di **massimizzare la sicurezza** è **raccomandabile** che **ogni escursionista** acquisisca ed applichi le nozioni comportamentali di base di cui al punto 2.2, mentre **l'accompagnatore, il leader ed i componenti il "gruppo di emergenza"** devono partecipare ad iniziative di formazione e aggiornamento sui temi della sicurezza in montagna proposte dalle varie organizzazioni della SAT. Per queste figure è inoltre fondamentale prevedere **periodiche sessioni di retraining** sui temi della pianificazione e della gestione dell'escursione, nonché della gestione del sinistro.

¹ La gestione del rischio (in inglese *risk management*) è il processo mediante il quale si misura o si stima il rischio e si sviluppano strategie per governarlo.

2. La “catena della sicurezza”

La “catena della sicurezza” è costituita da vari anelli, ed è strutturata in **tre macro aree**:

- l'area della **pianificazione dell'escursione**
- l'area della **gestione dell'escursione**
- l'area della **gestione del sinistro**.

In ciascuna macro area interagiscono **comportamenti collettivi e personali**, ed il rischio diventa accettabile nel momento in cui tutti gli attori in campo agiscono correttamente:

Area	Coinvolgimento
pianificazione dell'escursione	accompagnatore
gestione dell'escursione	accompagnatore + partecipanti
gestione del sinistro	leader + gruppo di emergenza

2.1 Area della pianificazione dell'escursione

La **corretta pianificazione dell'escursione può ridurre il rischio di incidente del 70%**.

Una corretta pianificazione prevede:

2.1.1 Analisi accurata della cartografia, per:

- individuare correttamente il percorso
- comprendere l'orografia del terreno
- evidenziare eventuali zone a rischio, in quanto ripide o altrimenti problematiche
- stabilire in modo certo i punti chiave (arrivo, meta, punti intermedi)
- stabilire in modo certo distanza e dislivello da percorrere
- stabilire in modo attendibile i tempi di percorrenza

2.1.2 Analisi comparata della cartografia e dei dati clivometrici (ad es. MySnowMaps²), per:

- individuare la presenza di tratti a pendenza superiore a 30°, sia nelle zone da percorrere sia nelle zone adiacenti al percorso

2.1.3 Analisi accurata e sistematica del bollettino nivo-meteorologico³, per:

- verificare l'evoluzione meteo nel medio periodo
- verificare la previsione meteo nel periodo interessato dall'escursione
- appurare la presenza di fenomeni particolari (basse o alte temperature, vento forte ecc.)

2.1.4 Analisi accurata e sistematica del bollettino valanghe⁴, per:

- verificare l'evoluzione della situazione generale nel medio periodo
- verificare la previsione nel periodo interessato dall'escursione
- appurare la presenza di fenomeni particolari (accumuli eolici, situazioni particolarmente critiche a determinate quote e/o su determinati versanti ecc.)

2 <http://mysnowmaps.com/it/>

Tutti i riferimenti sitografici sono stati verificati al giorno 1 novembre 2018.

3 Per il Trentino <https://www.meteotrentino.it/#!/home>; per l'Alto Adige <http://meteo.provincia.bz.it/default.asp>.
Indicazioni meteo molto attendibili sul sito <https://www.meteoblue.com>

4 per il Trentino <https://www.meteotrentino.it/#!/home>; per l'Alto Adige <http://meteo.provincia.bz.it/valanghe.asp>

2.1.5 Applicazione sistematica del calcolo del pericolo valanghe in relazione al percorso scelto, applicando il **metodo 3X3 di Munter⁵**, in base al quale il rischio è considerato accettabile solo quando il **fattore di rischio residuo**, inteso come il **rapporto fra fattore di rischio potenziale e fattore di riduzione**, risulta inferiore a 1.

Il fattore di rischio potenziale varia a seconda del grado di pericolo indicato dal bollettino valanghe⁶, secondo lo schema seguente:

Grado di pericolo indicato dal bollettino valanghe	Rischio potenziale
Debole 1	2
Moderato 2	4
Marcato 3	8

NOTA BENE: in caso di pericolo Forte 4 qualunque escursione è sconsigliata

I singoli **fattori di riduzione** si calcolano nel modo seguente⁷:

	Comportamento	Fattore di riduzione
1	Rinuncia, su tutte le esposizioni, ai pendii più ripidi di 35°	6
2	Rinuncia ai pendii più ripidi di 35° nei settori settentrionali (NO – N – NE) e sulle altre esposizioni rinuncia ai pendii più ripidi di 40°	3

5 Il metodo è nominato “3×3” perché prende in considerazione 3 filtri “dimensionali” (regionale, locale, zonale) e 3 fattori di valutazione per ciascuna dimensione di valutazione (condizioni della neve, terreno e fattore umano). Per un inquadramento generale si veda, ad esempio, <http://www.nellanatura.it/1201-il-metodo-3x3-di-munter-il-risk-management-nelle-uscite-invernali/>

6

SCALA DEL PERICOLO	INDICAZIONI PER ESCURSIONISTI - ALPINISTI - SCIATORI E SNOWBOARDER FUORI PISTA
DEBOLE	Condizioni generalmente sicure per gite sciistiche
MODERATO	Condizioni favorevoli ma occorre considerare adeguatamente locali zone pericolose
MARCATO	Le possibilità per gite sciistiche sono limitate ed è richiesta una buona capacità di valutazione locale
FORTE	Le possibilità per gite sciistiche sono fortemente limitate ed è richiesta una grande capacità di valutazione locale
MOLTO FORTE	Le gite sciistiche non sono generalmente possibili

⁷ <http://www.scialp.it/valanghe/tecnica/valutazione01.htm>

3	Rinuncia ai pendii più ripidi di 40° su tutte le esposizioni	2
4	Rinuncia al settore Nord (NO – N – NE) NOTA BENE: se il punto 2 non è stato già scelto	2
5	Rinuncia ad un settore Nord più ampio (da ONO a N a E) NOTA BENE: se il punto 2 non è stato già scelto	3
6	Limitarsi a pendii percorsi di sovente NOTA BENE: non valido in caso di neve bagnata	2
7	Distanze di sicurezza	2
8	Piccoli gruppi (2 – 4 persone)	2

NOTA BENE:

- i punti 1, 2 e 3 sono alternativi fra di loro
- i punti 4 e 5 sono alternativi fra di loro
- i punti 6, 7, 8 non sono alternativi
- i singoli fattori di riduzione si moltiplicano fra loro per determinare il fattore di riduzione totale
- il valore numerico del fattore di riduzione totale deve essere sempre maggiore del valore numerico del rischio potenziale

Esempi

Esempio n. 1

- grado di pericolo indicato dal bollettino valanghe 3 Marcato: rischio potenziale: 8
- rinuncia ai pendii più ripidi di 40° su tutte le esposizioni (= pendio superiore a 35°): fattore di riduzione 2
- rinuncia al settore Nord: fattore di riduzione 2

$$\text{Fattore di rischio residuo} = \frac{\text{rischio potenziale}}{\text{fattore di riduzione}}$$

$$\text{Fattore di rischio residuo} = \frac{8}{4} = 2$$

In questo caso il risultato del rapporto fra rischio potenziale e fattore di riduzione è > 1, e quindi **RINUNCIA**

Esempio n. 2

- grado di pericolo indicato dal bollettino valanghe 3 Marcato: rischio potenziale: 8
- rinuncia, su tutte le esposizioni, ai pendii più ripidi di 35°: fattore di riduzione 6
- rinuncia al settore Nord: fattore di riduzione 2

$$\text{Fattore di rischio residuo} = \frac{\text{rischio potenziale}}{\text{fattore di riduzione}}$$

$$\text{Fattore di rischio residuo} = \frac{8}{12} = 0,66$$

In questo caso il risultato del rapporto fra rischio potenziale e fattore di riduzione è < 1 , e quindi **RISCHIO ACCETTABILE**

2.1.6 Analisi di siti o blog informativi, che possono fornire indicazioni di massima sulle condizioni del percorso e/o della zona interessata dall'escursione

2.1.7 Redazione della **descrizione analitica dell'itinerario**, comprensiva di tempi di percorrenza, dislivello, punti di partenza e arrivo, eventuali percorsi alternativi

2.2 Area della gestione dell'escursione

La **corretta gestione dell'escursione può ridurre il rischio di incidente del 25%**, ed è efficace se tutti i partecipanti sono consapevoli del fatto che **la sicurezza del singolo dipende dal comportamento del gruppo** e che **la sicurezza del gruppo dipende dagli atteggiamenti del singolo**.

Una corretta gestione deve considerare:

2.2.1 L'adozione ed il rispetto di **comportamenti minimi**:

- dotazione di sicurezza (ARTVA, pala, sonda)
- frazionare il gruppo in sottogruppi, ciascun con un proprio leader
- mantenere un ritmo di progressione medio e costante
- evitare sfilacciamenti e conseguente perdita del contatto visivo
- rispettare la distanza di sicurezza di 15 m. nei punti potenzialmente pericolosi
- evitare affollamenti di areali ridotti in discesa

2.2.2 Le caratteristiche locali del percorso, al fine di realizzare una **microtraccia sicura**:

- determinazione dell'inclinazione del pendio
- coesione della neve
- condizioni meteorologiche
- condizioni del terreno

2.2.3 Le **caratteristiche del gruppo**:

- numero dei partecipanti
- esperienza
- livello di preparazione
- condizioni fisiche
- equipaggiamento⁸

⁸ La dotazione di indumenti adeguati è indispensabile per evitare fenomeni di congelamento, che sono strettamente collegati alla predisposizione soggettiva, ma sono altresì influenzati in maniera estremamente significativa dalle condizioni ambientali.

2.2.4 La **comunicazione chiara al gruppo** – prima della partenza - delle modalità di svolgimento dell'escursione. In particolare l'accompagnatore è tenuto a comunicare le seguenti informazioni, contenute in una **check list** che va **sempre** rispettata:

- descrizione sintetica ma chiara e non ambigua del percorso, sia di salita sia di discesa
- comunicazione dell'orario limite per intraprendere la discesa
- comunicazione del nome degli accompagnatori e dei *leader*
- comunicazione del numero di cellulare da contattare in caso di bisogno, con indicazione del nome di colui che risponderà a quella chiamata
- raccomandazione di non procedere mai da soli e di non staccarsi mai dal gruppo
- raccomandazione di rispettare le decisioni dell'accompagnatore durante lo svolgimento dell'escursione
- raccomandazione di applicare alla lettera le indicazioni fornite impartite dal *leader* in caso di sinistro

2.3 Area della gestione del sinistro

Allo scopo di gestire al meglio un eventuale sinistro è necessario prevedere la costituzione **preventiva** di un "gruppo di emergenza" che, sulla base di **conoscenze tecnico-operative preacquisite**, sia in grado di mettere in sicurezza i partecipanti e di gestire adeguatamente la situazione nei confronti del sinistrato. E' raccomandabile che siano costituiti gruppi di emergenza **separati** per il gruppo degli sci alpinisti e per il gruppo dei ciaspolatori, in considerazione del fatto che i due gruppi spesso gestiscono l'escursione con modalità e tempistiche assai diverse.

Il gruppo di emergenza **deve** essere **coordinato da un leader** e **deve** essere costituito da:

- **poche** persone
- **ben affiatate** fra di loro
- **consapevoli** ciascuna del proprio ruolo
- **aggiornate** sulle **tecniche di autosoccorso**.

Incidenza del vento sulla temperatura corporea, "effetto WIND CHILL".

Velocità del vento in (km/h)	0	10	20	30	40	50	60	70	80
Temperatura (°C) dell'aria									
+10	10	8	3	0	-1	-2	-3	-4	-4
+5	5	2	-3	-6	-8	-10	-11	-12	-12
0	0	-3	-9	-13	-16	-17	-19	-19	-20
-5	-5	-8	-16	-20	-23	-25	-27	-28	-28
-10	-10	-14	-22	-28	-31	-33	-34	-35	-36
-15	-15	-19	-29	-34	-38	-41	-42	-43	-44
-20	-20	-25	-35	-41	-45	-48	-50	-51	-52
-25	-25	-30	-42	-48	-53	-56	-58	-59	-60
-30	-30	-36	-48	-55	-60	-64	-66	-67	-68

Congelamento delle pareti esposte per un'esposizione di circa 30 minuti.

Congelamento delle parti esposta per un'esposizione di circa 1 minuto.

Il leader:

In caso di incidente da valanga	In caso di incidente diverso da valanga
incarica un componente designato del “gruppo di emergenza” di mettere in sicurezza le persone non coinvolte nel sinistro, allontanandole almeno 100 metri dal luogo del sinistro	incarica un componente designato del “gruppo di emergenza” di mettere in sicurezza le persone non coinvolte nel sinistro, allontanandole almeno 100 metri dal luogo del sinistro
incarica un componente designato del “gruppo di emergenza” di contattare il numero 112 e di informare la centrale operativa dell’accaduto	incarica un componente designato del “gruppo di emergenza” di contattare il numero 112 e di informare la centrale operativa dell’accaduto
verifica la sussistenza delle condizioni di sicurezza per l’operatività del “gruppo di emergenza”	verifica la sussistenza delle condizioni di sicurezza per l’operatività del “gruppo di emergenza”
incarica un componente designato del “gruppo di emergenza” di acquisire informazioni sulla dinamica dell’incidente presso eventuali testimoni	incarica un componente designato del “gruppo di emergenza” di acquisire informazioni sulla dinamica dell’incidente presso eventuali testimoni
incarica un componente designato del “gruppo di emergenza” di disporre il montaggio delle sonde e delle pale disponibili presso le persone non coinvolte nel sinistro	
dispone che tutti gli apparecchi ARTVA dei componenti il “gruppo di emergenza” siano commutati da modalità “send” a modalità “search”	
incarica un componente designato del “gruppo di emergenza” di effettuare la ricerca “vista-udito”	
incarica un numero congruo di componenti designati del “gruppo di emergenza” di effettuare la ricerca ARTVA	
incarica almeno due componenti designati del “gruppo di emergenza” di seguire l’operatore ARTVA e di iniziare il sondaggio (e successivamente lo scavo) non appena questo ha marcato il punto di minima distanza dal travolto	

In caso di seppellimento da valanga, a patto che il sinistrato non abbia riportato lesioni o traumi mortali, **qualora sia dissepellito entro 15 minuti ha il 92% di probabilità di sopravvivenza**⁹. Per tale motivo è **indispensabile** che le operazioni di **autosoccorso** possano iniziare **in tempi rapidissimi** e siano condotte da **poche persone ben organizzate** ed in grado di **eseguire correttamente e velocemente** le poche operazioni necessarie all'individuazione ed al dissepellimento del sinistrato (ricerca "vista-udito"; ricerca ARTVA; sondaggio; scavo).

Raggiunto il sinistrato i componenti del "gruppo di emergenza" **devono** essere in grado di prestare le prime operazioni di soccorso.

All'arrivo dei soccorsi organizzati il **leader** deve essere in grado di **trasferire tutte le informazioni utili** a rendere il soccorso il più rapido ed efficace possibile.

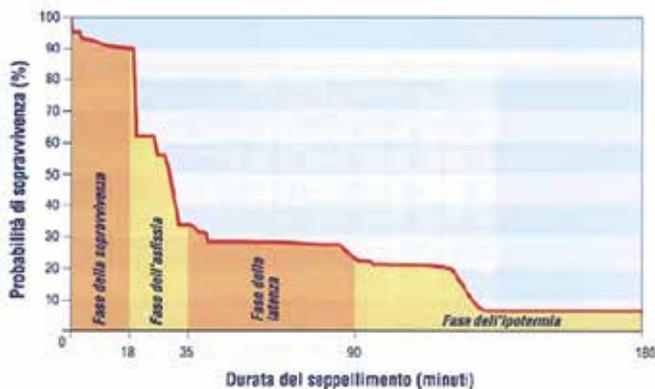
NOTA BENE

A prescindere dalla pianificazione a tavolino, **particolari situazioni contingenti** che si potessero verificare **anche a ridosso** dell'effettuazione dell'escursione potranno **comportare modifiche di meta e di itinerario**, al fine di garantire sempre **la minimizzazione del rischio**.

Sebbene la corretta pianificazione dell'escursione possa ridurre il rischio di incidente del 70% e la corretta gestione dell'escursione possa ridurre il rischio di incidente del 25%, rimane tuttavia una percentuale di **rischio residuo (5%)**. **Tale rischio residuo è ineliminabile ed è da considerarsi insito nella natura stessa dell'attività alpinistica ed escursionistica, e come tale va consapevolmente accettato.**

9

Curva della sopravvivenza



TECNOSCI Sport



MONTURA
corner

**COMPLICI
DELLE VOSTRE
PASSIONI**

**Sconto 15 %
a tutti i soci CAI SAT**

Trento via Fermi 13/2 - 0461 914067 - www.tecnoscisport.com



Segniamo

la via della sicurezza

1821

 **ITAS**
ASSICURAZIONI

CON TE, DAL 1821.
gruppoitas.it